

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 195

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI (IVASS)

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 1° Marzo 2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA
VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
(IVASS)

2022

Relatore: Presidente di sezione Alfredo Grasselli

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati il
dott. Giampiero Greco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 febbraio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 4 della legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive modificazioni, che ha sottoposto l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private al controllo della Corte dei conti;

visto l'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha istituito l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni ed ha previsto che detto Istituto succeda in tutte le funzioni all'Isvap, soppresso dalla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo ente (1° gennaio 2013);

vista la determinazione di questa Sezione n. 14 del 2013, assunta nell'adunanza dell'8 marzo 2013, con la quale per l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni sono state confermate le modalità e gli adempimenti prescritti per l'esercizio del controllo, ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2022 dell'Ente suddetto e la relazione del Presidente, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Alfredo Grasselli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni per l'esercizio 2022; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo - corredato dalla



CORTE DEI CONTI

relazione del Presidente - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo 2022 - corredato della relazione del Presidente - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, per l'esercizio 2022.

RELATORE

Alfredo Grasselli
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA	4
2.1 Gli organi.....	4
2.2 La struttura.....	6
3. LE RISORSE UMANE	8
3.1 Le spese per consulenze e l'attività negoziale.....	9
3.2 L' <i>internal auditing</i> , la prevenzione della corruzione e la trasparenza.....	11
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	13
4.1 L'attività di vigilanza.....	13
4.1.1 La vigilanza prudenziale su imprese ed intermediari e le procedure di liquidazione.....	13
4.1.2 La vigilanza ispettiva.....	16
4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale.....	16
4.3 L'attività statistica e di studio.....	17
4.4 La tutela dei consumatori.....	18
4.5 L'attività sanzionatoria.....	20
4.6 La gestione del contenzioso	20
5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	22
5.1 Il rendiconto finanziario.....	22
5.2 La gestione dei residui.....	25
5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa.....	27
5.4 Il conto economico.....	28
5.5 Lo stato patrimoniale	31
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass.....	5
Tabella 2 - Spese per gli organi	5
Tabella 3 - Composizione del personale	8
Tabella 4 - Spese per il personale	9
Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni.....	10
Tabella 6 - Contratti per affidamenti conclusi al 31 dicembre 2020.....	11
Tabella 7 - Rendiconto finanziario	23
Tabella 8 - Gestione corrente	23
Tabella 9 - Residui attivi.....	25
Tabella 10 - Residui passivi.....	26
Tabella 11 - Situazione amministrativa.....	27
Tabella 12 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione	27
Tabella 13 - Conto economico.....	29
Tabella 14 - Andamento contributi di vigilanza	30
Tabella 15 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente	30
Tabella 16 - Attivo dello stato patrimoniale	32
Tabella 17 - Passivo dello stato patrimoniale	33

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma Ivass	7
-------------------------------------	---

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi dell’articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – i risultati del controllo svolto, in base all’art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all’anno 2022 dell’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, adottata con deliberazione n. 131 dell’8 novembre 2022, riferita alla gestione finanziaria dell’esercizio 2021, è stata pubblicata in Atti parlamentari, XIX legislatura, doc. XV, n. 12.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A seguito di quanto disposto dall'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (Isvap), è stata riformata con la costituzione dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (di seguito, anche Ivass o Istituto). Il nuovo Istituto, ente di diritto pubblico, ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013. Esso presenta caratteristiche peculiari, in quanto non è sottoposto a direttive di altri soggetti pubblici o privati (art. 13, co. 4, del citato decreto-legge n. 95 del 2012) e non rientra fra le pubbliche amministrazioni rilevate ai fini del conto economico consolidato dello Stato. La riforma, infatti, ha realizzato un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, in risposta alla sempre maggiore convergenza fra attività bancaria ed assicurativa.

Altri Paesi europei hanno scelto di assegnare direttamente le competenze in materia di vigilanza assicurativa alle banche centrali: la scelta del legislatore nazionale è invece andata nella direzione di realizzare uno stretto collegamento funzionale fra Ivass e Banca d'Italia, evidente nell'assetto di *governance* del nuovo istituto.

L'attività dell'Istituto è stata investita dalla profonda trasformazione che ha interessato nell'intera Europa la vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione, per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* che trovano la propria base normativa nella direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

L'Istituto ha come scopo la tutela degli assicurati, vigilando sulla sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e riassicurazione, oltre che sulla trasparenza e sulla correttezza delle stesse verso la clientela, unitamente al perseguimento della stabilità del sistema assicurativo e dei mercati finanziari. L'Istituto opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza e di economicità, mantenendo i contributi di vigilanza annuali, previsti dal capo II del titolo XIX del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private - Cap).

Ai sensi dell'art. 13, comma 39, del decreto-legge n. 95 del 2012, resta confermata (fra l'altro) la sottoposizione al controllo già esercitato dalla Corte dei conti con le modalità *ex art. 2* della legge 21 marzo 1958, n. 259, applicate nei confronti dell'Isvap.

Lo statuto dell'Ivass non ha subito modifiche nell'anno in osservazione.

Sul sito *internet* dell'Istituto risultano pubblicate le relazioni di questa Corte, come disposto dall'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA

La legge istitutiva dell'Ivass, allo scopo di assicurare un'integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa con quella bancaria, ha conferito all'Istituto una struttura di governo specifica, caratterizzata dalla partecipazione di figure organiche alla Banca d'Italia.

2.1 Gli organi

Sono organi dell'Ivass (art. 2 dello statuto):

- il Presidente, indicato nella persona del Direttore generale della Banca d'Italia ed avente funzioni di rappresentanza legale, di coordinamento e di iniziativa nei confronti degli altri organi;
- il Direttorio integrato, composto dal Governatore della Banca d'Italia, che lo presiede, dal Direttore generale della Banca d'Italia che, come appena detto, è anche Presidente dell'Ivass, dai tre vicedirettori generali della Banca d'Italia e da due consiglieri, scelti tra persone di indiscussa moralità ed indipendenza oltre che di elevata qualificazione professionale in campo assicurativo¹; detto organo ha funzioni di indirizzo e direzione strategica ed ha competenza su provvedimenti di rilevanza esterna relativi alle funzioni istituzionali;
- il Consiglio, composto dal Presidente e due consiglieri, competente per l'amministrazione generale e per l'esecuzione delle direttive eventualmente impartite dal Direttorio integrato.

L'art. 13, comma 39, del decreto-legge n. 95 del 2012 dispone che la contabilità dell'Ivass sia verificata da revisori esterni, così come stabilito per la Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC), fermi restando i controlli già esercitati dalla Corte dei conti su Isvap. Coerentemente, lo statuto dell'Istituto non prevede un Collegio dei revisori o sindacale e all'art. 14 stabilisce che la contabilità sia verificata da una società di revisione esterna, che riferisce al Consiglio. Sono di seguito riportati i riferimenti relativi a nomine, durata e compensi dei componenti il Consiglio.

¹ I consiglieri sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa delibera del Consiglio dei ministri, ad iniziativa del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Governatore della Banca d'Italia e di concerto con il Ministro dello sviluppo economico (art. 13, c. 13 del d.l. n. 95 del 2012).

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass

Carica	Data nomina	Atto di nomina	Durata dell'incarico	Compenso annuo
Presidente	12 marzo 2021	d.p.r. del 12 marzo 2021 (nomina DG Banca d'Italia)	sei anni	0
Consigliere	19 febbraio 2019 (rinnovo incarico del 2013)	d.p.r. del 19 febbraio 2019 (nomina Consiglio Ivass)	sei anni	240.000
Consigliere	20 giugno 2019 (rinnovo incarico del 2013)	d.p.r. del 20 giugno 2019 (nomina Consiglio Ivass)	sei anni	240.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati

Il Presidente in carica nell'esercizio in esame (ed al momento attuale) è stato nominato Direttore generale di Banca d'Italia (quindi *ratione officii* Presidente dell'Ivass) con d.p.r. 12 marzo 2021.

A seguito della scadenza del mandato dei due consiglieri intervenuta alla fine del 2018, gli stessi sono stati confermati in momenti diversi (d.p.r. 19 febbraio 2019 e d.p.r. 20 giugno 2019). Le spese complessive relative agli stessi organi, risultanti dal rendiconto finanziario per gli ultimi due esercizi, sono rappresentate di seguito.

Tabella 2 - Spese per gli organi

Capitoli di spesa	2021	2022	Variaz. %
Indennità componenti Consiglio*	480.000	480.000	0,00
Oneri previdenziali assistenziali per organi	110.899	112.551	1,49
Missioni e rimborsi spese	3.896	25.614	557,44
Totale spesa organi dell'istituto	594.795	618.165	3,93

(*) Tali spese sono da riferire esclusivamente ai due consiglieri; il Presidente, in qualità di Direttore generale della Banca d'Italia, non percepisce alcuna indennità o compenso dall'Ivass.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

Nel 2022 si registra un incremento del 3,93 per cento rispetto all'importo totale speso nel 2021, per effetto, sostanzialmente, dei maggiori rimborsi per missioni, derivanti, secondo quanto indicato dall'Ivass, dalla ripresa dell'attività svolta all'estero rispetto al periodo di piena pandemia.

Al di fuori degli organi propri dell'Istituto, è da evidenziare la figura del Segretario generale, prevista dall'art. 13, comma 25, del decreto-legge n. 95 del 2012 e recepita dallo statuto dell'Ivass (articoli 5 e 8). Le relative funzioni attengono all'ordinaria amministrazione

dell'Istituto ed al coordinamento delle aree operative; può essere delegato dagli organi di vertice a svolgere ulteriori funzioni, incarichi e compiti, nonché ad assumere decisioni con firma dei relativi atti.

La carica è di durata quinquennale e la remunerazione annua è pari a 240.000 euro. L'attuale Segretario generale è stato nominato con delibera n. 16 del 6 dicembre 2016, avente decorrenza dal 1° febbraio 2017. Nella riunione del 25 gennaio 2022, il Direttorio integrato ha deliberato di prorogare l'incarico del Segretario generale in carica fino al 31 maggio; nel mese di giugno 2022, su proposta del Presidente dell'Istituto, lo stesso Direttorio ha confermato nell'incarico il Segretario generale.

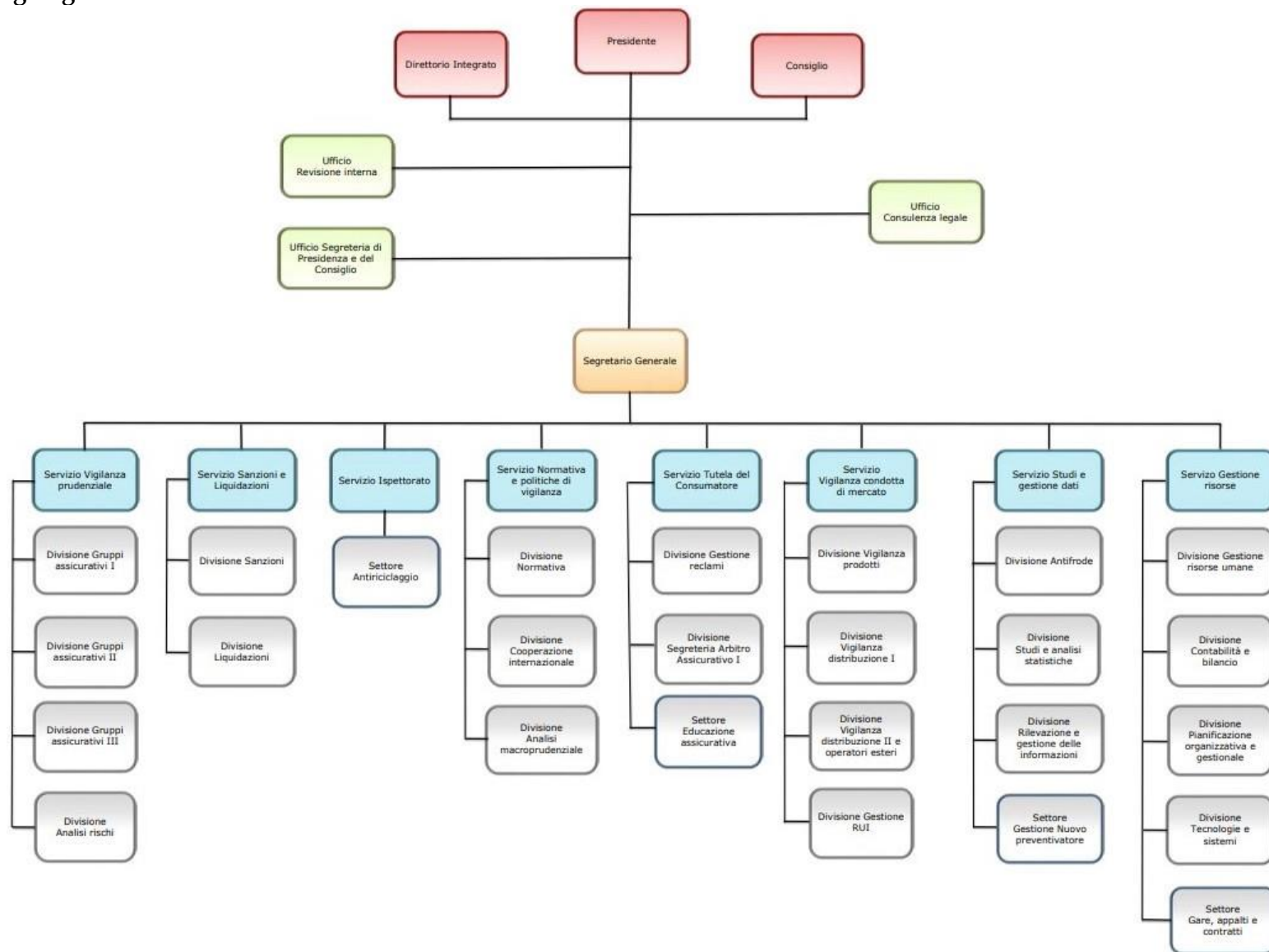
2.2 La struttura

Con riguardo alla struttura dell'Istituto, in data 9 dicembre 2014, con effetto dal 1° gennaio 2015, il Consiglio dell'Ivass ha approvato una nuova versione del regolamento di organizzazione, già emanato nel 2013, nella quale vengono definite figure aggiuntive quali il dirigente (nominato dal Consiglio) che coadiuva il Segretario generale ed il vicecapo del servizio. Vengono inoltre definite con un maggiore dettaglio le divisioni costituenti i singoli servizi; tale documento è stato aggiornato, da ultimo, in data 23 luglio 2019 e 20 aprile 2020, apportando modifiche riguardanti la riorganizzazione di servizi, divisioni e figure gerarchiche. Con delibera del Consiglio n. 15 del 6 aprile 2021 è stata approvata un'ultima versione del già menzionato regolamento, con la quale sono state ulteriormente specificate le funzioni dei servizi "normativa e politiche di vigilanza" e "gestione risorse".

L'Istituto non detiene partecipazioni.

L'organigramma dell'Istituto, così come fornito dallo stesso, si presenta come riportato di seguito.

Figura 1 - Organigramma Ivass



Fonte: Ivass

3. LE RISORSE UMANE

La tabella che segue riepiloga la composizione del personale in servizio, di ruolo e con contratto a termine, nell'ultimo biennio.

Tabella 3 - Composizione del personale

Anno	Personale in servizio al 31/12		
	di ruolo	contratto a termine	totale
Personale dirigente			
2021	32	1	33
2022	30	0	30
Personale non dirigente			
2021	336	4	340
2022	324	0	324
Totale			
2021	368	5	373
2022	354	0	354

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

La dotazione organica dell'Istituto, determinata *ex lege* in 355 unità, è stata successivamente ampliata di 45 unità, come disposto dall'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 68, in previsione dell'attribuzione delle funzioni di risoluzione extragiudiziale delle controversie assicurative (c.d. "arbitro assicurativo"). Il rapporto di impiego è disciplinato, sia negli aspetti funzionali che retributivi, dal regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale, adottato dal Consiglio ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto-legge n. 95 del 2012.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2022 risulta di 354 unità complessive, tutte con contratto a tempo indeterminato, in diminuzione rispetto al precedente esercizio; nel 2021, i corrispondenti valori erano di 373 unità complessive, di cui 5 a tempo determinato.

Nel corso dell'esercizio in esame hanno cessato l'attività 30 risorse, 25 a tempo indeterminato e la totalità (5) di quelle titolari di contratti a tempo determinato; sono state assunte 11 risorse tramite selezione e concorsi pubblici, in particolare: 6 laureati in discipline economico-aziendali e 4 in discipline statistiche e matematiche (bando del 27 agosto 2021), unitamente ad una risorsa per il profilo di avvocato (per la quale si è attinto alla graduatoria relativa al bando del 20 novembre 2018).

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con la Banca d'Italia, l'Ivass si è avvalso anche nel 2022 della possibilità di chiedere il distacco di dipendenti della Banca medesima. In particolare, alla data del 31 dicembre, risultano distaccate dalla Banca d'Italia presso l'Istituto 44 risorse (15 appartenenti alla carriera dirigenziale, 24 appartenenti alla carriera direttiva e 5 a quella operativa); a sua volta, l'Istituto ha distaccato 8 dipendenti presso la Banca d'Italia e 2 presso istituzioni nazionali ed europee. Due dirigenti, infine, risultano in aspettativa presso l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni (*European Insurance and Occupational Pensions Authority* - Eiopa; v. par. 4.1.1).

Le spese per il personale nel biennio 2021-2022, risultanti dalla gestione finanziaria (importi impegnati in bilancio), hanno registrato il seguente andamento.

Tabella 4 - Spese per il personale

Capitoli di spesa	2021	2022	Variaz. %
Retribuzioni e oneri accessori per il personale di ruolo	33.045.326	33.236.802	0,58
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale di ruolo	8.132.677	8.609.741	5,87
Altre uscite per il personale	5.406.103	5.829.833	7,84
Compensi per lavoro straordinario	87.013	124.581	43,18
Accantonamento Tfr (<i>anticipazioni e liquidazioni dell'anno</i>)	1.693.589	3.265.982	92,84
Assicurazioni relative al personale	256.344	255.845	-0,19
Accertamenti sanitari	355	0	-100,00
Indennità e rimborsi per missioni all'interno	1.000.218	2.733.077	173,25
Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0	170.000	
Aggiornamento professionale	192.482	153.382	-20,31
Totale spese per il personale	49.814.107	54.379.243	9,16

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

La crescita delle spese complessive per il personale che emerge nell'esercizio 2022 rispetto al 2021 (+9,16 per cento) è effetto, sostanzialmente, dell'aumento, degli oneri per missioni (sia in Italia che all'estero), per lavoro straordinario e per le anticipazioni e liquidazioni del Tfr dell'anno (incrementate di quasi 1,6 milioni); diminuiscono le spese per le assicurazioni e per l'aggiornamento del personale.

3.1 Le spese per consulenze e l'attività negoziale

Le spese per consulenze registrano, nel 2022, una consistente diminuzione (-46,02 per cento rispetto all'esercizio precedente, pari a quasi 110 mila euro), con una incidenza sulle spese correnti pari allo 0,18 per cento.

Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni

	2021	2022	Variatz. %
Consulenze e collaborazioni	238.867	128.935	-46,02
<i>Incidenza % su spese correnti</i>	<i>0,36</i>	<i>0,18</i>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

Gli incarichi in essere nell'esercizio in esame hanno riguardato i componenti del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e riassicurativi, del Comitato per l'etica (*ex art. 12 dello statuto*) e di commissioni di esame; ad essi si aggiunge una prestazione di carattere giornalistico.

La difesa in giudizio viene esercitata dall'Avvocatura interna e solo eccezionalmente da professionisti esterni. Nel 2022 è proseguito il mandato difensivo conferito nell'esercizio precedente per due giudizi ad un avvocato esterno, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Stato (parere del 9 aprile 2018) e delle linee guida Anac in materia di conferimenti diretti di servizi legali. L'Istituto ha altresì comunicato che i criteri di individuazione dei professionisti esterni sono improntati all'analisi delle materie di volta in volta trattate, delle attestazioni riguardanti la carriera dei soggetti valutati, dell'assenza di conflitti di interesse o di contestuali altri incarichi con l'Ivass, oltreché all'applicazione di principi di rotazione e della disponibilità, ove richiesto, a garantire un impegno assiduo ed effettivo.

L'Istituto ha precisato che i conferimenti all'esterno di incarichi avvengono in ottemperanza a norme di legge, allo statuto o a regolamenti interni²: la nomina dei membri delle commissioni di concorso per il reclutamento di personale e gli incarichi di consulenza diversi dal patrocinio legale vengono affidati *intuitu personae*, nei casi in cui necessitino competenze specifiche, con particolare specializzazione non riscontrabile tra il personale in servizio.

Per quanto concerne l'attività negoziale e l'espletamento di gare d'appalto, l'Ivass nel 2022 ha gestito tramite il proprio portale telematico le diverse procedure (*ex art. 58 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*), pubblicandone sul sito *internet* i relativi elementi conoscitivi. Peraltro, il citato regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto prevede anche la possibilità di aderire agli strumenti forniti dalle centrali di committenza pubbliche.

² Art. 331 del Codice delle assicurazioni private, art. 13 comma 25, d.l. n. 95 del 2012; art. 12, comma 2, statuto dell'Ivass; art. 110, d.lgs. n. 209 del 2005 e artt. 84 e 85 del regolamento Ivass, n. 40 del 2018.

Nella tabella seguente sono rappresentati i dati aggregati riguardanti i contratti per acquisto di beni e affidamenti di servizi conclusi al 31 dicembre 2022.

Tabella 6 - Contratti per affidamenti conclusi al 31 dicembre 2022

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta art. 60, d.lgs. n. 50/2016	1	-	-	1	3.090.736	1.134.453
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016)	11	-	-	11	1.319.531	314.331
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016)	89	-	10	79	778.421	326.126
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7	7	-	-	1.534.368	132.313
Totale complessivo	108	7	10	91	6.723.056	1.907.223

Fonte: Ivass

Da quanto indicato, si evince come su complessive 108 procedure espletate, per 17 l'Istituto ha fatto ricorso a strumenti Consip o al Mercato elettronico per la pubblica amministrazione (Mepa); la procedura con maggior controvalore complessivo risulta l'affidamento diretto di 7 contratti in adesione ad accordo quadro o convenzione Consip (1,53 milioni sul totale di 6,72 milioni). L'affidamento diretto è stato utilizzato per il maggior numero di contratti (89) ma di modesto importo unitario, per un controvalore complessivo di 778 mila euro (valore medio 8.746 euro).

3.2 L'internal auditing, la prevenzione della corruzione e la trasparenza

L'Istituto ha costituito, nel giugno 2013, l'ufficio di revisione interna, composto da un dirigente e tre funzionari, con l'obiettivo di supportare la Direzione, in ottica di terzietà ed indipendenza, nella gestione dell'Ente.

Secondo quanto indicato dall'Ivass, nel 2022 sono stati effettuati *audit* su tre processi operativi e due progetti, oltre che sui presidi di controllo della gestione digitale della corrispondenza; sotto il profilo del rischio operativo, la relativa procedura ha operato interventi sulla gestione delle informazioni sui processi di lavoro, nonché sul monitoraggio e sull'analisi di supporto ai

processi decisionali. L'Istituto ha evidenziato come siano state incrementate le forme di collaborazione fra i responsabili delle funzioni di revisione interna, rischio operativo, dati personali, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Con apposito regolamento, approvato in ultima versione con provvedimento del Presidente n. 73 del 26 aprile 2018, sono state disciplinate le materie della pubblicità e della trasparenza dei dati e delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ivass.

La vigilanza anticorruzione è regolata, per l'esercizio in esame, dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020-2022, approvato con delibera del Consiglio il 20 aprile 2020.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato nominato dal Consiglio il 20 dicembre 2013; l'incarico non ha durata prestabilita.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 L'attività di vigilanza

4.1.1 La vigilanza prudenziale su imprese ed intermediari e le procedure di liquidazione

L'Istituto ha continuato a svolgere i compiti specifici della vigilanza prudenziale, ovvero la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane e della loro gestione, attività effettuate attraverso il monitoraggio dei rischi e delle criticità rilevabili dalla situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale delle predette imprese.

Oggetto dell'attività di vigilanza sono state le 92 imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, di cui 4 rappresentanze di soggetti residenti in Stati terzi (nel 2021 erano complessivamente 94 imprese di cui 4 rappresentanze).

L'Istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di sorveglianza sulle condotte di mercato delle imprese con sede legale in un altro Stato membro della UE, abilitate ad operare in Italia, vigilando in particolare sugli operatori di nuova entrata. Nel 2021 sono state rilasciate 26 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 34 estensioni di attività, nei confronti di operatori comunitari già presenti nel mercato italiano; inoltre, è stata abilitata ad operare in regime di stabilimento una rappresentanza di imprese estere, mentre 3 di quelle già esistenti hanno esteso la propria attività ad altri rami assicurativi.

Come detto, l'attività di vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione era stata soggetta a rimodulazione per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* (direttiva 2009/138/CE), recepite nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74. Su tali basi, le imprese di assicurazione sono state assoggettate ad ulteriori obblighi informativi nei confronti anche dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni, completando così il sistema denominato *Reporting Solvency II*. Nel 2022, in particolare, l'Ivass ha partecipato a 5 piattaforme di cooperazione, finalizzate allo scambio di informazioni e all'implementazione di sistemi di vigilanza coordinati verso alcune imprese operanti in ambito internazionale.

L'attività di analisi dell'Istituto ha riguardato anche i documenti Orsa (*Own risk and solvency assessment*), relativi alla valutazione interna del rischio e della solvibilità che la citata normativa eurounitaria ha introdotto come strumento di comunicazione annuale delle compagnie nei

confronti del supervisore, anche in relazione alle strategie di bilancio da attuare.

L'attività dell'Ivass nell'ambito delle valutazioni circa l'appropriatezza dei modelli interni alle imprese (da utilizzare per la valutazione del requisito patrimoniale di solvibilità delle stesse) ha visto l'Istituto impegnato nell'analisi dei sistemi di gestione dei rischi; esito di tale attività sono state quattro autorizzazioni per cambi di modelli interni di calcolo dei requisiti patrimoniali, oltre a sette processi di *pre-application* (procedure preliminari di approvazione dei modelli interni), riguardanti sei modifiche a modelli esistenti ed un nuovo modello da validare.

Riguardo all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, l'Ivass ha partecipato a 5 collegi dei supervisori (*college of supervisors*) in qualità di coordinatore (*group supervisor*), mentre ha preso parte, come componente, a 15 di essi; ha proseguito, inoltre, l'attività di vigilanza sui conglomerati finanziari (*financial conglomerate*)³, oggetto di apposite riunioni (*financial conglomerate meeting*), organizzate dalla stessa Ivass, dalla Banca d'Italia e dalla Banca centrale europea.

La vigilanza cartolare sugli intermediari ha riguardato 231.446 soggetti iscritti nel Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (Rui), ai quali si aggiungono 3.958 soggetti esteri, iscritti nell'elenco annesso (a fine 2021 risultavano 233.159 iscritti al registro e 4.034 iscritti nell'elenco annesso).

Secondo quanto indicato dall'Istituto, l'attività di vigilanza e quella sanzionatoria sugli stessi intermediari si è concretizzata in 255 interventi di vigilanza (rispetto ai 340 interventi del 2021), con avvio in 46 casi di procedimenti istruttori; sono state esaminate 418 richieste di informativa da parte di intermediari sulla propria posizione nel registro (497 nel 2021).

Su proposta del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari verso gli intermediari assicurativi e riassicurativi, infine, sono stati adottati 122 provvedimenti (128 nell'anno 2021). Quanto alle funzioni e alle competenze in materia di tenuta del Registro unico degli intermediari nonché alla vigilanza sui soggetti iscritti nel registro medesimo, l'art. 13, comma 38, della legge istitutiva dell'Ivass prevedeva che tali funzioni fossero affidate, nel termine di due anni, a "un apposito Organismo, avente personalità giuridica di diritto privato e ordinato in forma

³ Con il termine "*financial conglomerate*" si fa riferimento a un gruppo di società soggette a controllo comune (*under common control*) le cui attività - in via esclusiva o predominante - consistono nel fornire servizi significativi in almeno due differenti settori finanziari (bancario, mobiliare, assicurativo).

di associazione”; il predetto Organismo (denominato Oria)⁴ avrebbe dovuto essere disciplinato mediante un apposito regolamento governativo, emanato con decreto del Ministero per lo sviluppo economico - Mise (oggi Ministero delle imprese e del *Made in Italy*- MiMit) e sarebbe stato sottoposto al controllo dell'IVASS. Peraltro, tale previsione normativa non ha avuto attuazione.

In effetti, anche la successiva disciplina della materia (decreto legislativo n. 68 del 2018, di attuazione della direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, relativa alla distribuzione assicurativa) non ha introdotto sostanziali novità: l'art. 1, comma 10, del citato decreto, infatti, ha introdotto nel Codice delle assicurazioni l'art. 108 bis, prevedendo (nuovamente) l'istituzione di un organismo *ad hoc*, al quale verrebbe affidata la registrazione degli intermediari e la tenuta dei relativi elenchi; anche nella fattispecie in esame l'organizzazione dell'organismo stesso verrebbe disciplinata da un decreto del Presidente della Repubblica ex art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, e la vigilanza affidata all'Ivass. Contestualmente, con il comma 1 dell'art. 4 del medesimo decreto legislativo, si è proceduto all'abrogazione del citato comma 38 del decreto-legge n. 95 del 2012 e, con il comma 2, è stato rinnovato, in via transitoria, e fino all'emanazione del predetto regolamento, l'affidamento all'Istituto della funzione di registrazione degli intermediari.

All'inizio dell'anno 2021, il Mise ha chiesto all'Ivass il contributo tecnico necessario per la definizione del decreto del Presidente della Repubblica teso a disciplinare l'Oria. Il 1° luglio 2021 è stata inviata al Mise la bozza di decreto predisposta dall'Istituto, nel cui testo vengono disciplinati:

- l'istituzione dell'organismo;
- il procedimento di nomina dei suoi componenti;
- il passaggio di funzioni e competenze attribuite in via transitoria all'Ivass;
- le modalità e i termini attraverso i quali l'organismo riscuote e gestisce i contributi dovuti dagli intermediari iscritti nel registro;
- la vigilanza dell'Ivass sull'organismo e i relativi flussi informativi.

Il 24 agosto 2021, il Mise ha avviato la consultazione in forma ristretta sulla bozza del testo; nel mese di novembre 2021, l'Istituto ha riscontrato la richiesta di contributo tecnico del Ministero

⁴ Oria, ovvero Organismo di registrazione degli intermediari assicurativi

sulle osservazioni formulate in fase di consultazione e manifestato la propria disponibilità ad un incontro, anche al fine di calibrare tempi e modalità degli interventi necessari a completare il quadro disciplinare dell'Organismo, che prevede l'emanazione da parte della stessa Ivass di due regolamenti, volti a definire le modalità di esercizio della vigilanza sull'Oria, il suo funzionamento e le forme di collaborazione reciproca, come previsto rispettivamente dai commi 2 e 4 del citato art. 108-bis. Al momento attuale, le attività regolamentari sono sospese, in attesa che il Mise licenzi il testo del decreto.

Riguardo all'attività di vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa, nel 2022 l'Istituto si è occupato (tramite verifiche di regolarità e rilascio delle eventuali autorizzazioni) di 27 procedure.

4.1.2 La vigilanza ispettiva

Il servizio ispettorato dell'Ivass – ricostituito nel giugno 2013 nell'ambito di un nuovo assetto organizzativo dell'Istituto – nel corso del 2022 ha effettuato 30 accertamenti, di cui 25 su compagnie assicurative e 5 su intermediari.

L'attività antiriciclaggio di competenza dell'Istituto si è realizzata nell'attuazione di 7 accertamenti, di cui 6 presso imprese, e 4 verifiche programmate dalla Guardia di finanza, cui l'Istituto ha fornito collaborazione.

4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

L'attività dell'Ivass nell'ambito del coordinamento europeo nel settore assicurativo si è concretizzata, anche nel 2022, nella partecipazione sia ai comitati e sottocomitati dell'Eiopa, sia alle riunioni dei vari organismi specifici, nonché nella collaborazione con le istituzioni centrali europee.

In ambito globale, le attività di maggiore rilevanza hanno riguardato:

- l'analisi della proposta di revisione della direttiva *Solvency II*;
- la proposta di direttiva *Insurance Recovery and Resolution* (complementare alla stessa *Solvency II*);
- il completamento del quadro regolamentare per la gestione del rischio sistemico delle imprese di assicurazione;

- la definizione di requisiti prudenziali quantitativi omogenei per i gruppi assicurativi attivi a livello globale;
- l'adozione di un regolamento sulle capacità digitali di adattamento operativo del settore finanziario.

Riguardo all'attività normativa, l'Ivass ha proseguito la collaborazione con i Ministeri per il recepimento di direttive europee di settore, in particolare negli ambiti dell'intelligenza artificiale e della vendita a distanza di servizi finanziari; ha adottato, inoltre, 5 nuovi regolamenti.

Anche per il 2022, l'attività macroprudenziale ha riguardato principalmente l'analisi di rischi e punti deboli del settore assicurativo – considerando anche gli effetti globali sia della “coda” della pandemia da Covid-19 che del conflitto in Ucraina – organizzando, in collaborazione con Eiopa, analisi di sensibilità settoriale rispetto alla variabilità di fattori quali la solvibilità e la liquidità delle imprese. In ottica *Solvency II*, sono stati applicati i diversi strumenti di revisione delle analisi macroprudenziali, gli Scfr (*Solvency and financial condition report*), come base di applicazione degli indicatori di rischio europeo (*risk dashboard*) e gli Orsa (v. par. 4.1.1), come base informativa per il rischio finanziario.

Nell'esercizio in esame, l'Istituto ha avviato un'indagine su rischi e sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* (*Environmental, social and governance - Esg*), con lo scopo di rafforzare gli strumenti di gestione e mitigazione dei rischi predetti; i relativi risultati sono stati pubblicati nella relazione sull'attività 2022.

4.3 L'attività statistica e di studio

Fra gli scopi istituzionali dell'Ivass, vi è anche l'ampliamento della conoscenza del mercato assicurativo: l'Istituto, pertanto, anche nel 2022, ha mantenuto i rapporti con le maggiori istituzioni statistiche nazionali ed internazionali, potenziando gli strumenti di archiviazione dati a disposizione delle attività di vigilanza ed avviando un monitoraggio statistico sui rischi catastrofali e di sostenibilità (*Esg*, v. par. precedente). I risultati dell'attività di analisi del mercato predetto sono stati pubblicati sia nella relazione annuale, sia nel sito *internet*.

È proseguita, inoltre, la rilevazione campionaria dei prezzi al dettaglio per la responsabilità civile auto praticati dalle imprese (Iper); i relativi risultati sono stati pubblicati, durante l'anno, in bollettini statistici monografici. L'Istituto ha avviato anche una revisione della struttura

informatica utilizzata per la stessa attività.

Ai fini antifrode, è continuata l'attività di analisi del fenomeno e dei relativi indicatori statistici, oltre al mantenimento delle funzionalità dell'Archivio integrato antifrode (Aia).

4.4 La tutela dei consumatori

Nell'alveo dell'attività di tutela dei consumatori, l'Ivass è chiamata a gestire i reclami degli assicurati sul comportamento degli operatori del settore assicurativo; nell'anno 2022 l'Istituto ha ricevuto 24.601 reclami (20.143 nel 2021); complessivamente, il 90 per cento dei reclami ha riguardato i rami danni (di cui il 62 per cento relativi al ramo r.c. auto) ed il 10 per cento i rami vita.

Lo stesso Istituto informa che si sono concluse le istruttorie relative a 21.886 reclami, con esiti totalmente o parzialmente favorevoli agli assicurati nel 39,1 per cento dei casi.

Con riferimento al più ampio ambito di tutela nel settore assicurativo, nell'esercizio in esame l'Ivass, in analogia a quanto già realizzato per il settore bancario e finanziario, ha continuato le attività propedeutiche all'adozione dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (c.d. arbitro assicurativo), come previsto dall'art. 187, comma 1 del decreto legislativo n. 209 del 2005, come modificato dall'art. 1, comma 18 del decreto legislativo 30 dicembre 2020, n. 187. Il finanziamento della nuova funzione grava sul contributo di vigilanza dovuto dalle imprese e dagli intermediari (artt. 335-336 Cap).

Non si è ancora concluso, peraltro, il procedimento di adozione da parte del Ministero delle imprese e del *made in Italy* (già Ministero dello sviluppo economico - Mise) di concerto con il Ministro della giustizia e su proposta dell'Ivass, del decreto di determinazione dei criteri di composizione dell'organo decidente e delle procedure di risoluzione delle controversie.

A fronte della bozza di schema di decreto presentata dall'Ivass stesso nell'agosto 2019, infatti, si sono susseguiti, per tutto l'esercizio 2020, scambi di pareri ministeriali e la proposta da parte dell'Ivass di uno schema di regolamento attuativo; l'interazione con i Dicasteri competenti è continuata nell'anno 2021, fino alla proposta di un nuovo schema di decreto fornita dall'Ivass il 20 dicembre 2021, in riscontro a quanto richiesto dal Mise.

In data 8 luglio 2022, lo stesso Mise ha richiesto il parere dell'Ivass sul testo regolamentare elaborato: l'Istituto, in data 28 luglio 2022, ha riscontrato tale richiesta, comunicando di non avere osservazioni in merito, essendo il testo trasmesso coerente con quello definito nel corso

delle interlocuzioni con il Ministero.

Nell'ottobre 2022 il testo del decreto interministeriale al quale erano state apportate rilevanti modifiche da parte dell'ufficio legislativo del Mise è stato nuovamente sottoposto al Ministero della giustizia, che ha rilasciato formale concerto per la prosecuzione dell'*iter* di approvazione. Nel successivo mese di novembre, la richiesta di concerto è stata rinnovata dal nuovo Dicastero (Mimit) e confermata dal Ministero della giustizia nel successivo mese di dicembre. Anche l'Ivass, riscontrando la richiesta del Mimit, ha rilasciato formale condivisione del testo, ai fini della richiesta del parere al Consiglio di Stato.

Tale parere è stato emesso in forma interlocutoria nell'adunanza del 7 febbraio 2023: l'Ivass ne è venuto a conoscenza il 15 febbraio, acquisendone informalmente copia dal sito *internet* dell'Organo consultivo.

Nelle more di una formale richiesta di supporto da parte del Mimit, l'Istituto ha svolto gli approfondimenti necessari per la predisposizione dei riscontri afferenti alle molteplici osservazioni formulate dal Consiglio di Stato: in particolare, quanto all'osservazione in merito al possibile carico di ricorsi dell'arbitro assicurativo, l'Istituto ha svolto un sondaggio mediante l'invio di un apposito questionario ad un campione rappresentativo di imprese del settore, acquisendo elementi di valutazione aggiornati sul carico stimabile dei ricorsi predetti.

In data 21 novembre 2023 è pervenuta all'Ivass la formale richiesta del Mimit di fornire il proprio contributo tecnico nonché ogni elemento utile al fine di riscontrare le osservazioni del Consiglio di Stato per il successivo prosieguo dell'*iter* istruttorio; in data 11 dicembre 2023 l'Istituto ha inviato il contributo richiesto. Al momento della chiusura dell'istruttoria per il presente referto, la procedura descritta risultava ancora in corso.

Riguardo alla vigilanza complessiva nell'ottica di tutela dei consumatori, l'Istituto ha continuato l'attività di monitoraggio e segnalazione, in collaborazione con altri Istituti ed Autorità di vigilanza. L'attività specifica antifrode ha visto l'entrata in esercizio, nel settembre 2022, della nuova banca dati sinistri (Evoluzione banca dati sinistri - Ebds) caratterizzata dalla presenza di nuove informazioni rilevanti ai fini antifrode nonché di nuovi presidi informatici di sicurezza, riservatezza ed integrità degli stessi dati. A partire dall'esercizio in esame, inoltre, è stato reso pienamente operativo il nuovo portale dell'Archivio integrato antifrode (Aia), completo sia delle informazioni Ebds che dei relativi indicatori.

4.5 L'attività sanzionatoria

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Codice delle assicurazioni private, l'Ivass ha il potere di comminare sanzioni per illeciti amministrativi commessi nelle attività relative al settore assicurativo: nel 2022 sono state emesse dall'Istituto 254 provvedimenti, di cui 85 sanzioni pecuniarie, 119 sanzioni non pecuniarie e 50 archiviazioni.

Dei suddetti provvedimenti, la gran parte sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (57 per cento), mentre i rimanenti fanno riferimento alle liquidazioni delle polizze vita e alle norme in materia di gestione dell'attività di impresa, nonché a violazioni relative all'attività di intermediazione.

Le sanzioni irrogate nel 2022 ammontano complessivamente a 6,7 milioni: gli importi incassati ammontano a circa 5 milioni (di cui 4,6 milioni relativi a provvedimenti emessi nel 2022) e sono destinati al Fondo vittime della strada, gestito da Consap (2,5 milioni) e dall'erario (2,5 milioni).

4.6 La gestione del contenzioso

In considerazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, dello statuto, a partire dal 1° gennaio 2013 il contenzioso è stato gestito senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato, con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'Istituto (facenti parte dell'ufficio consulenza legale), iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'Ordine degli avvocati di Roma.

Alla data del 31 dicembre 2022, i procedimenti pendenti erano 73 di cui 17 caratterizzati da richieste risarcitorie. In sede istruttoria, l'Ente ha rappresentato l'orientamento di classificare le cause con richiesta risarcitoria sulla base del principio contabile dell'Oic n. 31 che raccomanda di distinguere le passività potenziali in base ad una previsione circa il grado di rischio di accadimento "dell'evento" (nella specie, la soccombenza in giudizio) in tre categorie: "probabile", "possibile" e "remoto". Le stime effettuate sono annualmente vagliate dalla società di revisione in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Nello specifico, alla data del 31 dicembre 2022, l'Istituto non ha riscontrato cause risarcitorie con rischio "probabile" e quindi non ha accantonato alcuna somma al fondo giudizi pendenti. Per le cause con rischio "possibile" (7 cause), il risarcimento complessivo stimato in caso di soccombenza è stato pari a 3.992.473 euro. Per le cause con rischio "remoto" (10 cause), non è

stato accantonato alcun importo.

Nel 2021 i rischi per il contenzioso erano stati valutati in 9,04 milioni, corrispondenti alla totalità dei rischi qualificati come “possibili”.

5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio di esercizio dell'Ivass è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 28 marzo 2023, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i), e dell'art. 14, comma 3, dello statuto; esso è redatto sulla base di quanto indicato dal regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, la cui versione in vigore nell'esercizio in esame è stata adottata il 18 giugno 2021.

La rappresentazione dei dati, in base ai distinti principi della contabilità economico patrimoniale e della contabilità finanziaria, risulta basata sulle norme riguardanti la contabilità degli enti pubblici non economici, *ex d.p.r.* 27 febbraio 2003, n. 97, con gli adattamenti resi necessari in base alla peculiare attività dell'Istituto.

Come in precedenza accennato, ai sensi dell'art. 13, comma 39 della legge istitutiva dell'Ivass, il bilancio di esercizio è soggetto a revisione esterna.

Dal lato delle fonti di finanziamento, è prioritario far presente come l'Ivass sostenga la propria attività principalmente tramite i contributi a carico delle imprese assicuratrici, determinati da atti governativi in corrispondenza con le spese sostenute per l'attività svolta dallo stesso Istituto.

A partire dall'esercizio 2016, sono stati modificati *ex lege* alcuni aspetti della gestione finanziaria dell'Ivass: in particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo obbligatorio di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione avvenga entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno (decreto legislativo n. 74 del 2015, art. 1 c. 191). L'Istituto, inoltre, è stato assoggettato alla normativa della tesoreria unica⁵, pertanto i rapporti di conto corrente hanno come destinatario finale la Banca d'Italia e sono diventati di carattere infruttifero.

5.1 Il rendiconto finanziario

Le risultanze della gestione finanziaria degli ultimi due esercizi sono riportate nella tabella seguente.

⁵ Art. 1, c. 742 della l. n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016); l'istituto della tesoreria unica è regolato dalla l. n. 720 del 1984

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

	2021	2022	Variaz. %	Incidenza % sul totale 2022
ENTRATE				
Correnti	69.938.546	65.466.745	-6,39	77,79
In conto capitale	0	1.900.000		2,26
Partite di giro	17.247.872	16.786.807	-2,67	19,95
Totale entrate	87.186.418	84.153.552	-3,48	100,00
USCITE				
Correnti	65.986.966	72.359.074	9,66	81,06
In conto capitale	2.853.735	116.665	-95,91	0,13
Partite di giro	17.247.872	16.786.807	-2,67	18,81
Totale uscite	86.088.573	89.262.546	3,69	100,00
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	1.097.845	-5.108.994	-565,37	

Fonte: Ivass

L'esercizio 2022 registra un risultato finanziario di competenza negativo per 5,1 milioni, rispetto al risultato positivo di 1,1 milioni del 2021: si riscontra, infatti, un ammontare delle entrate complessive consistentemente minore (-6,39 per cento), mentre le uscite risultano aumentare, in misura maggiore, principalmente nella parte corrente (+9,66 per cento). Le spese in conto capitale si riducono quasi completamente (-95,91 per cento), poiché le spese per la realizzazione dei progetti previsti dalle convenzioni stipulate con il Ministero dello sviluppo economico nel 2019, erano state sostenute nel 2021.

I dettagli della gestione corrente vengono riportati nella tabella seguente.

Tabella 8 - Gestione corrente

	2021	2022	Variaz. %	Incidenza % sul totale 2022
ENTRATE CORRENTI				
Entrate contributive	67.653.491	65.017.296	-3,90	99,31
Entrate non contributive	2.285.056	449.449	-80,33	0,69
Totale	69.938.547	65.466.745	-6,39	100,00
SPESE CORRENTI				
Organi dell'istituto	594.795	618.165	3,93	0,85
Spese per il personale	49.814.107	54.379.243	9,16	75,15
Acquisizione di beni e servizi	10.742.234	12.431.461	15,73	17,18
Oneri tributari e finanziari	3.109.760	3.281.465	5,52	4,53
Altri oneri	1.028.013	1.050.129	2,15	1,45
Versamenti ad altre autorità	560.000	560.000	0,00	0,77
Restituzioni e fondi spese	138.057	38.611	-72,03	0,05
Totale	65.986.966	72.359.074	9,66	100,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	3.951.581	-6.892.329	-274,42	

Fonte: Ivass

Nell'esercizio 2022, come detto, le entrate correnti registrano una diminuzione del 6,39 per cento rispetto al 2021, principalmente per effetto del decremento (-3,9 per cento) delle entrate contributive; queste ultime, infatti, incidono sulle entrate correnti per il 99,3 per cento. L'incidenza delle entrate non contributive è solo dello 0,69 per cento, con una diminuzione dell'80,3 per cento, per effetto degli importi contabilizzati fra le altre entrate non contributive; nel 2021, tali importi comprendevano il versamento da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, a titolo di rimborso, degli importi erogati dall'Ivass nel biennio 2011-2012, mentre nell'esercizio in esame essi si riferiscono esclusivamente ai contributi da parte dei candidati alla prova di esame per l'iscrizione nel Registro degli intermediari.

L'utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2021, maggiore rispetto all'esercizio precedente (27,3 mln rispetto a 10,93 mln), ha consentito, in sede di previsione di bilancio, pur a fronte di maggiori spese per le attività programmate, la programmazione di minori entrate contributive, pari a complessivi 92,2 milioni.

In relazione a ciò, l'Istituto ha proposto al Mef una diversa struttura di contribuzione: quindi, il Ministero dell'economia, con decreto 6 settembre 2022, ha rideterminato le misure dei contributi a carico degli intermediari per l'esercizio in esame, diminuendole per gli intermediari europei - persone fisiche iscritti nell'elenco annesso al Registro unico degli intermediari ed aumentandole per le persone giuridiche della stessa categoria; invariate, le misure verso gli altri intermediari. Con altro decreto di pari data, il Mef ha stabilito la misura della contribuzione a carico delle imprese di assicurazione, diminuendola (0,42 per mille dei premi netti incassati nell'anno precedente rispetto allo 0,46 del 2021) per le imprese di assicurazione e riassicurazione con sede legale in Italia e per le sedi secondarie delle imprese extracomunitarie stabilite in Italia; l'aliquota per le imprese di assicurazione e riassicurazione europee operanti in Italia in regime di stabilimento e in libera prestazione di servizi è rimasta invariata.

Come detto, per quanto riguarda le spese correnti, nel 2022 si registra un incremento pari al 9,66 per cento rispetto all'esercizio precedente, mantenendo la tendenza alla crescita già rilevata in passato. Gli incrementi di spesa più significativi riguardano sostanzialmente:

- le spese per il personale che registrano un aumento del 9,16 per cento, dovuto principalmente ai maggiori oneri per anticipazioni e liquidazioni del Tfr e rimborsi per missioni (v. capitolo 3);

- le spese di acquisizione di beni e servizi che aumentano del 15,73 per cento, in particolare per i maggiori oneri per noleggio, manutenzione e assistenza *hardware* e *software* che l'Ivass ha sostenuto per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori, a seguito della scadenza della convenzione stipulata con l'allora Mise nel 2019.

Il saldo di parte corrente, per effetto delle dinamiche indicate, riporta un risultato negativo pari a 6,89 milioni.

5.2 La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'Istituto è rappresentata, nella sua evoluzione durante l'ultimo biennio, nella seguente tabella.

Tabella 9 - Residui attivi

	2021	2022	Variaz. %
Consistenza ad inizio esercizio (a)	2.181.123	2.494.490	14,37
Riscossioni nell'esercizio (b)	309.156	322.340	4,26
Variazioni nell'esercizio (c)	-40.697	-13.980	-65,65
Consistenza a fine esercizio (d = a - b - c)	1.912.664	2.186.130	14,30
Indice di smaltimento (b/a)(%)	14	13	
Residui dell'esercizio (e)	581.826	614.573	5,63
Totale residui esercizio (d + e)	2.494.490	2.800.703	12,28

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

Al netto delle operazioni di riaccertamento, dal confronto tra l'esercizio 2021 e il precedente, sul fronte dei residui attivi si evince come l'esercizio in esame abbia registrato proporzionalmente minori riscossioni (l'indice di smaltimento è pari al 13 per cento, rispetto al 14 dell'anno precedente), mentre si rileva un aumento del 5,63 per cento dei residui dell'esercizio: il totale dei residui attivi a fine 2022 ammonta a 2,8 milioni, con un incremento del 12,28 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Come si rileva dalla nota integrativa al bilancio in esame, la maggior parte dei residui attivi (entrate accertate e non incassate) si riferisce a contributi non riscossi da intermediari di cui una parte consistente risalente nel tempo (il 12 per cento è relativo agli esercizi 2007-2010, il 25,3 per cento agli esercizi 2011-2014, il 21,8 per cento agli esercizi 2015-2018, il 19,3 per cento agli esercizi 2019-2021 e il 21,9 per cento all'esercizio 2022). Ciò ha comportato la necessità della costituzione di un cospicuo Fondo svalutazione crediti, pari a circa 2,04 milioni, il cui importo

è stato detratto dai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Tale situazione era già stata evidenziata nei precedenti referti.

A partire dall'esercizio in esame, al fine di semplificare il procedimento di riscossione dei contributi, su proposta dell'Ivass, il relativo decreto del Mef precisa che i contributi a carico delle imprese estere deve essere versato:

- dalle rappresentanze situate nel nostro Paese delle imprese europee che operano in Italia in regime di stabilimento, sulla base dei premi raccolti nel territorio nazionale;
- dalle case madri delle imprese con sede legale in un altro Stato aderente allo Spazio economico europeo (SEE) che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi, sia direttamente dal Paese di origine che tramite proprie rappresentanze situate in altri Paesi europei, con riguardo ai premi complessivamente raccolti nel territorio italiano.

L'andamento dei residui passivi nello stesso arco temporale viene riportato nella tabella seguente.

Tabella 10 - Residui passivi

	2021	2022	Variatz. %
Consistenza ad inizio esercizio (a)	8.489.120	7.887.638	-7,09
Pagamenti nell'esercizio (b)	6.057.907	6.196.788	2,29
Variazioni nell'esercizio (c)	1.258.200	569.853	-54,71
Consistenza a fine esercizio (d = a - b - c)	1.173.013	1.120.997	-4,43
<i>Indice di smaltimento (b/a)(%)</i>	71	79	
Residui dell'esercizio (e)	6.714.625	11.953.735	78,03
Totale residui esercizio (d + e)	7.887.638	13.074.732	65,76

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

La gestione dei residui passivi registra maggiori pagamenti (l'indice di smaltimento aumenta dal 71 al 79 per cento), nonostante la diminuzione della consistenza iniziale, rispetto al 2021; quelli relativi all'esercizio, invece, risultano aumentati del 78,03 per cento, per effetto, principalmente, dei maggiori residui per spese per il personale e per acquisizione di beni di consumo e servizi. L'ammontare complessivo dei residui passivi, pertanto, aumenta del 65,76 per cento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 13,07 milioni.

5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa

L'andamento dei risultati amministrativi degli ultimi due esercizi è riportato di seguito.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

	2021		2022	
Consistenza della cassa a inizio esercizio	50.840.166		52.322.060	
Riscossioni				
in c/competenza	86.604.592		83.538.979	
in c/residui	309.156	86.913.748	322.340	83.861.319
Pagamenti				
in c/competenza	79.373.947		77.308.812	
in c/residui	6.057.907	85.431.854	6.196.788	83.505.600
Consistenza della cassa a fine esercizio	52.322.060		52.677.779	
Residui attivi				
esercizi precedenti	1.912.664		2.186.131	
dell'esercizio	581.826	2.494.490	614.573	2.800.704
Residui passivi				
esercizi precedenti	1.173.013		1.120.997	
dell'esercizio	6.714.625	7.887.638	11.953.735	13.074.732
Avanzo/Disavanzo di amministrazione	46.928.912		42.403.751	

Fonte: Ivass

Nell'esercizio in esame, la consistenza finale di cassa, pari a 52,68 milioni, ha registrato un incremento dello 0,68 per cento.

All'avanzo di amministrazione viene applicata una quota vincolata di cui si indica di seguito il dettaglio.

Tabella 12 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione

	2021	2022
Fondo Tfr dipendenti	22.515.623	22.150.298
Fondo compensazione entrate contributive	218.000	2.834.000
Fondo spese impreviste e per maggiori spese	899.442	1.550.000
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del regolamento di contabilità (Fondi per rischi ed oneri)	8.600.000	8.450.000
Fondo svalutazione crediti (Fondi per rischi ed oneri)	1.786.424	2.042.782
TOTALE PARTE VINCOLATA	34.019.489	37.027.080
PARTE DISPONIBILE	12.909.423	5.376.671
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	46.928.912	42.403.751

Fonte: Ivass

L'Istituto ha riportato l'origine e la composizione delle voci dell'avanzo vincolato nella nota integrativa al bilancio, cui si rimanda. In particolare, si sono registrati gli incrementi di 2,6 milioni del fondo per compensazione entrate contributive e di 651 mila euro del fondo per spese impreviste e la diminuzione di 150 mila euro del fondo giudizi pendenti: quest'ultimo, determinato sulla base del principio di prudenza, garantisce la disponibilità di cassa per far fronte a contenziosi con rischio di soccombenza probabile o possibile. In considerazione dell'inesistenza, alla fine dell'esercizio 2022, di contenziosi risarcitori con rischio di soccombenza "probabile" (v. par. 4.6), il sopra citato importo non figura, invece, secondo quanto dichiarato dall'Ente, nel fondo rischi e oneri dello stato patrimoniale, il quale accoglie - conformemente a quanto indicato dal principio contabile Oic 31 - le somme destinate a coprire "passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile". Gli importi indicati come fondo svalutazione crediti e fondo Tfr dipendenti riflettono sostanzialmente le voci corrispondenti di stato patrimoniale.

5.4 Il conto economico

Si riportano di seguito i dati degli ultimi esercizi del conto economico.

Tabella 13 - Conto economico

	2021	2022	Variaz. %
Contributi di vigilanza	67.653.491	65.017.296	-3,90
Altri proventi	2.284.744	449.165	-80,34
Totale ricavi	69.938.235	65.466.461	-6,39
Acquisto di beni di consumo e servizi	14.342.016	15.100.117	5,29
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali	594.796	618.165	3,93
Altri oneri	1.628.146	1.648.740	1,26
Spese per il personale	47.422.208	49.849.421	5,12
Totale oneri gestione corrente	63.987.166	67.216.443	5,05
<i>Margine Operativo Lordo</i>	<i>5.951.069</i>	<i>-1.749.982</i>	<i>-129,41</i>
Ammortamenti:			
a) ammortamento mobili e arredi	11.870	31.857	168,38
b) ammortamento imm. tecniche	3.064	2.944	-3,92
d) ammortamento hardware	1.237	504	-59,26
d) ammortamento software	26.715	10.537	-60,56
Accantonamento ad altri fondi	1.199.626	3.522.916	193,67
Totale rettifiche di valori ed accantonamenti	1.242.512	3.568.758	187,22
Totale costi	65.229.678	70.785.201	8,52
<i>Risultato operativo</i>	<i>4.708.557</i>	<i>-5.318.740</i>	<i>-212,96</i>
Proventi finanziari	312	284	-8,97
Oneri finanziari	24.804	12.957	-47,76
Proventi ed oneri finanziari	-24.492	-12.673	48,26
Oneri tributari	3.096.453	3.264.091	5,41
Totale oneri tributari	3.096.453	3.264.091	5,41
Proventi straordinari	174.288	1.935.343	1.010,43
Oneri straordinari	172.068	867.784	404,33
Minusvalenze patrimoniali	0	28	
Proventi e oneri straordinari	2.220	1.067.531	47.986,98
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>1.589.831</i>	<i>-7.527.973</i>	<i>-573,51</i>

Fonte: Ivass

Da tale comparazione, si evince come i ricavi totali registrino nel 2022 una diminuzione del 6,39 per cento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto delle variazioni delle aliquote dei contributi di competenza.

Dinamica e composizione delle contribuzioni nell'ultimo biennio sono rappresentate nello schema seguente; esse risentono dell'applicazione delle misure contributive a carico delle imprese di assicurazione e degli intermediari, disposte dal Ministero dell'economia e delle finanze, di cui si è detto: in particolare, per il 2022, si riconferma il decremento dei contributi di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione (-4,07 per cento rispetto al 2021).

Tabella 14 - Andamento contributi di vigilanza

	2021	2022	Variaz. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	61.538.200	59.031.102	-4,07
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	6.115.291	5.986.194	-2,11
Totale entrate	67.653.491	65.017.296	-3,90

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

Gli altri proventi comprendono:

- i versamenti (270 mila euro) da parte dei candidati alla prova per l'iscrizione nel registro degli intermediari;
- rimborsi diversi (179 mila euro) riferiti a somme pagate a titolo di spese legali da parti soccombenti in cause vinte dall'Ivass, rimborsi da parte dell'Inail dell'indennità infortuni del personale e rimborsi di note di credito a fornitori.

Gli oneri di gestione corrente vengono di seguito rappresentati per ammontare ed incidenza nell'ultimo biennio.

Tabella 15 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente

	Importo 2021	Inc. % sul totale	Importo 2022	Inc. % sul totale
Spese per gli organi dell'istituto	594.796	0,93	618.165	0,92
Spese per il personale	47.422.208	74,11	49.849.421	74,16
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	14.342.016	22,41	15.100.117	22,46
Altri oneri	1.628.146	2,54	1.648.740	2,45
Totale oneri di gestione corrente	63.987.166	100,00	67.216.443	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ivass

Si evince, quindi, che le principali voci degli oneri della gestione corrente continuano ad essere le spese per il personale (74,16 per cento del totale) e quelle per acquisti di beni e servizi funzionali all'attività dell'Ivass (22,46 per cento del totale). L'incremento di tali voci è dovuto, come detto, ai maggiori costi per missioni del personale in Italia e all'estero (contabilizzati in questa categoria, secondo i principi contabili civilistici), cresciuti per oltre un milione di euro, ai costi relativi al *contact center* (+96 mila euro) e ai canoni di locazione, aumentati di 41 mila euro per acconti mensili degli oneri accessori relativi al 2022, ma conguagliati nell'esercizio successivo.

Gli importi relativi agli altri oneri si riferiscono principalmente a quote di iscrizione ad

organismi internazionali, a trasferimenti (contributo a Consap per la gestione del Centro di informazione), rimborsi di eccedenze contributive e rimborsi verso l'Agencia delle entrate - riscossione delle spese connesse allo svolgimento delle procedure di riscossione coattiva.

Nel complesso, la gestione operativa del 2022 mostra un andamento (misurato dal margine operativo lordo) negativo per 1,75 milioni (nel 2021 era positivo per quasi 6 milioni) per l'effetto combinato dei minori ricavi contributivi e dei maggiori costi.

Gli oneri tributari riguardano essenzialmente il costo sostenuto per l'imposta regionale sulle attività produttive (circa 2,7 milioni), per la Tari (160 mila euro) e per l'acconto sull'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annua del Tfr (340 mila euro), per un totale complessivo di circa 3,3 milioni.

I proventi e gli oneri straordinari registrano un saldo positivo e derivano principalmente da:

- rimborso delle spese sostenute dall'Istituto per la realizzazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori, previste dalle convenzioni stipulate nel 2016 e nel 2018 con l'allora Ministero dello sviluppo economico (1,9 milioni complessivi);
- attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, svolta dall'Istituto nel corso dell'esercizio;
- sopravvenienze da rimborso spese per missioni (periodo 2019-2021) del personale Ivass distaccato presso la Banca d'Italia;
- spese di lite relative ad un patrocinio legale esterno, per un caso di particolare complessità;
- riaccertamento dei crediti verso intermediari.

Il risultato economico, alla luce di quanto sopra, segna una perdita di 7,53 milioni, rispetto all'utile di 1,6 milioni rilevato nell'esercizio precedente.

5.5 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale relativa agli ultimi due esercizi viene rappresentata di seguito.

Tabella 16 - Attivo dello stato patrimoniale

	2021	2022	Variaz. %
Immobilizzazioni			
Mobili e arredi	24.225	17.522	-27,67
Impianti	11.893	11.960	0,56
Hardware	25.781	20.526	-20,38
Software	16.346	11.961	-26,83
Totale	78.245	61.969	-20,80
Crediti			
Crediti v/altri			
Crediti v/imprese di assicurazioni	153.399	198.201	29,21
Crediti v/intermediari e periti	553.988	558.465	0,81
Crediti diversi	679	1.255	84,83
Totale	708.066	757.921	7,04
Disponibilità			
Tesoreria	52.322.060	52.677.780	0,68
Totale	52.322.060	52.677.780	0,68
Ratei e risconti			
Risconti attivi	155.394	221.358	42,45
Totale	155.394	221.358	42,45
Totale attivo	53.263.765	53.719.028	0,85

Fonte: Ivass

Le immobilizzazioni costituiscono una posta contabile di modesta entità: esse registrano nel 2022 un decremento del 20,8 per cento rispetto all'anno precedente, sostanzialmente per via degli ammortamenti dell'esercizio (62 mila euro circa contro i 78 mila euro del 2021).

La situazione creditoria registra contabilmente un incremento di quasi 50 mila euro rispetto all'esercizio precedente (da 708 mila a 758 mila euro) dovuto principalmente a maggiori crediti verso imprese di assicurazione (+45 mila euro) e verso intermediari (+4 mila euro); dall'esercizio 2017, l'importo indicato in bilancio dall'Istituto è al netto del fondo svalutazione crediti (determinato secondo i criteri riportati in nota integrativa), come da normativa civilistica. Nella stessa nota integrativa, inoltre, è stata indicata in dettaglio la ripartizione fra i vari esercizi dei crediti in essere verso intermediari; da essa risulta un leggero incremento rispetto al 2021 dei crediti dell'esercizio relativi a soggetti italiani, cui si aggiungono i maggiori crediti verso intermediari operanti in Italia con sede nell'Unione europea, unita ad un'importante persistenza di crediti riferiti ad esercizi pregressi (sul punto v. sopra, par. 5.2). Le disponibilità liquide si riferiscono esclusivamente al saldo del conto ordinario di tesoreria unica, acceso presso la Banca d'Italia.

Le voci del passivo dello stato patrimoniale sono di seguito riportate.

Tabella 17 - Passivo dello stato patrimoniale

	2021	2022	Variaz. %
Patrimonio netto			
Utili da esercizi precedenti	24.981.712	26.571.543	6,36
Utile (perdita) d'esercizio	1.589.831	-7.527.973	-573,51
Totale patr. netto	26.571.543	19.043.570	-28,33
Fondo per rischi ed oneri			
Fondo compensazione entrate contributive	218.000	2.834.000	1.200,00
Fondo per spese impreviste e per maggiori spese	899.442	1.550.000	72,33
Totale	1.117.442	4.384.000	292,32
Debiti			
Debiti di funzionamento	997.182	6.791.325	581,05
Debiti diversi	1.105.396	1.104.606	-0,07
Debiti per servizi c/terzi	848.705	242.275	-71,45
Debiti per Tfr	22.515.623	22.150.298	-1,62
Totale debiti	25.466.906	30.288.504	18,93
Ratei e risconti			
Ratei passivi	107.874	2.954	-97,26
Totale	107.874	2.954	-97,26
Totale passivo	53.263.765	53.719.028	0,85

Fonte: Ivass

Il patrimonio netto nel 2022 registra un decremento del 28,33 per cento, per via della perdita dell'esercizio.

Il fondo rischi ed oneri rappresenta, per l'anno in esame, il fondo compensazione entrate contributive, stanziato per far fronte al rischio di minori entrate accertate rispetto a quelle previste (2,8 milioni), mentre il Fondo per spese impreviste e per maggiori spese, è relativo a eventuali esigenze future legate a situazioni contingenti non ipotizzabili (1,5 milioni). Come indicato in nota integrativa e come già accennato in precedenza, l'Istituto non ha accantonato alcuna somma al fondo giudizi pendenti per dichiarata insussistenza di passività potenziali probabili (v. parr. 4.6 e 5.3).

I debiti registrano un incremento del 18,93 per cento rispetto al 2021 (pari a 4,82 milioni) dovuto sostanzialmente all'aumento dei debiti di funzionamento per 5,79 milioni, rappresentati principalmente da fatture della Banca d'Italia, relative a servizi di *information technology* e spese di missione (pagate nei mesi di gennaio e febbraio 2023, come confermato dall'Istituto in sede

istruttoria); le altre voci di debito risultano in diminuzione.

Alla fine del periodo in esame, si registra un importo di 8,14 milioni di debiti a breve (rappresentati, quindi, dalla situazione debitoria ad esclusione del Tfr) che trova piena copertura nelle disponibilità di tesoreria (pari ad oltre 52 milioni).

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A seguito di quanto disposto dall'art. 13 del decreto-legge n. 95 del 2012, l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata con la costituzione dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni.

L'Ivass, che ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013, presenta caratteristiche peculiari, in quanto non è sottoposto a direttive di altri soggetti pubblici o privati (art. 13, co. 4, del decreto-legge n. 95 del 2012) e non rientra fra le pubbliche amministrazioni rilevate ai fini del conto economico consolidato dello Stato. La riforma della vigilanza assicurativa ha realizzato un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, in risposta alla sempre maggiore convergenza fra attività bancaria ed assicurativa.

Altri paesi europei hanno scelto di assegnare direttamente le funzioni di vigilanza assicurativa alle banche centrali che già svolgevano analoghe funzioni nel settore bancario. La scelta del legislatore nazionale è invece andata nella direzione di realizzare uno stretto collegamento funzionale fra Ivass e Banca d'Italia, evidente nell'assetto di *governance* del nuovo Istituto.

L'attività dell'Istituto è stata investita dalla profonda trasformazione che ha interessato nell'ambito dell'Unione europea la vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione, per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* che trovano la propria base normativa nella direttiva 2009/138/EC.

Anche attraverso idonee modifiche organizzative e interventi di formazione indirizzati al personale, l'Istituto si è attrezzato per procedere entro i tempi previsti all'implementazione delle nuove regole ed all'emanazione della necessaria e complessa normativa secondaria.

Sono organi dell'Ivass:

- il Presidente, nella persona del direttore generale della Banca d'Italia;
- il Direttorio integrato, composto dal Governatore della Banca d'Italia, che lo presiede, dal Direttore generale della Banca d'Italia/Presidente dell'Ivass, dai tre vicedirettori generali della Banca d'Italia e dai due consiglieri, scelti tra persone di indiscussa moralità ed indipendenza, nonché elevata qualificazione professionale nel campo;
- il Consiglio, composto dal Presidente e due consiglieri, competente per l'amministrazione generale e per l'esecuzione delle direttive eventualmente impartite dal Direttorio integrato.

Nel 2022, la spesa complessiva per gli organi dell'Ente risulta essere pari a 618.165 euro ed è riferibile solo ai due consiglieri non appartenenti alla Banca d'Italia.

La spesa per il personale, nell'esercizio in esame, è pari a 49,8 milioni, in aumento rispetto al 2021 (+9,16 per cento).

Nel 2022 l'Istituto ha continuato a svolgere l'attività di vigilanza prudenziale su 92 imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, nonché la vigilanza cartolare sugli intermediari (231.446 soggetti) iscritti nel Registro unico (Rui), ai quali si aggiungono 3.958 soggetti esteri iscritti nell'elenco annesso. Sono stati effettuati 255 interventi di vigilanza e sono state esaminate 418 richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa. Sono stati adottati 122 provvedimenti disciplinari. L'Ente, inoltre, ha comminato 254 sanzioni (di cui 85 sanzioni pecuniarie) per illeciti amministrativi nelle attività relative al settore assicurativo. Le sanzioni pecuniarie irrogate nel 2022 sono ammontate a 6,7 milioni; gli importi incassati ammontano a circa 5 milioni (di cui 4,6 milioni relativi a provvedimenti emessi nel 2022), di cui 2,5 milioni destinati al Fondo vittime della strada.

L'Ivass ha fornito al Mimit (*ex* Mise) il contributo tecnico necessario per la definizione del decreto del Presidente della Repubblica teso a disciplinare il nuovo Organismo per la tenuta del registro intermediari (art. 1, comma 10 del citato decreto legislativo n. 68 del 2018), funzione finora di competenza dello stesso Ivass; il provvedimento ministeriale non risulta ancora adottato.

L'Istituto ha anche continuato le attività propedeutiche all'adozione dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie nel settore assicurativo, in analogia a quanto già realizzato per il settore bancario e finanziario (c.d. "arbitro assicurativo"; art. 1, comma 18 del decreto legislativo n. 187 del 2020).

Nel 2022 il rendiconto finanziario dell'Istituto si è chiuso con un disavanzo di competenza pari a circa 5,1 milioni (nel 2021 era positivo per circa 1,1 milioni), per effetto principalmente delle minori entrate contributive e delle maggiori spese correnti. La consistenza finale di cassa, pari a 52,7 milioni, ha registrato un incremento dello 0,68 per cento.

Nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione si registra un Fondo svalutazione crediti (di circa 2 milioni), dovuto a pregressi omessi versamenti dei contributi dovuti dagli intermediari. La percentuale di mancato pagamento sul totale dei contributi dovuti per la stessa categoria evidenzia un andamento altalenante, dal 5,01 per cento del 2020, al 3,50 del

2021 ed al 3,69 per cento del 2022.

Il risultato economico risulta negativo nel 2022, con una perdita di 7,5 milioni (nel 2021 era positivo per 1,6 milioni). Tale risultato risente della minore contribuzione a carico di imprese ed intermediari di assicurazione stabilita con un apposito decreto del Mef, mentre i costi per beni e servizi sono aumentati in misura inferiore.

Di conseguenza, il patrimonio netto diminuisce dai 26,6 milioni di fine 2021 ai 19 milioni di fine 2022.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 IVASS



BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SOMMARIO

PREMESSA	3
1 L'ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E INTERMEDIARI	3
1.1 La vigilanza sulle imprese e sugli intermediari italiani	3
1.2 La vigilanza sulle imprese estere	4
1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione	4
1.4 Le sanzioni amministrative pecuniarie e disciplinari	4
2 LA TUTELA DEL CONSUMATORE	5
2.1 La gestione dei reclami e il <i>Contact Center</i>	5
2.2 Le altre azioni a tutela dei consumatori	5
3 LA STABILITA' DEL SISTEMA E DEI MERCATI FINANZIARI – IL CONTRIBUTO ALL'ATTIVITA' NORMATIVA.....	6
3.1 L'attività internazionale e normativa	6
3.2 La vigilanza macro-prudenziale	7
3.3 Le relazioni istituzionali	7
4. L'ATTIVITA' STATISTICA	8
5 LE RISORSE UMANE, TECNOLOGICHE E FINANZIARIE	8
5.1 Il personale IVASS.....	8
5.2 La formazione del personale.....	8
5.3 L'efficientamento dell'organizzazione.....	9
5.4 La gestione del contenzioso	9
5.5 I sistemi informativi e le attività progettuali	9
5.6 La gestione contabile	10
6 I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10

PREMESSA

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza delle imprese e degli intermediari di assicurazione. Nel 2022 i contributi accertati sono stati pari a 65 milioni di euro.

Gli oneri della gestione corrente sono stati pari a 67,2 milioni di euro (+3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021) e si riferiscono per il 74,2% a spese per il personale e per il 22,5% a spese per l'acquisto di beni e servizi.

L'esercizio 2022 si è chiuso con una perdita di 7,5 milioni di euro da ricondurre anche alla scelta di ridurre i contributi richiesti a compagnie e intermediari. Al netto di tale perdita il patrimonio netto, costituito dagli utili degli esercizi precedenti, rimane ampiamente positivo e si attesta a 19 milioni di euro.

La gestione si è chiusa con un avanzo di amministrazione di 42,4 milioni di euro, di cui l'87,3% vincolato (37 mln di euro) e 5,4 milioni di euro disponibile.

Nel prosieguo sono illustrati i risultati raggiunti sul fronte istituzionale e nell'ambito della gestione delle risorse interne.

La parte economica e quella finanziaria sono commentate nella nota integrativa.

1 L'ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI CONFRONTI DI IMPRESE E INTERMEDIARI

1.1 La vigilanza sulle imprese e sugli intermediari italiani

L'attività di vigilanza si esercita su n. 93 imprese assicurative e su n. 202.317 intermediari italiani iscritti nel RUI, cui si aggiungono n. 3.913 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso.

Il conflitto in Ucraina il perdurare degli effetti dell'epidemia da Covid-19, l'avvio di una decisa dinamica inflattiva e la conseguente rimodulazione della politica monetaria, hanno avuto importanti ricadute sul settore assicurativo con specificità che distinguono i principali rami. Tenendo conto di tale contesto è proseguita, anche nel 2022, l'attività di monitoraggio della solvibilità e della liquidità delle imprese Vita e Danni.

I controlli cartolari si sono rivolti, da un lato, a bilanci annuali e relazioni semestrali e, dall'altro, a premi, riscatti e investimenti. Le verifiche di *governance* hanno prestato attenzione all'adeguatezza del governo societario e delle *Key Functions*, ai requisiti di idoneità degli esponenti aziendali e alla correttezza delle politiche di incentivazione. Analisi specifiche hanno interessato i *business model* delle imprese Vita, i piani di *Information and Communication Technologies*, l'esposizione verso asset complessi o illiquidi e strumenti derivati, i Piani di emergenza dei gruppi a rilevanza sistemica.

La vigilanza prudenziale ha riguardato la reportistica Solvency (ORSA, RSR, SFCR, QRTs), gli esiti degli *stress test*, le risultanze dei modelli interni, la valorizzazione dei Fondi propri, le metodologie di calcolo delle *Best Estimate Liabilities*. Nell'ambito delle analisi dei sistemi di gestione dei rischi sono state rilasciate quattro autorizzazioni relative a *model change* di imprese che adottano modelli interni di calcolo dei requisiti patrimoniali. Le verifiche di *pre-application* hanno interessato sei modifiche rilevanti a modelli esistenti ed un nuovo modello da validare. È stata, infine, verificata l'applicabilità di *Undertaking Specific Parameters* per tre imprese, di cui due presentavano scostamenti significativi nei profili di rischio catturati dalla *standard formula*.

La vigilanza supplementare sui conglomerati finanziari e sui gruppi assicurativi *cross border* ha visto la partecipazione dell'Istituto in qualità di *Host Member* a quindici *College*, a cinque *College* in qualità di *Group Supervisor*, a tre *Financial Conglomerate Meeting* organizzati da IVASS, Banca d'Italia e BCE.

Nella vigilanza sulla condotta di mercato degli intermediari attivi in Italia sono state aperte 255 nuove istruttorie su presunte irregolarità commesse nella distribuzione di prodotti assicurativi (340 nel 2021) a seguito di segnalazioni pervenute all'Istituto. Le istruttorie

eseguite hanno comportato l'avvio di procedimenti sanzionatori in 46 casi (97 nel 2021), di cui 18 a fronte di revoche di mandati agenziali.

L'azione di contrasto al fenomeno dei siti internet non riconducibili ad intermediari iscritti nel RUI ha permesso di individuare 168 siti irregolari (219 nel 2021).

Al fine di monitorare l'evoluzione e le tematiche *InsurTech* è stata condotta un'indagine sull'utilizzo degli algoritmi nei rapporti con gli assicurati, che ha interessato 93 imprese. Sono stati organizzati incontri con alcune imprese italiane selezionate in base ad una valutazione dei profili tecnologici con l'obiettivo di approfondire lo sviluppo delle strategie digitali.

Infine, a conclusione del progetto per l'integrazione del *mystery shopping* tra gli strumenti di vigilanza sulla condotta di mercato, sono stati seguiti i lavori di EIOPA per la definizione di una metodologia comune europea e sono proseguite le attività propedeutiche all'avvio di una prima campagna nazionale per la verifica sul campo delle modalità di vendita dei prodotti assicurativi.

Il progressivo e costante miglioramento delle condizioni pandemiche ha permesso di riprendere la normale attività ispettiva *on site*: nel 2022 sono stati effettuati 30 accertamenti ispettivi (24 nel 2021) che hanno riguardato 25 imprese e 5 intermediari.

1.2 La vigilanza sulle imprese estere

Si è mantenuta intensa la cooperazione internazionale con EIOPA e le altre Autorità assicurative degli Stati membri per la vigilanza delle imprese, sia in fase di ingresso nel mercato italiano di nuovi operatori sia in relazione alla condotta di imprese già presenti nel panorama nazionale in regime di stabilimento o in libera prestazione di servizi.

Sono state rilasciate 26 nuove abilitazioni all'avvio dell'operatività in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 31 estensioni di attività in altri rami assicurativi ad operatori già presenti nel nostro mercato. Inoltre, sono state abilitate ad operare in regime di stabilimento una rappresentanza di impresa e altre tre hanno esteso la propria attività ad altri rami.

Al 31 dicembre 2022, risultano abilitate ad operare nel territorio italiano 978 imprese appartenenti allo SEE (89 in regime di stabilimento e 889 in libera prestazione di servizi).

1.3 La vigilanza sulle procedure di liquidazione

Al 31 dicembre 2022 le procedure di liquidazione coatta amministrativa vigilate dall'IVASS erano n. 27 (n. 30 nel precedente esercizio); per nove procedure sono stati depositati gli atti finali e si sta dando esecuzione al riparto finale.

L'IVASS ha proseguito l'attività di supervisione sul regolare svolgimento delle operazioni liquidatorie ed ha emesso n. 249 provvedimenti (n. 296 nel 2021), ivi inclusi n. 108 atti di nomina, rinnovo e proroga dei commissari e dei componenti dei comitati di sorveglianza.

L'Istituto ha rilasciato, inoltre, autorizzazioni all'erogazione di circa 12,8 milioni di euro in favore dei creditori (139 milioni di euro nel 2021).

1.4 Le sanzioni amministrative pecuniarie e disciplinari

Nel 2022 l'Istituto ha emesso 254 provvedimenti (233 nel 2021), di cui 85 sanzioni pecuniarie, 119 sanzioni non pecuniarie e 50 archiviazioni del procedimento. Dei 204 provvedimenti sanzionatori, 122 sono stati emanati su proposta del Collegio di garanzia nei confronti di intermediari (128 nel 2021).

Gli importi incassati nell'esercizio 2022 per provvedimenti sanzionatori emessi nell'anno e negli anni precedenti sono stati pari a circa 5 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2021), di cui 2,5 milioni di euro a favore di CONSAP – Fondo di Garanzia Vittime della Strada e 2,5 milioni di euro in favore dell'Erario.

2 LA TUTELA DEL CONSUMATORE

2.1 La gestione dei reclami e il *Contact Center*

Nel 2022 sono pervenuti 24.601 reclami, in aumento del 22,1% rispetto al 2021 (20.143).

Rami	Reclami 2022		Reclami 2021		2022 - 2021	
	Num.	%	Num.	%	Δ Num.	Δ %
R.C.Auto	15.314	62,2%	12.117	60,2%	3.197	26,4%
Altri Rami Danni	6.920	28,1%	5.675	28,2%	1.245	21,9%
Totale Rami Danni	22.234	90,4%	17.792	88,3%	4.442	25,0%
Totale Rami Vita	2.367	9,6%	2.351	11,7%	16	0,7%
Totale Rami Danni e Vita	24.601	100,0%	20.143	100,0%	4.458	22,1%

Sono state n. 1.327 le richieste di informazioni pervenute da consumatori, Procure, Forze dell'Ordine ed altri interlocutori cui è stato fornito riscontro (+12,4% rispetto al 2021).

Dal novembre 2022 è operativo il nuovo applicativo "GEDI" per la gestione dei reclami ricevuti dall'Istituto che risponde ai più avanzati criteri di sicurezza informatica e di riservatezza dei dati

Nel corso del 2022 il *Contact Center* ha gestito complessivamente n. 35.719 telefonate (-22,2% rispetto al 2021), equamente distribuite tra consumatori e intermediari.

Chiamate	2022		2021	
	Num.	%	Num.	%
Consumatori	18.687	52,3%	23.875	52,0%
Intermediari	17.032	47,7%	22.032	48,0%
Totale	35.719	100,0%	45.907	100,0%

Il Servizio di *Contact Center* dedicato al Preventivatore R.C. Auto "Preventivass" ha fornito assistenza ai consumatori conversando 1.059 chiamate (+62,9% rispetto al 2021).

2.2 Le altre azioni a tutela dei consumatori

Nell'ambito dell'attività antifrode relativa ai sinistri RC auto sono state riscontrate le segnalazioni provenienti dalle Autorità e da privati e sono state elaborate analisi statistiche sui dati trasmessi dalle imprese. Gli accessi alle informazioni contenute nella Banca Dati Sinistri sono stati 552, di cui 394 su dati personali, 71 su dati di terzi e 87 richieste delle Autorità.

L'attività sanzionatoria ha comportato la predisposizione di 19 atti di contestazione sulla mancata alimentazione delle Banche Dati Sinistri (9) e Attestati di Rischio (10).

Nel corso dell'anno il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Giustizia hanno concertato il testo del decreto interministeriale volto a disciplinare l'attività dell'Arbitro Assicurativo e chiesto il previsto parere del Consiglio di Stato. Nel frattempo l'Istituto ha proseguito a definire le procedure e le strutture organizzative a servizio dell'Arbitro, a sviluppare, con la collaborazione della Banca d'Italia, la specifica infrastruttura informatica e a curare la formazione del personale addetto.

Le attività di Educazione Assicurativa condotta dall'IVASS in autonomia o nell'ambito dell'EDUFIN hanno inteso migliorare le conoscenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza e assicurazione attraverso la stesura di guide pratiche e quaderni didattici, la realizzazione della Giornata dell'Educazione assicurativa, la collaborazione con Università nella organizzazione di eventi e iniziative.

3 LA STABILITA' DEL SISTEMA E DEI MERCATI FINANZIARI – IL CONTRIBUTO ALL'ATTIVITA' NORMATIVA

3.1 L'attività internazionale e normativa

L'Istituto collabora nell'elaborazione della normativa assicurativa comunitaria, partecipando a Comitati, gruppi di lavoro e *task force* costituiti in ambito EIOPA; a consessi di *standard setters* a rilevanza mondiale (IAIS, OCSE); ad incontri del *Joint Committee* e dell'ESRB¹; a tavoli presso il Consiglio o la Commissione dell'Unione Europea.

A livello nazionale, l'Istituto ha fornito supporto ai Ministeri competenti nelle proposte di Regolamento Europeo sulla Intelligenza Artificiale e di Direttiva per la vendita a distanza di servizi finanziari, al fine di tener conto dell'impatto delle normative sul settore assicurativo e sulle attività di vigilanza e tutela degli assicurati. Ha assicurato, inoltre, l'opportuna collaborazione nella predisposizione della bozza di Regolamenti ministeriali in materia di: *i)* Arbitro Assicurativo e schema di regolamento IVASS; *ii)* ORIA, Organismo per la registrazione degli intermediari; *iii)* assicurazione della responsabilità civile sanitaria.

In ambito EIOPA l'Istituto ha partecipato a tavoli di lavoro in materia di: *i)* costi e prestazioni dei principali prodotti *retail* di investimento, assicurativi e pensionistici; *ii)* polizze a protezione del credito; *iii)* misure per facilitare e incentivare l'accesso dei consumatori al mercato unico dei servizi finanziari.

A livello internazionale le tematiche di maggiore interesse hanno riguardato: *i)* la revisione della Direttiva *Solvency II*, la proposta di Direttiva *Insurance Recovery e Resolution*; *ii)* il completamento di un *framework* per la gestione del rischio sistemico delle imprese di assicurazione; *iii)* la definizione di requisiti prudenziali quantitativi omogenei per i gruppi attivi a livello globale; *iv)* l'adozione di un Regolamento sulla resilienza operativa digitale del settore finanziario.

Nel 2022 sono stati emanati i seguenti atti:

- Regolamento IVASS n. 50 del 3 maggio 2022 che reca disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale;
- Regolamento IVASS n. 51 del 2 giugno 2022 che disciplina le modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa on line sulle tariffe R.C. Auto denominato PREVENTIVASS;
- Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 sulle modalità attuative e applicative delle disposizioni concernenti la facoltà di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale, ai sensi del D.L. n. 73/2022;
- Regolamento IVASS n. 53 del 30 agosto 2022 in materia di utilizzo di incaricati esterni per l'attività di *mystery shopping*;
- Regolamento IVASS n. 54 del 29 novembre 2022 recante la disciplina dei procedimenti per l'adozione degli atti regolamentari e generali dell'IVASS di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262;
- Provvedimento n. 120 del 24 maggio 2022 che modifica il Provvedimento n. 66 del 18 dicembre 2017 sui criteri di determinazione delle indennità spettanti ai commissari liquidatori e ai componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese in liquidazione;
- Provvedimento n. 121 del 7 giugno 2022 recante Modifiche al Regolamento ISVAP n. 7/2007 concernenti, soprattutto, l'IFRS 17 (Contratti assicurativi);
- Provvedimento n. 124 del 22 novembre 2022 concernente la fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2023 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione;

¹ Il *Joint Committee* assicura il coordinamento dell'EIOPA con le altre Autorità competenti per gli altri settori finanziari. Il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (ESRB) analizza l'evoluzione dei rischi sistemici e sviluppa strumenti e politiche macro-prudenziali per prevenire crisi finanziarie o limitarne gli effetti.

- Provvedimento n. 126 del 23 dicembre 2022 recante i parametri di calibrazione degli incentivi/penalizzazioni di cui all'art. 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018;
- Documento di consultazione n. 3/2022 relativo allo Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di contratti di assicurazione *linked* di cui all'art. 41, commi 1 e 2 CAP;
- Documento di consultazione n. 5/2022 relativo allo Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni concernenti la realizzazione di un sistema di comparazione on line tra le imprese di assicurazione operanti in Italia nel ramo R.C. Auto;
- Documento di consultazione n. 7/2022 relativo allo Schema di Provvedimento IVASS su requisiti professionali e domini internet che modifica il Regolamento IVASS n. 40/2018;
- Documento di consultazione n. 9/2022 recante modifiche in materia di finanza sostenibile ai Regolamenti IVASS nn. 24/2016, 38/2018, 40/2018 e 45/2020;
- Documento di consultazione n. 10/2022 contenente modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche;
- Documento di discussione n. 1/2022 recante considerazioni prodromiche a futuri interventi regolamentari dell'IVASS in materia di polizze vita tradizionali.

3.2 La vigilanza macro-prudenziale

Il contesto macroeconomico che risente dei rischi legati, ancora, all'emergenza pandemica e, ora, alla guerra in Ucraina ha imposto l'attento monitoraggio dei principali fattori di rischio sugli assetti economici, finanziari e patrimoniali delle imprese di assicurazione. Sono stati valutati gli effetti derivanti dalle minori prospettive di crescita nell'area euro, dall'incremento dell'inflazione e dalla politica monetaria restrittiva attuata dalla BCE

Nella consapevolezza che la tutela dell'ambiente, la finanza sostenibile, la transizione verso un'economia verde e la resilienza ai rischi catastrofici siano priorità fondamentali per il perseguimento della stabilità finanziaria, l'IVASS ha lanciato nel 2022 un'indagine su rischi ambientali, cambiamenti climatici e transizione verso un'economia sostenibile con lo scopo di rafforzare gli strumenti di gestione e mitigazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* (*Environmental, Social and Governance – ESG*).

In collaborazione con EIOPA sono state condotte analisi di *sensitivity* al fine di valutare gli impatti della volatilità degli *spread* sulla solvibilità e gli effetti del deterioramento delle posizioni di liquidità sulle situazioni patrimoniali delle imprese.

3.3 Le relazioni istituzionali

Sul fronte istituzionale si segnalano la costante interlocuzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le audizioni in sede parlamentare, gli incontri con Autorità di controllo straniere ed Organismi sovranazionali per l'analisi degli sviluppi del settore assicurativo.

Costante il dialogo con le Imprese e l'ANIA su tematiche di carattere generale e su questioni specifiche, che hanno riguardato la riforma del comparto Vita, l'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 17, l'attuazione della norma dei c.d. decreti salva-bilanci e salva-dividendi.

Nel corso del 2022 è ripresa l'organizzazione degli eventi istituzionali in presenza. Si segnalano la presentazione della Relazione annuale, gli incontri (2) con le Associazioni dei Consumatori, il Workshop internazionale "*Experience ratings in insurance markets: Theory and Evidence*", il Seminario "*La revisione del bilancio d'esercizio assicurativo: opportunità e sfide*", la Giornata dell'Educazione Assicurativa.

4. L'ATTIVITA' STATISTICA

L'Istituto ha tenuto rapporti con ISTAT, OCSE ed Eurostat per fornire le statistiche annuali sul mercato assicurativo.

È stato potenziato il *datawarehouse* a disposizione dei Servizi di Vigilanza attraverso l'introduzione di nuovi flussi statistici e il miglioramento della qualità dei dati – anche in ottica *Solvency* – provenienti da fonti diversificate interne ed esterne.

Attesa la rilevanza dei rischi connessi con i cambiamenti climatici e con la transizione verso una finanza sostenibile da parte delle imprese assicurative (cfr. *supra*), è stato avviato un monitoraggio statistico in materia di rischi catastrofici e di sostenibilità ESG.

È in fase di revisione l'infrastruttura informatica per la gestione dell'indagine sui prezzi R.C. Auto (IPER) e di gestione dei dati a supporto del sistema di risarcimento diretto CARD, con la migrazione delle procedure informatiche nei sistemi della Banca d'Italia (cfr. *infra*).

Infine è in corso un progetto di miglioramento dello sfruttamento dei dati raccolti per finalità di contrasto al riciclaggio e al terrorismo.

5 LE RISORSE UMANE, TECNOLOGICHE E FINANZIARIE

5.1 Il personale IVASS

Al 31 dicembre 2022 l'Istituto conta complessive 354 risorse, tutte con contratto a tempo indeterminato.

Area		Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Professionale / Manageriale	Direttori / Direttori Centrali	30	0	30
	Specialisti / Esperti	276	0	276
Operativa	Operativi	48	0	48
Totale		354	0	354

Al 31 dicembre 2021 l'organico prevedeva 373 risorse, di cui 368 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato. Nel corso del 2022 hanno cessato l'attività 30 risorse (25 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato) e sono state effettuate 11 assunzioni: 6 esperti con profilo economico-aziendale, 4 esperti con competenze statistico-attuariali e/o matematico/ finanziarie e una risorsa con il profilo di avvocato.

L'Istituto si è inoltre avvalso di 44 risorse distaccate dalla Banca d'Italia, di cui 15 direttori.

Nel 2022 sono state svolte procedure di *vacancy* per la copertura di 13 posizioni manageriali di linea (Capo Divisione e Capo Settore).

5.2 La formazione del personale

Nel corso dell'anno è stato predisposto un piano di formazione integrato tra IVASS e Banca d'Italia, che ha portato alla nascita delle Scuole tematiche (Scuola di Tutela ed Educazione finanziaria e la Scuola di Vigilanza e Scuole trasversali, in materia linguistica e manageriale). Il 2022 ha visto l'erogazione di 15 iniziative didattiche (12 di formazione e 3 di aggiornamento) pensate principalmente per i neo assunti, ma rivolte anche a tutto il personale.

Alla formazione delle scuole tematiche si è aggiunta la consueta offerta specialistica per le attività a carattere più trasversale tra i due Istituti (es. *data science*, informatica, linguaggi di programmazione, appalti, amministrazione, abilità comportamentali e scrittura professionale).

È proseguita, infine, l'attività di formazione linguistica, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, sulla riservatezza e tutela dei dati personali e in materia di etica e legalità.

5.3 L'efficientamento dell'organizzazione

Le sinergie con Banca d'Italia sono state ulteriormente rafforzate con il trasferimento presso la stessa delle competenze relative ai rapporti con gli organi d'informazione e alla comunicazione istituzionale, ivi comprese la relazione con i media, la gestione dei *social media*, la diffusione delle pubblicazioni e la pianificazione degli eventi esterni ed interni.

È proseguita l'attività di controllo di gestione, con la rilevazione e l'analisi delle quantità di lavoro dedicate ai processi dei Servizi e con la quantificazione delle risorse FTE assorbite dalle diverse attività dell'Istituto.

In materia di Protezione dei dati personali sono in fase di revisione le modalità e i presidi organizzativi inerenti alla conservazione di dati personali nel rispetto della privacy; sul fronte Anticorruzione e trasparenza, risorse di IVASS e Banca d'Italia hanno ultimato lo studio di fattibilità del progetto "Procedura di *Whistleblowing* IVASS" per la gestione di segnalazioni di condotte illecite; infine quanto alla gestione della salute dei lavoratori sono proseguite con regolarità le attività di sorveglianza sanitaria.

Il processo di audit viene costantemente aggiornato in coerenza con i migliori standard internazionali. Nell'anno 2022 l'Ufficio Revisione Interna ha effettuato audit su tre importanti processi operativi, due di progetto e un accertamento mirato. Nei casi in cui sono state individuate esigenze di miglioramento, le Strutture dell'IVASS hanno avviato i relativi piani di azione, la cui realizzazione viene attentamente monitorata.

Il sistema di controllo del rischio operativo (ORM) ha visto la predisposizione di nuove regole di funzionamento, gestione e trasparenza, nonché l'adozione di strumenti informatici che agevolano l'alimentazione dei dati da parte dei Servizi, l'attività di analisi e la produzione di reportistica.

Infine il processo di collaborazione tra funzioni di controllo, avviato alla fine del 2018, è stato nell'ultimo biennio integrato e rafforzato: vengono costantemente messi a factor comune il bagaglio informativo disponibile, le metodologie e gli strumenti di lavoro. Ciò ha reso più efficace il sistema dei controlli interni e il processo informativo per il Vertice.

5.4 La gestione del contenzioso

Sono state 44 le azioni legali intraprese nei confronti dell'IVASS nel 2022 (+29,4% rispetto alle 34 cause del 2021), ivi inclusi i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

La difesa legale è stata gestita dagli avvocati dell'Ufficio Consulenza Legale, iscritti presso l'Elenco speciale degli avvocati di enti pubblici. In due casi connessi a precedenti contenziosi di particolare rilevanza, il collegio difensivo è stato integrato con un professionista esterno.

L'attività di consulenza e supporto giuridico dell'Ufficio Consulenza Legale si è tradotta in n. 227 pareri (n. 251 nel 2021) rilasciati agli Organi di vertice e alle Strutture dell'Istituto, nell'impegno in numerosi gruppi di lavoro nazionali e internazionali e seminari giuridici, e nella partecipazione alla Cabina di Regia per l'Innovazione tecnologica nel settore assicurativo.

5.5 I sistemi informativi e le attività progettuali

Nel 2022 è proseguito il percorso di evoluzione digitale dell'Istituto, tramite la progressiva integrazione dei servizi informatici nelle infrastrutture della Banca d'Italia, al fine di potenziare i sistemi di sicurezza e di minimizzare i rischi di perdita di dati o di malfunzionamento degli applicativi².

Nel corso del 2022, si è conclusa la fase di studio per:

- la procedura *Whistleblowing* per la realizzazione di un sistema di ricezione e gestione delle segnalazioni di irregolarità e illeciti effettuate da parte di dipendenti IVASS, distaccati della Banca d'Italia e personale esterno che lavora presso IVASS.

² Si è soliti suddividere il processo di sviluppo dei servizi IT nelle fasi di studio, realizzazione e rilascio in produzione.

È stata avviata la fase realizzativa dei seguenti progetti a seguito della conclusione dello studio avviato nel 2021:

- il progetto VAIGA – Valorizzazione Asset Imprese per l'automazione del processo di calcolo del valore di mercato e dell'indice di rischio degli attivi delle imprese assicurative;
- il progetto IPER – Indagine Periodica R.C. Auto per la raccolta e il trattamento di dati sui prezzi delle garanzie R.C. Auto;
- Sistema Informativo Sanzioni, per realizzare un'applicazione a supporto del processo sanzionatorio dell'Istituto dotata di adeguati presidi in materia di sicurezza informatica e più elevati requisiti di continuità operativa.

Sono proseguite le attività di realizzazione dei seguenti progetti:

- Registro Unico degli Intermediari, al fine di raccordare il Registro in un'unica base dati e in un unico applicativo informatico;
- Arbitro Assicurativo, per realizzare un sistema informativo deputato alla risoluzione stragiudiziale di controversie in materia di contratti assicurativi;
- progetto CARD, per gestire le attività inerenti al modello CARD nelle operazioni per il calcolo, la simulazione degli incentivi e lo scambio dei flussi informativi con CONSAP; Sono stati rilasciati in esercizio i seguenti servizi IT:
- Evoluzione Banca Dati Sinistri (EBDS), per gli adeguamenti alle innovazioni normative e alle esigenze operative e per migrare la procedura sugli apparati di Banca d'Italia;
- Sistema informativo Reclami (GEDI), per l'adozione di una migliore applicazione, dotata di adeguati presidi in materia di sicurezza informatica e continuità operativa;
- Data Warehouse Preventivatore, per la raccolta e la gestione dei dati forniti dagli utenti del preventivatore "Preventivass";
- Collaboration-2FA, per la gestione delle informazioni classificate come *riservatissime*.

Sono stati infine dismessi il Portale Educazione Assicurativa integrato nel sito istituzionale dell'Istituto, la Banca Dati Sinistri sostituita dalla EBDS, e la precedente piattaforma di gestione dei Reclami sostituita dal GEDI.

5.6 La gestione contabile

La gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto è affidata alla Divisione Contabilità e Bilancio che svolge anche il servizio di cassa e cura i rapporti con la banca tesoriera, provvede al pagamento delle retribuzioni, cura la gestione della riscossione dei contributi di vigilanza, gestisce la liquidazione delle missioni del personale e sovrintende alla gestione amministrativa della Cassa di previdenza dei dipendenti; predispone il bilancio d'esercizio.

Con il recepimento della *Insurance Distribution Directive* volta a garantire una maggiore tutela agli assicurati, è previsto dal 2021 l'obbligo di pagamento del contributo di vigilanza anche a carico delle imprese di assicurazione e intermediari UE operanti in Italia. La nuova attività ha richiesto di censire gli operatori internazionali, identificarne la natura giuridica e i volumi produttivi, e raggiungere la nuova platea contributiva.

6 I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatti sul bilancio 2022.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

Sommario

1.	PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	3
2.	CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE NELLA DIMENSIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE	3
3.	COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
3.1	Immobilizzazioni	5
3.2	Crediti	5
3.3	Disponibilità	7
3.4	Ratei e risconti attivi	7
3.5	Patrimonio netto	7
3.6	Fondi per rischi e oneri	7
3.7	Debiti	8
3.8	Ratei e risconti passivi	8
4.	COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	9
4.1	Contributi di vigilanza	9
4.2	Altri proventi	9
4.3	Oneri gestione corrente	10
4.4	Rettifiche di valori e accantonamenti	11
4.5	Proventi e oneri finanziari	12
4.6	Oneri tributari	12
4.7	Proventi e oneri straordinari	12
5.	COMMENTO ALLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E AL RENDICONTO FINANZIARIO	13
5.1	L'avanzo di amministrazione	13
5.2	Le entrate	14
5.3	Le uscite	15

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla situazione amministrativa, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Al bilancio è allegata la relazione sulla gestione.

Per la redazione del bilancio, le norme di riferimento sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IVASS, approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

La nota integrativa illustra le risultanze di bilancio nella dimensione economico-patrimoniale e nella dimensione finanziaria.

I dati riportati negli schemi di bilancio e nelle tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

Il bilancio è redatto secondo il principio della continuità aziendale.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE NELLA DIMENSIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari, al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e i valori complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento¹ relative ad impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative a mobili, arredi d'ufficio e apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. A partire dal 2017, i crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste. L'ammontare del fondo è stimato in misura tale da coprire, nel rispetto del principio di competenza, le suddette perdite non ancora manifestatesi, ma temute o latenti.

Ai fini della valorizzazione del fondo riferito ai contributi a carico degli intermediari con sede legale o residenza in Italia iscritti nel Registro degli Intermediari, è stato analizzato l'andamento dei crediti per ogni generazione. Nell'ipotesi che il tempo massimo di recupero di un credito sia di 5 anni, è stato costruito un numero indice a base fissa che determina, partendo dai crediti in essere al termine di ciascun anno, il tasso di insolvenza nel tempo.

Per quanto riguarda i crediti relativi ai contributi a carico delle imprese e degli intermediari con sede legale o residenza in altri Stati dello Spazio Economico Europeo (di seguito Stati SEE) operanti in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi, ai fini della determinazione del Fondo si è tenuto conto del tasso di insolvenza al 31.12.2022 del credito

¹ Le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

di generazione 2021, anno di prima applicazione delle nuove disposizioni dettate dagli art. 335 e 336 del Codice delle Assicurazioni Private.

Disponibilità

Le disponibilità sono valutate al loro valore nominale e sono relative esclusivamente alla tesoreria.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente.

I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. In particolare, il valore del magazzino relativo a cancelleria e materiale elettrico è compreso nei risconti attivi, a rettifica dei costi sostenuti, per una migliore rappresentazione di bilancio.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dalla somma degli utili degli esercizi precedenti e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono le passività potenziali probabili², in conformità a quanto indicato dal principio contabile OIC 31.

Per esigenze di prudenza, nel rendiconto finanziario è accantonato un importo a fronte di possibili rischi legati al contenzioso (fondo giudizi pendenti) e un fondo a garanzia della copertura finanziaria della spesa qualora le entrate contributive accertate risultassero inferiori alle relative previsioni (fondo compensazione entrate contributive), entrambi finanziati dall'avanzo.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le poste dello stato patrimoniale.

ATTIVO	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
A) IMMOBILIZZAZIONI	61.969,05	0,1%	78.244,77	0,1%	-16.275,72	-20,8%
B) CREDITI	757.921,13	1,4%	708.066,35	1,3%	49.854,78	7,0%
C) DISPONIBILITA'	52.677.779,83	98,1%	52.322.059,93	98,2%	355.719,90	0,7%
D) RATEI E RISCONTI	221.357,52	0,4%	155.394,08	0,3%	65.963,44	42,4%
Totale	53.719.027,53	100,0%	53.263.765,13	100,0%	455.262,40	0,9%

PASSIVO	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO	19.043.569,60	35,5%	26.571.542,93	49,9%	-7.527.973,33	-28,3%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.384.000,00	8,2%	1.117.442,26	2,1%	3.266.557,74	292,3%
C) DEBITI	30.288.504,47	56,4%	25.466.906,19	47,8%	4.821.598,28	18,9%
D) RATEI E RISCONTI	2.953,46	0,0%	107.873,75	0,2%	-104.920,29	-97,3%
Totale	53.719.027,53	100,0%	53.263.765,13	100,0%	455.262,40	0,9%

² I fondi per rischi e oneri dello Stato Patrimoniale accolgono, quando valorizzati: il fondo adeguamento contrattuale, il fondo giudizi pendenti per il valore dei rischi probabili, il fondo compensazione entrate contributive, il fondo per le spese impreviste e per le maggiori spese.

3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per circa 62 mila euro, risultano composte come riportato nella seguente tabella.

IMMOBILIZZAZIONI	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Mobili e arredi	17.521,78	28,3%	24.225,38	31,0%	-6.703,60	-27,7%
Impianti	11.959,71	19,3%	11.893,29	15,2%	66,42	0,6%
Hardware	20.526,11	33,1%	25.780,44	32,9%	-5.254,33	-20,4%
Software	11.961,45	19,3%	16.345,66	20,9%	-4.384,21	-26,8%
Totale	61.969,05	100,0%	78.244,77	100,0%	-16.275,72	-20,8%

Il decremento delle immobilizzazioni (-20,8%) tiene conto del progressivo completamento degli ammortamenti avviati in anni pregressi e dei modesti acquisti in corso d'anno.

3.2 Crediti

I crediti, iscritti in bilancio per 758 mila euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Crediti v/Imprese di assicurazione	198.200,98	26,2%	153.398,93	21,7%	44.802,05	29,2%
Crediti v/Intermediari	558.464,63	73,7%	553.988,00	78,2%	4.476,63	0,8%
Crediti diversi	1.255,52	0,2%	679,42	0,1%	576,10	84,8%
Totale	757.921,13	100,0%	708.066,35	100,0%	49.854,78	7,0%

Crediti verso imprese di assicurazione

Si tratta dell'ammontare dei contributi di vigilanza relativi alle annualità 2021 e 2022 a carico delle imprese di assicurazione comunitarie che operano in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi, che risultano ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio 2022.

Ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti, è stato oggetto di svalutazione solo il credito di generazione 2021 nella misura del tasso di insolvenza che si rileva alla data del 31 dicembre 2022 (ossia, credito al 31.12.2022 / credito al 31.12.2021):

IMPRESE ESTERE OPERANTI IN ITALIA	Crediti 2021	Crediti 2022	Totale Crediti
Residuo al 31.12.2021	153.398,93		153.398,93
Residuo al 31.12.2022	97.664,98	163.042,00	260.706,98
% di svalutazione	64%		
Importo a Fondo svalutazione crediti	62.506,00		62.506,00
Crediti verso imprese estere operanti in Italia al 31.12.2022			198.200,98

Crediti verso intermediari

I crediti al 31 dicembre 2022 per contributi ancora da incassare dagli intermediari, complessivamente pari a circa 558 mila euro, si riferiscono: *i*) per 320.625,00 euro a contributi ancora dovuti dagli intermediari con sede legale o residenza in Italia; *ii*) per 237.839,63 euro a contributi dovuti dagli intermediari dello SEE operanti in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi.

INTERMEDIARI	Crediti al 31/12/2022	F. Svalutazione crediti	Credito al netto del FSV
Intermediari RUI	2.104.700,00	1.784.075,00	320.625,00
Intermediari UE	434.040,63	196.201,00	237.839,63
Totale	2.538.740,63	1.980.276,00	558.464,63

I crediti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione crediti; a fronte di un credito complessivo verso intermediari di 2,5 milioni di euro, il fondo svalutazione crediti è pari a circa 2 milioni di euro (78% la percentuale di svalutazione totale del credito).

In merito ai contributi a carico degli intermediari iscritti nel Registro degli Intermediari, l'importo da accantonare al Fondo svalutazione crediti è stato determinato come segue:

- non si procede a svalutazione per il credito relativo all'annualità 2022;
- si svalutano completamente i crediti con anzianità superiore a 5 anni (2007-2017);
- per i crediti dal 2018 al 2021 si applica l'indice di svalutazione calcolato prendendo come riferimento il credito di generazione 2018 come risulta dalla tabella seguente³:

Andamento del credito di generazione 2018	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
Crediti residui al (A)	373.676,00	156.708,00	144.967,00	140.457,00
Crediti residui al 31.12.2022	117.305,00	117.305,00	117.305,00	117.305,00
Tassi di insolvenza (B/A)	31%	75%	81%	84%

La tabella seguente riporta analiticamente la composizione del fondo svalutazione crediti dei crediti in portafoglio applicando le percentuali di svalutazione sopra descritte ai crediti residui al 31.12.2022 sulla base dell'anzianità del credito.

INTERMEDIARI CON SEDE LEGALE/RESIDENZA IN ITALIA	Crediti 2007-2017	Credito 2018	Credito 2019	Crediti 2020	Crediti 2021	Crediti 2022	Totale crediti
Residuo al 31.12.2007	105.457,00						105.457,00
Residuo al 31.12.2008	294.370,47						294.370,47
Residuo al 31.12.2009	599.308,47						599.308,47
Residuo al 31.12.2010	750.354,87						750.354,87
Residuo al 31.12.2011	916.845,40						916.845,40
Residuo al 31.12.2012	1.392.676,00						1.392.676,00
Residuo al 31.12.2013	1.529.368,05						1.529.368,05
Residuo al 31.12.2014	1.775.806,00						1.775.806,00
Residuo al 31.12.2015	2.322.621,00						2.322.621,00
Residuo al 31.12.2016	2.179.126,66						2.179.126,66
Residuo al 31.12.2017	2.158.953,00						2.158.953,00
Residuo al 31.12.2018	1.746.613,00	373.767,00					2.120.380,00
Residuo al 31.12.2019	1.621.886,00	156.708,00	220.574,00				1.999.168,00
Residuo al 31.12.2020	1.577.521,00	144.967,00	124.217,00	329.780,00			2.176.485,00
Residuo al 31.12.2021	1.554.045,00	140.457,00	101.539,00	116.623,00	213.780,00		2.126.444,00
Residuo al 31.12.2022 (A)	1.517.384,00	117.305,00	86.928,00	107.673,00	54.800,00	220.610,00	2.104.700,00
% di svalutazione (B)	100%	84%	81%	75%	31%		
Importo a Fondo svalutazione crediti (A*B)	1.517.384,00	98.536,00	70.412,00	80.755,00	16.988,00		1.784.075,00
Crediti verso intermediari con sede legale o residenza in Italia al 31.12.2022							320.625,00

La tabella seguente riepiloga, infine, l'andamento dei crediti relativi alle annualità 2021 e 2022 verso gli intermediari esteri operanti in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi, e la misura del fondo svalutazione crediti calcolato tenuto conto del tasso di insolvenza osservato nel primo anno di riscossione dei contributi di generazione 2021.

³ La tabella riporta nella prima riga (A) l'andamento del credito di generazione 2018 che, in funzione degli incassi, si riduce di anno in anno. Nella seconda riga (B) è riportata la consistenza residua del credito di generazione 2018 al 31 dicembre 2022. Il tasso di insolvenza è dato dal rapporto tra la consistenza finale del credito al 31 dicembre 2022 e la consistenza del credito di anno in anno (B/A). Pertanto, al primo anno di anzianità del credito il tasso di insolvenza è pari al 31%; al secondo anno di anzianità del credito il tasso di insolvenza è pari al 75%; al terzo anno di anzianità del credito il tasso di insolvenza è pari all'81%; al quarto anno di anzianità del credito il tasso di insolvenza è pari all'84%.

INTERMEDIARI ESTERI OPERANTI IN ITALIA	Crediti 2021	Crediti 2022	Totale crediti
Residuo al 31.12.2021	213.968,00		213.968,00
Residuo al 31.12.2022	204.375,63	229.665,00	434.040,63
% di svalutazione	96%		
Importo a Fondo svalutazione crediti	196.201,00		196.201,00
Crediti verso intermediari con sede legale in Stati UE operanti in Italia al 31.12.2022			237.839,63

Crediti diversi.

Si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria nell'esercizio 2022 pari a 283,52 euro⁴, e al recupero di anticipazioni su missioni per 972 euro.

3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 52,7 milioni di euro (52,3 milioni nel 2021) si riferiscono esclusivamente alla liquidità presente nel conto di Tesoreria Unica presso Banca d'Italia.

3.4 Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti ai ratei attivi. I risconti attivi, pari a 221 mila euro, riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici, tengono conto della riduzione del valore del magazzino (cancelleria e materiale elettrico) al 31 dicembre 2022 (33 mila euro) rispetto all'esercizio precedente (40 mila euro).

3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 19 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (26,6 milioni di euro) e della perdita di esercizio 2022 (-7,5 milioni di euro).

PATRIMONIO NETTO	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Utili esercizi precedenti	26.571.542,93	139,5%	24.981.712,27	94,0%	1.589.830,66	6,4%
Utile (perdita) d'esercizio	-7.527.973,33	-39,5%	1.589.830,66	6,0%	-9.117.803,99	-573,5%
Totale	19.043.569,60	100,0%	26.571.542,93	100,0%	-7.527.973,33	-28,3%

3.6 Fondi per rischi e oneri

Alla data del 31 dicembre 2022, i fondi per rischi e oneri si riferiscono a passività potenziali probabili e in particolare: al Fondo compensazione entrate contributive stanziato per far fronte al rischio di minori entrate accertate rispetto a quelle stanziate (2,8 milioni di euro) e al Fondo per spese impreviste e per le maggiori spese, stanziato in relazione a eventuali esigenze future legate a situazioni contingenti non prevedibili dall'Istituto (1,5 milioni di euro).

Come già anticipato, i predetti fondi trovano piena valorizzazione nel rendiconto finanziario in considerazione del principio di prudenza che prevede la valorizzazione di stanziamenti in previsione di perdite e passività reali e potenziali.

Non è stato, invece, accantonato nello Stato Patrimoniale alcun importo al Fondo giudizi pendenti per insussistenza di passività potenziali probabili⁵.

Le passività possibili, legate al contenzioso in essere, per ragioni prudenziali sono comunque stanziate nel Fondo Giudizi pendenti del rendiconto finanziario, al fine di garantire la necessaria disponibilità di cassa per far fronte a eventuali contenziosi.

⁴ Con Decreto MEF-RGS del 9 giugno 2016, prot. n. 50707, il tasso di interesse lordo riconosciuto sul deposito è pari allo 0,001%.

⁵ Il fondo rischi e oneri nello stato patrimoniale accoglie le passività potenziali probabili relative ai giudizi pendenti in conformità con quanto indicato dal principio contabile OIC 31 che prevede la rilevazione dei fondi rischi solo "per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati".

3.7 Debiti

I debiti, complessivamente pari a 30,3 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

DEBITI	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Debiti di funzionamento	6.791.325,10	22,4%	997.181,75	3,9%	5.794.143,35	581,1%
Debiti diversi	1.104.605,92	3,6%	1.105.396,26	4,3%	-790,34	-0,1%
Debiti per servizi c/terzi	242.275,10	0,8%	848.705,48	3,3%	-606.430,38	-71,5%
Debiti per T.F.R.	22.150.298,35	73,1%	22.515.622,70	88,4%	-365.324,35	-1,6%
Totale	30.288.504,47	100,0%	25.466.906,19	100,0%	4.821.598,28	18,9%

Nel dettaglio:

- i debiti di funzionamento si riferiscono a debiti verso fornitori per 6,1 milioni di euro (724 mila euro nel 2021), verso istituti previdenziali per 105 mila euro (invariato nel 2021) e verso dipendenti per 559 mila euro (168 mila euro nel 2021). In particolare, i debiti verso fornitori riguardano fatture della Banca d'Italia relative a servizi IT e spese di missione pagate nel mese di gennaio 2023. I debiti verso dipendenti si riferiscono ai TFR erogati nel mese di gennaio 2023 al personale andato in quiescenza o che ha chiesto anticipazioni nel mese di dicembre 2022;
- i debiti diversi comprendono, fra l'altro, la misura del contributo stanziato nel bilancio 2022 dovuto a CONSAP per la gestione del Centro Informazione (560 mila euro), pagato nel mese di gennaio 2023 a seguito dell'emanazione del relativo decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy⁶ e il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR 2022 (193 mila euro);
- i debiti per servizi c/terzi si riferiscono a debiti verso l'Agenzia delle Entrate per IVA relativa a fatture pagate nel mese di dicembre 2022, versata nel mese di gennaio 2023;
- i debiti per TFR rappresentano l'ammontare dell'accantonamento TFR dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio 2022, comprensivo dell'accantonamento e della rivalutazione dell'anno.

3.8 Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a 3 mila euro e si riferisce alla valorizzazione del rateo passivo 2022 relativo a pagamenti posticipati per fatture ricevute nel 2023 riferite a canoni di locazione di apparecchiature non informatiche.

⁶ Il 23 gennaio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato il decreto che ha fissato la misura del contributo dovuto a Consap per la gestione del centro di Informazione per l'esercizio 2022 pari all'importo stanziato di 560 mila euro.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2022 chiude con una perdita di 7,5 milioni di euro a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 1,6 milioni di euro. La diminuzione deriva sostanzialmente, da un lato, dalla riduzione dei contributi di vigilanza richiesti e accertati (-2,6 milioni di euro) e degli altri proventi (-1,8 milioni di euro) e, dall'altro, dall'incremento degli oneri della gestione corrente (3,2 milioni di euro) e degli accantonamenti (2,3 milioni di euro).

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazione	
			Importo	%
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	65.017.296,01	67.653.490,95	-2.636.194,94	-3,9%
B - ALTRI PROVENTI	449.165,18	2.284.743,73	-1.835.578,55	-80,3%
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-67.216.443,30	-63.987.166,41	-3.229.276,89	5,0%
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-3.568.757,74	-1.242.512,23	-2.326.245,51	187,2%
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-12.672,92	-24.492,16	11.819,24	-48,3%
F - ONERI TRIBUTARI	-3.264.091,21	-3.096.453,13	-167.638,08	5,4%
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.067.530,65	2.219,91	1.065.310,74	47988,9%
Utile (Perdita) d'esercizio	-7.527.973,33	1.589.830,66	-9.117.803,99	-573,5%

Il risultato d'esercizio riduce il valore del Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio precedente.

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione – con sede legale o residenza in Italia o in altri Stati SEE autorizzati ad operare in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi – versano ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice delle Assicurazioni Private⁷. Nell'anno 2022 i contributi accertati ammontano a 65 milioni di euro, in diminuzione di 2,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass.	59.031.101,91	90,8%	61.538.199,95	91,0%	-2.507.098,04	-4,1%
Contributo Vigilanza intermediari	5.986.194,10	9,2%	6.115.291,00	9,0%	-129.096,90	-2,1%
TOTALE	65.017.296,01	100,0%	67.653.490,95	100,0%	-2.636.194,94	-3,9%

4.2 Altri proventi

Gli altri proventi del 2022 comprendono:

- 270 mila euro versati nel corso dell'anno dai candidati ammessi alla prova d'idoneità per l'iscrizione nel Registro degli intermediari, relativa alla sessione 2021;
- 179 mila euro per rimborsi diversi, comprensivi di 101 mila euro pagati dalle parti soccombenti nelle cause vinte dall'Istituto a titolo di rimborso delle spese legali; 18 mila euro da INAIL per rimborso indennità infortuni del personale IVASS; 18 mila euro da fornitori.

ALTRI PROVENTI	2022	2021	Variazione	
			Importo	%
Recuperi e Rimborsi	449.165,18	2.284.743,73	-1.835.578,55	-80,3%
TOTALE	449.165,18	2.284.743,73	-1.835.578,55	-80,3%

⁷ Dal 2021, con l'entrata in vigore del d.lgs. 30 dicembre 2020, n. 187 (c.d. Correttivo IDD) che ha modificato il dettato degli artt. 335 e 336 del Codice delle Assicurazioni Private, il contributo di vigilanza è dovuto oltre che dalle imprese italiane e dalle rappresentanze di imprese extra-UE in Italia e dagli intermediari iscritti nel RUI, anche dalle imprese e intermediari degli Stati SEE operanti in Italia in regime di stabilimento e in libera prestazione di servizi.

La contrazione rispetto all'esercizio precedente si correla all'estinzione, avvenuta nel 2021, del debito da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per le somme versate dall'IVASS negli anni 2011-2012 ai sensi della legge di stabilità n. 191/2009. In dettaglio, l'Antitrust nel 2021 ha versato sia la quota annua (440 mila euro), sia le ultime tre annualità da corrispondere fino al 2024 (1,320 milioni di euro).

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 67,2 milioni di euro (+3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021) e si riferiscono per il 74,2% a spese per il personale e per il 22,5% a spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto.

ONERI GESTIONE CORRENTE	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Spese per gli organi dell'Istituto	618.165,48	0,9%	594.795,44	0,9%	23.370,04	3,9%
Spese per il personale	49.849.420,78	74,2%	47.422.208,32	74,1%	2.427.212,46	5,1%
Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	15.100.117,30	22,5%	14.342.016,35	22,4%	758.100,95	5,3%
Altri Oneri	1.648.739,74	2,5%	1.628.146,30	2,5%	20.593,44	1,3%
TOTALE	67.216.443,30	100,0%	63.987.166,41	100,0%	3.229.276,89	5,0%

Le spese per gli **Organi dell'Istituto** comprendono gli oneri sostenuti dall'IVASS per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione relativi ai due Consiglieri⁸. Il modesto incremento si riferisce esclusivamente all'aumento delle spese per missioni a seguito della ripresa dell'attività all'estero. Il Presidente dell'IVASS non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto Direttore Generale di Banca d'Italia.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2022 è composto da 354 unità a tempo indeterminato (373 unità al 31 dicembre 2021, di cui 5 con contratto a tempo determinato). Ulteriori informazioni sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Le spese per il **personale**, pari a 49,9 milioni di euro (+5,1% rispetto all'esercizio precedente), comprendono le voci riportate nella seguente tabella.

SPESE PER IL PERSONALE	2022	Comp. %	2021	Comp. %	Variazione	
					Importo	%
Retribuzioni Personale Dipendente	32.050.362,08	64,3%	31.392.043,61	66,2%	658.318,47	2,1%
Buoni pasto Dipendenti	392.038,29	0,8%	441.380,11	0,9%	-49.341,82	-11,2%
Oneri Prev.li, Ass.li e Ass.ivi Dipendenti	9.463.187,33	19,0%	8.988.231,47	19,0%	474.955,86	5,3%
Contributi annui Assistenza Sanitaria	1.689.684,40	3,4%	1.302.299,80	2,7%	387.384,60	29,7%
Long Term Care	72.298,79	0,1%	72.131,61	0,2%	167,18	0,2%
TFR (Quota versata ai fondi pensione)	1.092.273,17	2,2%	979.086,61	2,1%	113.186,56	11,6%
Previdenza complementare dei dipendenti	2.075.577,03	4,2%	2.052.584,60	4,3%	22.992,43	1,1%
Compensi per lavoro straordinario	113.342,24	0,2%	87.012,63	0,2%	26.329,61	30,3%
Quota TFR dell'anno	2.900.657,45	5,8%	2.107.437,88	4,4%	793.219,57	37,6%
TOTALE	49.849.420,78	100,0%	47.422.208,32	100,0%	2.427.212,46	5,1%

Le spese per l'**acquisto di beni di consumo e servizi** registrano un incremento del 5,3% attestandosi complessivamente a 15,1 milioni di euro.

BENI DI CONSUMO E SERVIZI	2022	Comp. %	2021	Comp. %	Variazione	
					Importo	%
Missioni interno ed estero	2.034.425,82	13,5%	998.947,44	7,0%	1.035.478,38	103,7%
Canoni di locazione	3.405.694,72	22,6%	3.364.486,14	23,5%	41.208,58	1,2%
Assistenza/manutenzione IT	6.974.145,65	46,2%	7.260.387,03	50,6%	-286.241,38	-3,9%
Contact center	858.129,84	5,7%	762.046,28	5,3%	96.083,56	12,6%
Altro	1.827.721,27	12,1%	1.956.149,46	13,6%	-128.428,19	-6,6%
TOTALE	15.100.117,30	100,0%	14.342.016,35	100,0%	758.100,95	5,3%

Nella categoria di spesa Missioni interno ed estero sono comprese le spese sostenute per la biglietteria/alberghi/pasti e le indennità corrisposte al personale IVASS incaricato delle

⁸ Gli incarichi sono stati confermati nel 2019 per ulteriori 6 anni con due distinti decreti di nomina (D.P.R. del 19 febbraio e del 20 giugno 2019).

trasferite, effettuate nel 2022 in Italia e all'estero (pari a 470 mila euro, il 23,1% dell'intera voce)⁹. A partire dal 2019, l'importo comprende il rimborso alla Banca d'Italia delle spese di missione relative al proprio personale distaccato ed impiegato per missioni nell'interesse dell'Istituto. La spesa di competenza dell'esercizio (779 mila euro, il 38,3% dell'intera voce) è stata inserita nel capitolo missioni, mentre la differenza tra quanto stanziato negli anni precedenti e quanto rendicontato è stata iscritta tra gli oneri straordinari (come riferito nel prosieguo).

Le spese dell'esercizio 2022 per canoni di locazione comprendono oltre alla rivalutazione annua del canone sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo anche gli acconti mensili degli oneri accessori 2022¹⁰ il cui conguaglio è atteso entro il primo semestre 2023.

Le spese per assistenza e manutenzione IT registrano una lieve diminuzione rispetto al 2021 (-3,9%). In particolare, le spese per la locazione operativa e per la manutenzione delle apparecchiature HW e SW sono rimaste sostanzialmente stabili, i costi dei servizi IT resi da Banca d'Italia nell'ambito dell'accordo quadro in essere con l'Istituto sono aumentati (+1,4 milioni di euro); si sono ridotte, infine, le spese per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per la conclusione dei principali progetti previsti dalla convenzione stipulata nel 2019 con l'allora MiSE (-1,7 milioni di euro).

Gli **altri oneri**, pari a 1,6 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

ALTRI ONERI	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	Importo	%
Quote EIOPA	907.640,00	55,1%	895.895,56	55,0%	11.744,44	1,3%
Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	142.488,71	8,6%	132.117,57	8,1%	10.371,14	7,8%
Spese per Trasferimenti	560.000,00	34,0%	560.000,00	34,4%	0,00	0,0%
Restituzioni e rimborsi diversi	38.611,03	2,3%	40.133,17	2,5%	-1.522,14	-3,8%
TOTALE	1.648.739,74	100,0%	1.628.146,30	100,0%	20.593,44	1,3%

Le **quote di iscrizione a organismi nazionali e internazionali** riguardano: EIOPA (908 mila euro), IAIS (135 mila euro), XBRL Italia (4.000 euro), CLUSIT (1.800 euro), AIIA (1.216 euro)¹¹.

Le **spese per trasferimenti** si riferiscono al contributo dovuto a CONSAP per la gestione del Centro di Informazione nell'esercizio 2022, sulla base delle previsioni di spesa 2022 della Concessionaria.

I **rimborsi diversi** comprendono il rimborso del contributo di vigilanza 2022 versato in eccedenza da alcune imprese e intermediari assicurativi (31,5 mila euro) e il rimborso all'Agenzia delle Entrate-Riscossione delle spese per esecuzioni maturate nel corso dell'anno 2021 (4,2 mila euro) connesse alla riscossione coattiva dei contributi di vigilanza 2007-2019 e delle sanzioni¹².

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L'incremento degli ammortamenti e accantonamenti 2022 è riferibile in misura prevalente agli accantonamenti ad altri fondi: al fondo svalutazione crediti (+256 mila euro), al fondo compensazione entrate contributive (2,6 milioni di euro) e al fondo per spese impreviste e maggiori spese (650 mila euro). Tali fondi sono stati stanziati in considerazione delle incertezze derivanti dalla riscossione dei contributi dovuti da intermediari esteri, dei maggiori

⁹ Nella riclassificazione economico-patrimoniale delle voci di spesa e al fine di migliorare la rappresentazione e comparabilità dei dati contabili, le spese per missioni all'interno e all'estero sono ricomprese tra le spese per l'acquisto di beni e servizi, in linea con la classificazione economica SIOPE.

¹⁰ Gli oneri accessori comprendono le spese di manutenzione dell'immobile (interventi di carattere edile, elettrico, di tinteggiatura, fabbro, falegnameria) e dei relativi impianti tecnologici, manutenzione ascensori e verde, pulizie, facchinaggio, disinfestazione.

¹¹ L'acronimo *XBRL* identifica un'associazione dedita allo sviluppo e alla diffusione di standard informatici utilizzati per la comunicazione e lo scambio di informazioni contabili e finanziarie. L'acronimo *CLUSIT* individua l'*Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica* che partecipa alla redazione di leggi, norme e regolamenti in tema di sicurezza informatica. L'*Associazione Italiana Internal Auditors (AIIA)* svolge ruolo centrale in materia di *Risk Management, Corporate Governance e Internal Audit*.

¹² Secondo le procedure previste dal D.M. 21 novembre 2000.

oneri imprevisti dovuti a mutamenti del quadro normativo di riferimento con riguardo ai compiti dell'Istituto.

RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
Ammortamento beni mobili e arredi	31.857,50	0,9%	11.869,69	1,0%	19.987,81	168,4%
Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	2.944,30	0,1%	3.064,42	0,2%	-120,12	-3,9%
Ammortamento Hardware	503,53	0,0%	1.236,63	0,1%	-733,10	-59,3%
Ammortamento Software	10.536,67	0,3%	26.715,23	2,2%	-16.178,56	-60,6%
Accantonamento ad altri fondi	3.522.915,74	98,7%	1.199.626,26	96,5%	2.323.289,48	193,7%
TOTALE	3.568.757,74	100,0%	1.242.512,23	100,0%	2.326.245,51	187,2%

Gli ammortamenti di beni mobili e arredi comprendono anche la quota di ammortamento al 100% di altri beni di modesto valore (mouse e webcam per pc) acquistati nel corso del 2022.

4.5 Proventi e oneri finanziari

Per effetto del passaggio alla Tesoreria Unica i **proventi finanziari** derivanti da interessi attivi (283,52 euro) risultano inferiori agli **oneri finanziari** (13 mila euro) relativi al costo del servizio di Tesoreria per l'anno 2022 e delle commissioni bancarie per operazioni allo sportello (bonifici esteri).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazione	
			Importo	%
Proventi finanziari	283,52	311,92	-28,40	-9,1%
Oneri finanziari	-12.956,44	-24.804,08	11.847,64	-47,8%
TOTALE	-12.672,92	-24.492,16	11.819,24	-48,3%

4.6 Oneri tributari

Gli **oneri tributari** dell'anno, complessivamente pari a circa 3,3 milioni di euro, si riferiscono in gran parte all'IRAP (2,7 milioni di euro), alla TARI (160 mila euro) e all'imposta sostitutiva 2022 sulla rivalutazione annua del TFR (340 mila euro).

4.7 Proventi e oneri straordinari

I **proventi straordinari** sono costituiti quasi esclusivamente dal rimborso delle spese sostenute dall'Istituto per la realizzazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori previste dalle Convenzioni con l'allora Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) stipulate nel 2016 (600 mila euro) e nel 2018 (1,3 milioni di euro). Tali proventi comprendono inoltre insussistenze del passivo (8 mila euro), derivanti dall'annullamento di residui passivi per i quali non esiste più la ragione di debito, e sopravvenienze attive (27 mila euro) per riaccertamento di crediti verso intermediari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazione	
			Importo	%
Proventi straordinari	1.935.343,00	174.287,88	1.761.055,12	1010,4%
Oneri straordinari	-867.784,53	-172.067,97	-695.716,56	404,3%
Minusvalenze patrimoniali	-27,82	0,00	-27,82	nd
TOTALE	1.067.530,65	2.219,91	1.065.310,74	47988,9%

Gli **oneri straordinari** comprendono: *i*) sopravvenienze passive per 832 mila euro, relative al rimborso a Banca d'Italia, avvenuto nel 2022, delle spese di missione del personale distaccato in IVASS di competenza degli anni 2019-2021; *ii*) spese di lite relative al patrocinio legale esterno di cui si è avvalso l'Istituto sin dal 2021 in un caso di particolare complessità (22 mila euro); *iii*) insussistenze dell'attivo per annullamento di crediti verso intermediari (13 mila euro).

5. COMMENTO ALLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E AL RENDICONTO FINANZIARIO

5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2022 evidenzia un avanzo di amministrazione di 42,4 milioni di euro, in diminuzione del 9,6% rispetto al precedente esercizio 2021 (46,9 milioni di euro), in ragione della dinamica di incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come di seguito specificato.

	2022	2021
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2022	52.322.059,93	50.840.165,96
+ Incassi di competenza	83.538.979,41	86.604.591,92
+ Incassi di residui	322.340,21	309.156,12
- Pagamenti di competenza	- 77.308.811,72	- 79.373.947,10
- Pagamenti di residui	- 6.196.788,00	- 6.057.906,97
± Saldo Incassi/Pagamenti 2022	355.719,90	1.481.893,97
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	52.677.779,83	52.322.059,93
+ Residui attivi	2.800.703,13	2.494.490,35
- Residui passivi	- 13.074.732,25	- 7.887.638,23
± Saldo Residui Attivi/Passivi	- 10.274.029,12	- 5.393.147,88
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	42.403.750,71	46.928.912,05

A fronte di una disponibilità di cassa al 1° gennaio 2022, pari a 52,3 milioni di euro (in aumento di circa 1,5 milioni di euro rispetto al 2021), il fondo cassa alla fine dell'anno è risultato pari a 52,7 milioni di euro (sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente) per effetto della diminuzione del saldo degli incassi/pagamenti dell'anno per 1,1 milioni di euro.

L'incremento del saldo negativo dei residui attivi/passivi 2022¹³ per 4,9 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio ha comportato una contrazione dell'avanzo di amministrazione 2022 rispetto al 2021 per circa 4,5 milioni di euro.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2022	2021	Variazione
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	42.403.750,71	46.928.912,05	-4.525.161,34
Avanzo vincolato, di cui:	37.027.080,35	34.019.488,96	3.007.591,39
- Fondi per rischi e oneri	10.492.782,00	10.386.424,00	106.358,00
- Fondo compensazione entrate contributive	2.834.000,00	218.000,00	2.616.000,00
- F.do per spese impreviste e per maggiori spese	1.550.000,00	899.442,26	650.557,74
- Fondo TFR dipendenti	22.150.298,35	22.515.622,70	-365.324,35
Avanzo disponibile	5.376.670,36	12.909.423,09	-7.532.752,73

L'avanzo vincolato al 31 dicembre 2022 ammonta a 37 milioni di euro e rappresenta l'87,3% del complessivo avanzo di amministrazione. Gli stanziamenti di spesa non impegnati riferiti ai capitoli: fondo giudizi pendenti e fondo svalutazione crediti (unitamente, fondi per rischi e oneri), fondo compensazione entrate contributive, fondo per spese impreviste e accantonamento TFR generano l'avanzo vincolato dell'anno.

L'incremento di 3 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione vincolato si ascrive:

- all'aumento dei fondi per rischi e oneri per 106 mila euro, che derivano dalla gestione di competenza, come di seguito dettagliato:

¹³ I residui passivi si riferiscono principalmente a uscite di competenza e in particolare a spese IT per 4,1 milioni di euro, a spese per missioni per circa 0,8 milioni di euro e a spese per il personale legate al riconoscimento di parti variabili della retribuzione.

Fondi per rischi e oneri	2022	2021	Variazione
F. Giudizi pendenti	8.450.000,00	8.600.000,00	-150.000,00
F. Svalutazione crediti	2.042.782,00	1.786.424,00	256.358,00
TOTALE	10.492.782,00	10.386.424,00	106.358,00

- all'incremento del fondo compensazione entrate contributive per 2,6 milioni di euro e del Fondo per le spese impreviste e per le maggiori spese per 650 mila euro;
- alla diminuzione del fondo TFR dei dipendenti per 365 mila euro per effetto del maggior impiego del fondo per anticipazioni e liquidazione del TFR al personale in quiescenza rispetto alle somme accantonate a fine anno per il personale in essere al 31.12.2022.

Infine, l'avanzo disponibile, che si origina dai risparmi sui capitoli di spesa non vincolati, è pari a circa 5,4 milioni di euro, in diminuzione di circa 7,5 milioni di euro rispetto al 2021, per effetto, in sostanza, delle minori entrate accertate e del maggiore impatto della gestione in conto residui.

5.2 Le entrate

Le entrate accertate dall'Istituto nel corso del 2022 sono state pari a 67,4 milioni di euro, al netto delle partite di giro. La tabella seguente riepiloga le variazioni fra entrate stanziare e accertate e la percentuale di composizione delle entrate accertate nel 2022.

ENTRATE 2022	STANZIATO	ACCERTATO	Comp. %	Variazione	Var. %
ENTRATE CONTRIBUTIVE	64.589.334,65	65.017.296,01	77,3%	427.961,36	0,7%
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	320.000,00	449.448,70	0,5%	129.448,70	40,5%
ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	1.900.000,00	2,3%	1.900.000,00	100,0%
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	64.909.334,65	67.366.744,71	80,1%	2.457.410,06	3,8%
PARTITE DI GIRO	17.000.000,00	16.786.807,22	19,9%	-213.192,78	-1,3%
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	27.321.113,45	0,00	0,0%	-27.321.113,45	-100,0%
TOTALE ENTRATE	109.230.448,10	84.153.551,93	100,0%	-25.076.896,17	

A fronte di una previsione di spesa complessiva per l'anno 2022 di 92,2 milioni di euro (+1,2 milioni di euro rispetto al 2021, con esclusione delle partite di giro), le entrate contributive stanziare nel bilancio 2022 sono state pari a 64,6 milioni di euro (-1,7 milioni di euro), in virtù dell'avanzo di amministrazione 2021 utilizzato a copertura (27,3 milioni di euro).

Segue il confronto fra le entrate accertate nell'esercizio e quelle nell'esercizio precedente.

ENTRATE ACCERTATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	56.088.211,34	83,3%	59.332.199,95	84,8%	-3.243.988,61	-5,5%
Contributo di vigilanza sugli intermediari	5.745.444,10	8,5%	5.897.291,00	8,4%	-151.846,90	-2,6%
Contributo di vigilanza a carico delle imprese UE	2.942.890,57	4,4%	2.206.000,00	3,2%	736.890,57	33,4%
Contributo di vigilanza sugli intermediari UE	240.750,00	0,4%	218.000,00	0,3%	22.750,00	10,4%
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	65.017.296,01	96,5%	67.653.490,95	96,7%	-2.636.194,94	-3,9%
RECUPERI E RIMBORSI	179.035,18	0,3%	212.823,73	0,3%	-33.788,55	-15,9%
INTERESSI ATTIVI	283,52	0,0%	311,92	0,0%	-28,40	-9,1%
ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	270.130,00	0,4%	2.071.920,00	3,0%	-1.801.790,00	-87,0%
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	449.448,70	0,7%	2.285.055,65	3,3%	-1.835.606,95	-80,3%
RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	1.900.000,00	2,8%	0,00	0,0%	1.900.000,00	nd
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	1.900.000,00	2,8%	0,00	0,0%	1.900.000,00	nd
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	67.366.744,71	100,0%	69.938.546,60	100,0%	-2.571.801,89	-3,7%

Come detto, le minori **entrate contributive** accertate nel corso del 2022 (-2,6 milioni di euro) tengono conto dell'importo dell'avanzo di amministrazione 2021 utilizzato ai fini del pareggio di bilancio, consentendo di ridurre le entrate contributive stanziare.

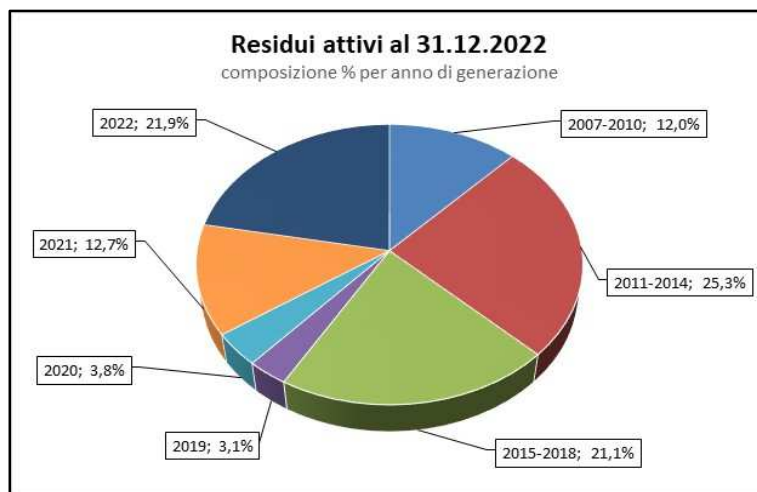
Le imprese di assicurazione e riassicurazione vigilate dall'Istituto hanno versato un contributo di vigilanza pari allo 0,42 per mille dei premi incassati nell'esercizio 2021 (aliquota dello 0,46 per mille nell'esercizio precedente); la contrazione dell'aliquota contributiva ha tenuto conto del positivo andamento della raccolta premi 2021 rispetto all'esercizio precedente oltre che delle minori somme stanziare in sede di previsione. Le imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato SEE operanti in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi hanno versato un contributo pari allo 0,10 per mille dei premi incassati in Italia nell'esercizio 2021 (aliquota invariata rispetto all'esercizio precedente).

La misura dei contributi a carico degli intermediari con sede legale o residenza in Italia è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la flessione dei contributi accertati a loro carico tiene conto del minor numero di iscritti nel Registro rispetto all'esercizio precedente. A parità, invece, di entrate contributive stanziare a carico degli intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso al RUI, la misura contributiva 2022 si è ridotta rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento della platea dei contribuenti.

La voce **recuperi e rimborsi**, pari a 179 mila euro, comprende: 101 mila euro di rimborso spese legali delle parti soccombenti in cause legali avverso l'Istituto; 27 mila euro da INAIL per rimborso indennità infortuni del personale IVASS; 12 mila euro per rimborsi da parte dei fornitori; 8 mila euro di recupero spese da riscossione coattiva.

Le **altre entrate non contributive** (270.130 euro) si riferiscono esclusivamente ai contributi versati nel corso dell'anno dai candidati iscritti alla prova d'idoneità sessione 2021 (tenutasi nel 2022) per l'iscrizione nel Registro degli intermediari¹⁴.

I **residui attivi** rappresentativi di entrate accertate e non incassate (prevalentemente riferiti a contributi non riscossi da intermediari) evidenziano una consistenza al 31 dicembre 2022 di 2,8 milioni di euro, di cui il 12% relativi agli esercizi 2007-2010, il 25,3% agli esercizi 2011-2014, il 21,8% agli esercizi 2015-2018, il 19,7% agli esercizi 2019-2021 e il 21,9% all'esercizio 2022.



5.3 Le uscite

Le uscite complessive dell'esercizio 2022 con l'esclusione delle partite di giro ammontano a 72,5 milioni di euro.

¹⁴ Lo scorso esercizio le altre entrate non contributive comprendevano 1,76 milioni di euro versati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a titolo di rimborso delle somme erogate dall'Istituto nel biennio 2019-2021 ai sensi della legge di Stabilità 2014.

USCITE 2022	STANZIATO	IMPEGNATO	Comp. %	Variazione	Var. %
Organi dell'Autorità	700.000,00	618.165,48	0,7%	-81.834,52	-11,7%
Spese per il personale , di cui:	58.346.824,10	54.379.242,79	60,9%	-3.967.581,31	-6,8%
- retribuzioni, oneri e altre uscite	48.070.000,00	47.676.376,66	53,4%	-393.623,34	-0,8%
Acquisizione beni di consumo e servizi , di cui:	13.360.200,00	12.431.460,77	13,9%	-928.739,23	-7,0%
- noleggio/manutenzione HW e SW	6.736.000,00	6.367.141,91	7,1%	-368.858,09	-5,5%
Uscite diverse (oneri, quote, trasferimenti)	5.091.000,00	4.891.594,17	5,5%	-199.405,83	-3,9%
Restituzioni, rimborsi e altre uscite , di cui:	14.532.424,00	38.611,03	0,0%	-14.493.812,97	-99,7%
- fondo compensazione entrate contributive	2.616.000,00	0,00	0,0%	-2.616.000,00	-100,0%
- fondo giudizi pendenti	8.450.000,00	0,00	0,0%	-8.450.000,00	-100,0%
- fondo svalutazione crediti	1.786.424,00	0,00	0,0%	-1.786.424,00	-100,0%
- fondo per spese impreviste e maggiori spese	1.550.000,00	0,00	0,0%	-1.550.000,00	-100,0%
TOTALE USCITE CORRENTI	92.030.448,10	72.359.074,24	81,1%	-19.671.373,86	-21,4%
Acquisto immobilizzazioni	110.000,00	29.594,10	0,0%	-80.405,90	-73,1%
Spese per convenzioni MISE	90.000,00	87.071,12	0,1%	-2.928,88	-3,3%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	116.665,22	0,1%	-83.334,78	-41,7%
TOTALE USCITE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	92.230.448,10	72.475.739,46	81,2%	-19.754.708,64	-21,4%
PARTITE DI GIRO	17.000.000,00	16.786.807,22	18,8%	-213.192,78	-1,3%
TOTALE	109.230.448,10	89.262.546,68	100,0%	-19.967.901,42	-18,3%

Le economie di spesa relative a **Organi dell'Autorità** (per 82 mila euro) si riferiscono alle minori spese impegnate, rispetto allo stanziamento, per oneri previdenziali e assistenziali (-57 mila euro) e missioni degli Organi (-24 mila euro).

Le minori **Spese per il Personale** (-3,9 milioni di euro) rispetto agli stanziamenti si riferiscono, in particolare:

- per 393 mila euro, a risparmi nelle retribuzioni ai dipendenti, negli oneri previdenziali e assistenziali e nelle altre uscite per il personale (assistenza sanitaria, previdenza integrativa);
- per 3,4 milioni di euro, alla quota del TFR maturata nell'anno stanziata in bilancio e non impegnata confluita nell'avanzo vincolato relativo al Fondo TFR del personale.

Le minori spese (-0,9 milioni di euro) per **l'acquisizione di beni di consumo e servizi** riguardano, in particolare:

- le spese per utenze (-94 mila euro), per minori impegni di spesa assunti rispetto allo stanziato per l'abbonamento a banche dati;
- gli acquisti di beni di consumo (-70 mila euro), per minori acquisti di cancelleria e altri beni di consumo rispetto a quanto stanziato;
- le spese per noleggio, manutenzione e assistenza di prodotti hardware e software (-369 mila) per iniziative progettuali che non si sono realizzate;
- le spese per la selezione del personale (-50 mila euro), per l'assenza di concorsi nel corso del 2022;
- le spese per la prestazione di altri servizi (-243 mila euro), riferibili principalmente a minori spese sostenute per lo svolgimento delle prove d'idoneità per l'iscrizione nel registro degli intermediari¹⁵, per il rimborso spese sull'immobile di via Due Macelli di Banca d'Italia in comodato d'uso, per i servizi di *contact center*.

Nella categoria **restituzioni, rimborsi e altre uscite** sono compresi i capitoli di spesa relativi ai fondi. Confluiscono nell'avanzo vincolato gli importi stanziati in bilancio e non impegnati per il fondo compensazione entrate contributive (2,6 milioni di euro), per il fondo giudizi pendenti (8,45 milioni di euro), per il fondo svalutazione crediti (1,7 milioni di euro) e per il fondo spese impreviste (1,5 milioni di euro).

¹⁵ Il venir meno, in occasione della prova, delle restrizioni Covid hanno consentito un risparmio di spesa rispetto alla stima iniziale per aver svolto le selezioni in un'unica sessione.

La tabella seguente pone a confronto le uscite impegnate nell'esercizio e quelle nell'esercizio precedente.

USCITE IMPEGNATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
ORGANI DELL'AUTORITA'	618.165,48	0,9%	594.795,44	0,9%	23.370,04	3,9%
SPESE PER IL PERSONALE	54.379.242,79	75,0%	49.814.106,97	72,4%	4.565.135,82	9,2%
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	12.431.460,77	17,2%	10.742.233,79	15,6%	1.689.226,98	15,7%
ONERI TRIBUTARI E QUOTE ORGANISMI INT.	4.891.594,17	6,7%	4.697.772,53	6,8%	193.821,64	4,1%
RIMBORSI DIVERSI E SPESE DI LITE	38.611,03	0,1%	138.057,33	0,2%	-99.446,30	-72,0%
TOTALE USCITE CORRENTI	72.359.074,24	99,8%	65.986.966,06	95,9%	6.372.108,18	9,7%
ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	29.594,10	0,0%	719,41	0,0%	28.874,69	4013,7%
SPESE PER CONVENZIONI MISE	87.071,12	0,1%	2.853.015,38	4,1%	-2.765.944,26	-96,9%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	116.665,22	0,2%	2.853.734,79	4,1%	-2.737.069,57	-95,9%
TOTALE	72.475.739,46	100,0%	68.840.700,85	100,0%	3.635.038,61	5,3%

Le uscite impegnate nel 2022 registrano un incremento del 5,3% rispetto all'esercizio precedente e sono costituite quasi esclusivamente da uscite correnti (99,8% del totale).

Più in particolare, le **spese per il personale** registrano un incremento complessivo di 4,5 milioni di euro (+9,2% rispetto al precedente esercizio) correlato all'aumento delle uscite per accantonamento TFR e per missioni in Italia e all'estero.

USCITE PER IL PERSONALE IMPEGNATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	33.236.801,87	61,1%	33.045.326,17	66,3%	191.475,70	0,6%
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	8.609.741,40	15,8%	8.132.677,40	16,3%	477.064,00	5,9%
ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	5.829.833,39	10,7%	5.406.102,62	10,9%	423.730,77	7,8%
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	124.580,61	0,2%	87.012,63	0,2%	37.567,98	43,2%
ACCANTONAMENTO TFR	3.265.981,80	6,0%	1.693.589,09	3,4%	1.572.392,71	92,8%
ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	255.844,99	0,5%	256.343,99	0,5%	-499,00	-0,2%
ACCERTAMENTI SANITARI	-	0,0%	355,23	0,0%	-355,23	-100,0%
INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	2.733.077,32	5,0%	1.000.217,62	2,0%	1.732.859,70	173,2%
INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	170.000,00	0,3%	-	0,0%	170.000,00	nd
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	153.381,41	0,3%	192.482,22	0,4%	-39.100,81	-20,3%
TOTALE	54.379.242,79	100,0%	49.814.106,97	100,0%	4.565.135,82	9,2%

L'incremento delle altre uscite per il personale (+423 mila euro) si riferisce principalmente alle maggiori uscite per la copertura relativa all'assistenza sanitaria dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente (+387 mila euro) e per TFR versato ai fondi previdenziali (+113 mila euro).

L'aumento della spesa per lavoro straordinario (+43,2%) deriva dalla ripresa dell'attività ordinaria seguita all'emergenza Covid; la spesa in ogni caso rimane inferiore rispetto agli importi registrati nel periodo pre-pandemico¹⁶.

Il capitolo accantonamento TFR (3,2 milioni di euro) si riferisce esclusivamente alle quote del TFR erogate nell'anno per anticipazioni e liquidazioni al personale in quiescenza.

Le maggiori uscite registrate nel 2022 per liquidazione del TFR (1,6 milioni di euro) sono connesse all'incremento del personale IVASS uscito per quiescenza o che ha cessato di lavorare in Istituto (30 risorse uscite nel 2022 contro 21 nel 2021)¹⁷.

L'incremento delle spese per missioni in Italia e all'estero tiene conto, come detto delle uscite riferibili alle missioni svolte dal personale di Banca d'Italia distaccato in IVASS che, in

¹⁶ I compensi per lavoro straordinario sono stati pari a € 172.795,56 nel 2018 e € 164.078,23 nel 2019, contro € 79.051,56 nel 2020 ed € 87.012,63 nel 2021.

¹⁷ Le risorse in quiescenza o che hanno cessato di lavorare in IVASS sono state: 15 nel 2019, 17 nel 2020, 21 nel 2021 e 30 nel 2022.

base ad apposita convenzione, l'Istituto rimborsa previa apposita rendicontazione. Le uscite 2022 tengono conto dei rimborsi dovuti a Banca d'Italia per missioni in Italia e all'estero svolte nel corso dell'anno e delle maggiori spese sostenute nell'esercizio per missioni svolte negli anni 2019-2021.

Le **spese per l'acquisizione di beni e servizi** riguardano le voci dettagliate nella seguente tabella.

USCITE PER BENI E SERVIZI IMPEGNATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.499.477,36	28,2%	3.407.668,70	31,7%	91.808,66	2,7%
UTENZE	642.979,83	5,2%	502.230,00	4,7%	140.749,83	28,0%
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	26.914,68	0,2%	53.418,01	0,5%	-26.503,33	-49,6%
NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HW E SW	6.367.141,91	51,2%	4.643.138,12	43,2%	1.724.003,79	37,1%
SELEZIONE DEL PERSONALE	-	0,0%	46.042,00	0,4%	-46.042,00	-100,0%
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	128.934,98	1,0%	238.896,59	2,2%	-109.961,61	-46,0%
ORGANIZZAZIONE CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	35.507,00	0,3%	10.541,00	0,1%	24.966,00	236,8%
PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	1.690.448,32	13,6%	1.812.052,64	16,9%	-121.604,32	-6,7%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	22.417,69	0,2%	2.156,69	0,0%	20.261,00	939,4%
SERVIZI DI PUBBLICITÀ LEGALE	2.639,00	0,0%	10.418,04	0,1%	-7.779,04	-74,7%
TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	15.000,00	0,1%	15.672,00	0,1%	-672,00	-4,3%
TOTALE	12.431.460,77	100,0%	10.742.233,79	100,0%	1.689.226,98	15,7%

Gli incrementi di spesa più consistenti si riferiscono, in valore assoluto, agli oneri sostenuti per canoni di locazione (+92 mila euro), utenze (+141 mila euro), noleggio, manutenzione e assistenza prodotti hardware e software (+1,7 milioni di euro) e per l'organizzazione di congressi e convegni e per spese di rappresentanza (+45 mila euro).

L'incremento delle spese per locazione tiene conto della rivalutazione annuale del canone nella misura del 75% della variazione in aumento, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi a consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Le maggiori spese per utenze riguardano prevalentemente i costi per l'energia elettrica e i combustibili (+120 mila euro), che hanno registrato un incremento dell'82,7% rispetto a quelli sostenuti nel 2021.

Le spese per noleggio, manutenzione assistenza HW e SW comprendono le spese che, a seguito della scadenza della convenzione stipulata con l'allora MISE nel 2019, sono state sostenute dall'Istituto per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori.

Le maggiori spese per l'organizzazione di congressi e convegni e per spese di rappresentanza riguardano la ripresa dell'attività in presenza e in particolare l'organizzazione di due eventi: il 19 ottobre la Giornata dell'educazione assicurativa e il 16 dicembre il convegno "*Experience ratings in insurance markets: Theory and Evidence*" cui hanno partecipato esperti nazionali e internazionali.

Le **uscite diverse** si riferiscono alle seguenti tipologie di spesa.

USCITE DIVERSE IMPEGNATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	3.281.465,46	67,1%	3.109.759,40	66,2%	171.706,06	5,5%
QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	1.050.128,71	21,5%	1.028.013,13	21,9%	22.115,58	2,2%
TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	560.000,00	11,4%	560.000,00	11,9%	0,00	0,0%
TOTALE	4.891.594,17	100,0%	4.697.772,53	100,0%	193.821,64	4,1%

Gli oneri tributari riguardano in gran parte l'IRAP (2,8 milioni euro), la tassa smaltimento rifiuti (160 mila euro) e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annua del TFR (340 mila euro).

Le quote di partecipazione ad organismi nazionali e internazionali comprendono, in misura prevalente, le quote annue dovute a EIOPA (907 mila euro) e IAIS (135 mila euro).

I trasferimenti ad altre Autorità si riferiscono al contributo dovuto a CONSAP nel 2022 per la gestione del Centro di Informazione. Tale importo è stato pagato a febbraio 2023, dopo

l'emanazione del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 gennaio 2023 che ne ha fissato la misura.

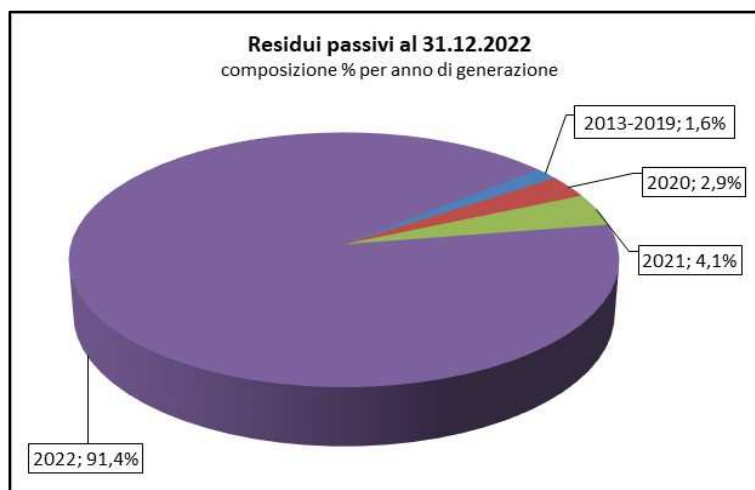
Le somme impegnate per **restituzioni e rimborsi** si riferiscono quasi esclusivamente ai rimborsi dei contributi di vigilanza versati in eccedenza da alcune imprese e intermediari assicurativi, cui si aggiunge il rimborso all'Agenzia delle entrate-Riscossione delle spese di esecuzione sostenute nel 2021 relative alle cartelle emesse dall'Istituto per la riscossione coattiva dei contributi di vigilanza 2007-2019 (4 mila euro).

USCITE PER RESTITUZIONI E RIMBORSI IMPEGNATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	38.611,03	100,0%	40.133,17	29,1%	-1.522,14	-3,8%
SPESE DI LITE	0,00	0,0%	97.924,16	70,9%	-97.924,16	-100,0%
TOTALE	38.611,03	100,0%	138.057,33	100,0%	-99.446,30	-72,0%

La tabella seguente riepiloga le spese in conto capitale che riguardano gli oneri sostenuti per l'acquisto di attrezzature non informatiche e per la spesa sostenuta nel limite della disponibilità della Convenzione stipulata con l'allora MISE nel 2019.

USCITE IN CONTO CAPITALE IMPEGNATE	2022		2021		Variazione	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	%
ACQUISTO IMPIANTI, ATT.RE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	24.926,58	21,4%	0,00	0,0%	24.926,58	100,0%
ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	0,00	0,0%	719,41	0,0%	-719,41	-100,0%
ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	4.667,52	4,0%	0,00	0,0%	4.667,52	100,0%
SPESE PER CONVENZIONI MISE	87.071,12	74,6%	2.853.015,38	100,0%	-2.765.944,26	-96,9%
TOTALE	116.665,22	100,0%	2.853.734,79	100,0%	-2.737.069,57	-95,9%

I **residui passivi**, pari a 13,1 milioni di euro, rappresentativi di uscite impegnate ma non pagate, sono composti per il 91,4% da somme ancora da pagare relative all'esercizio 2022; la restante parte è da imputare all'esercizio 2021 (4,1%) e agli esercizi 2013-2020 (4,5%).



Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
				SOMME ACCERTATE					CONSISTENZA AL 01.01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
				PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE APPLICATO	12.909.423,09											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo.	0,00											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi per Rischi ed Oneri	11.285.866,26											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	0,00											
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE per TFR	3.125.824,10											
			<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO</i>												
			<i>Totale</i>	27.321.113,45											
I			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
	1^		ENTRATE CONTRIBUTIVE												
		10101	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIAS.	56.426.296,85	56.088.211,34	0,00	56.088.211,34	338.085,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.088.211,34	0,00
		10102	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	5.762.000,00	5.524.834,10	220.610,00	5.745.444,10	16.555,90	2.126.444,00	256.334,47	1.884.090,00	2.140.424,47	-13.980,47	5.781.168,57	2.104.700,00
		10103	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10104	CONTRIBUTO DI VIGILANZA A CARICO DELLE IMRESE U.E. OPERANTI IN ITALIA	2.183.037,80	2.779.848,57	163.042,00	2.942.890,57	-759.852,77	153.398,93	55.733,95	97.664,98	153.398,93	0,00	2.835.582,52	260.706,98
		10105	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI U.E. OPERANTI IN ITALIA	218.000,00	11.085,00	229.665,00	240.750,00	-22.750,00	213.968,00	9.592,37	204.375,63	213.968,00	0,00	20.677,37	434.040,63
			Totale	64.589.334,65	64.403.979,01	613.317,00	65.017.296,01	-427.961,36	2.493.810,93	321.660,79	2.186.130,61	2.507.791,40	-13.980,47	64.725.639,80	2.799.447,61
	2^		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE												
		10201	RECUPERI E RIMBORSI	20.000,00	178.063,18	972,00	179.035,18	-159.035,18	367,50	367,50	0,00	367,50	0,00	178.430,68	972,00
		10202	INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	283,52	283,52	-283,52	311,92	311,92	0,00	311,92	0,00	311,92	283,52
		10203	ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	300.000,00	270.130,00	0,00	270.130,00	29.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.130,00	0,00
			Totale	320.000,00	448.193,18	1.255,52	449.448,70	-129.448,70	679,42	679,42	0,00	679,42	0,00	448.872,60	1.255,52
			Totale Titolo I	64.909.334,65	64.852.172,19	614.572,52	65.466.744,71	-557.410,06	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	65.174.512,40	2.800.703,13
II			TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
				SOMME ACCERTATE					CONSISTENZA AL 01.01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
				PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
	3 [^]		ALIENAZIONE DI BENI												
		20301	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302	ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 [^]		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
		20401	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20402	REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20403	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20404	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20405	TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20406	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
			Totale	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
			Totale Titolo II	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
III			TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
	5 [^]		ACCENSIONE PRESTITI												
		30501	ACCENSIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30502	ACCENSIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale delle Entrate	64.909.334,65	66.752.172,19	614.572,52	67.366.744,71	-2.457.410,06	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	67.074.512,40	2.800.703,13
IV			TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
	6 [^]		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		40601	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	1.400.000,00	1.392.495,20	0,00	1.392.495,20	7.504,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.392.495,20	0,00
		40602	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	15.350.000,00	15.250.758,97	0,00	15.250.758,97	99.241,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.250.758,97	0,00
		40603	ALTRE PARTITE DI GIRO	250.000,00	143.553,05	0,00	143.553,05	106.446,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.553,05	0,00

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
				SOMME ACCERTATE					CONSISTENZA AL 01,01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
				PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
			Totale	17.000.000,00	16.786.807,22	0,00	16.786.807,22	213.192,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.786.807,22	0,00
			Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.786.807,22	0,00	16.786.807,22	213.192,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.786.807,22	0,00
			Totale Titolo I	64.909.334,65	64.852.172,19	614.572,52	65.466.744,71	-557.410,06	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	65.174.512,40	2.800.703,13
			Totale Titolo II	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.786.807,22	0,00	16.786.807,22	213.192,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.786.807,22	0,00
			TOTALE ENTRATE	81.909.334,65	83.538.979,41	614.572,52	84.153.551,93	-2.244.217,28	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	83.861.319,62	2.800.703,13
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	12.909.423,09											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo	0,00											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi per Rischi ed Oneri	11.285.866,26											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	0,00											
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE per TFR personale	3.125.824,10											
			Totale	27.321.113,45											
			TOTALE GENERALE	109.230.448,10											

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
				PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE				CONSISTENZA AL 01,01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
					PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00											
I	1^		TITOLO I - USCITE CORRENTI												
			ORGANI DELL'AUTORITA'												
		10101	INDENNITÀ DI PRESIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10102	INDENNITÀ COMPONENTI CONSIGLIO DELL'AUTORITÀ	480.000,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00
		10103	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER GLI ORGANI DELL'AUTORITÀ	170.000,00	112.551,29	0,00	112.551,29	57.448,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.551,29	0,00
		10104	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ	50.000,00	20.657,17	4.957,02	25.614,19	24.385,81	619,21	619,21	0,00	619,21	0,00	21.276,38	4.957,02
			Totale	700.000,00	613.208,46	4.957,02	618.165,48	81.834,52	619,21	619,21	0,00	619,21	0,00	613.827,67	4.957,02
	2^		SPESE PER IL PERSONALE												
		10201	RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	33.490.000,00	31.203.427,43	2.033.374,44	33.236.801,87	253.198,13	1.449.484,99	1.240.639,60	36.565,20	1.277.204,80	172.280,19	32.444.067,03	2.069.939,64
		10202	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	8.610.000,00	8.019.480,40	590.261,00	8.609.741,40	258,60	363.767,25	301.847,01	6.884,06	308.731,07	55.036,18	8.321.327,41	597.145,06
		10203	ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	5.970.000,00	5.159.284,72	670.548,67	5.829.833,39	140.166,61	710.427,75	710.427,75	0,00	710.427,75	0,00	5.869.712,47	670.548,67
		10204	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	150.000,00	113.342,24	11.238,37	124.580,61	25.419,39	8.288,43	8.288,43	0,00	8.288,43	0,00	121.630,67	11.238,37
		10205	ACCANTONAMENTO TFR	6.675.824,10	2.875.244,50	390.737,30	3.265.981,80	3.409.842,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.875.244,50	390.737,30
		10206	ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	280.000,00	255.844,99	0,00	255.844,99	24.155,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.844,99	0,00
		10207	ACCERTAMENTI SANITARI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	10.684,05	52,40	10.631,65	10.684,05	0,00	52,40	10.631,65
		10208	INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	2.800.000,00	1.804.831,68	928.245,64	2.733.077,32	66.922,68	446.272,45	434.005,01	12.267,44	446.272,45	0,00	2.238.836,69	940.513,08
		10209	INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	170.000,00	151.666,85	18.333,15	170.000,00	0,00	82.500,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00	234.166,85	18.333,15
		10210	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	200.000,00	28.163,15	125.218,26	153.381,41	46.618,59	129.749,87	122.590,84	5.659,03	128.249,87	1.500,00	150.753,99	130.877,29
			Totale	58.346.824,10	49.611.285,96	4.767.956,83	54.379.242,79	3.967.581,31	3.201.174,79	2.900.351,04	72.007,38	2.972.358,42	228.816,37	52.511.637,00	4.839.964,21
	3^		ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI												
		10301	CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.500.000,00	3.106.554,78	392.922,58	3.499.477,36	522,64	116.005,19	40.507,29	0,00	40.507,29	75.497,90	3.147.062,07	392.922,58
		10302	UTENZE	737.400,00	381.769,27	261.210,56	642.979,83	94.420,17	187.542,92	114.539,41	17.193,46	131.732,87	55.810,05	496.308,68	278.404,02
		10303	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10304	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	97.000,00	23.336,45	3.578,23	26.914,68	70.085,32	26.036,59	17.551,66	761,88	18.313,54	7.723,05	40.888,11	4.340,11
		10305	ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10306	NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	6.736.000,00	1.495.652,14	4.871.489,77	6.367.141,91	368.858,09	500.536,79	261.393,02	156.000,22	417.393,24	83.143,55	1.757.045,16	5.027.489,99
		10307	SELEZIONE DEL PERSONALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	44.346,00	40.170,00	0,00	40.170,00	4.176,00	40.170,00	0,00
		10308	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	146.500,00	127.310,98	1.624,00	128.934,98	17.565,02	123.482,41	84.300,66	39.181,75	123.482,41	0,00	211.611,64	40.805,75

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
			PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE				CONSISTENZA AL 01,01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE				
				PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE									
		10309	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	50.000,00	13.918,32	21.588,68	35.507,00	14.493,00	1.705,76	0,00	0,00	0,00	1.705,76	13.918,32	21.588,68
		10310	PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	1.933.300,00	1.103.261,09	587.187,23	1.690.448,32	242.851,68	1.196.911,78	531.940,19	553.197,13	1.085.137,32	111.774,46	1.635.201,28	1.140.384,36
		10311	SPESE DI RAPPRESENTANZA	45.000,00	13.336,15	9.081,54	22.417,69	22.582,31	1.007,51	1.007,51	0,00	1.007,51	0,00	14.343,66	9.081,54
		10312	PUBBLICITÀ	30.000,00	2.639,00	0,00	2.639,00	27.361,00	2.927,26	2.927,26	0,00	2.927,26	0,00	5.566,26	0,00
		10313	TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	30.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.695,24	7.836,79	7.858,45	15.695,24	0,00	7.836,79	22.858,45
		10314	SPESE PER COMMISSIONI DI GARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale		13.360.200,00	6.267.778,18	6.163.682,59	12.431.460,77	928.739,23	2.216.197,45	1.102.173,79	774.192,89	1.876.366,68	339.830,77	7.369.951,97	6.937.875,48
	4 [^]		USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE												
		10401	ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI	3.461.000,00	3.071.050,53	210.414,93	3.281.465,46	179.534,54	117.017,21	116.464,79	552,42	117.017,21	0,00	3.187.515,32	210.967,35
		10402	QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	1.060.000,00	1.050.128,71	0,00	1.050.128,71	9.871,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.128,71	0,00
		10403	ALTRE USCITE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10404	TRASFERIMENTI AD ALTRE AUTORITÀ	570.000,00	0,00	560.000,00	560.000,00	10.000,00	560.000,00	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00	560.000,00
		Totale		5.091.000,00	4.121.179,24	770.414,93	4.891.594,17	199.405,83	677.017,21	676.464,79	552,42	677.017,21	0,00	4.797.644,03	770.967,35
	5 [^]		RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI												
		10501	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	FONDO COMPENSAZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.616.000,00	0,00	0,00	0,00	2.616.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	FONDO ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	FONDO GIUDIZI PENDENTI	8.450.000,00	0,00	0,00	0,00	8.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10505	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	100.000,00	38.069,27	541,76	38.611,03	61.388,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.069,27	541,76
		10506	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10507	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.786.424,00	0,00	0,00	0,00	1.786.424,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10508	FONDO RISCHI TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10509	FONDO TFR DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10510	SPESE DI LITE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10511	FONDO PER LE SPESE IMPREVISTE E PER LE MAGGIORI SPESE	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale		14.532.424,00	38.069,27	541,76	38.611,03	14.493.812,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.069,27	541,76
		Totale Titolo I		92.030.448,10	60.651.521,11	11.707.553,13	72.359.074,24	19.671.373,86	6.095.008,66	4.679.608,83	846.752,69	5.526.361,52	568.647,14	65.331.129,94	12.554.305,82
II			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE												
	6 [^]		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE												
		20601	ACQUISTO IMMOBILI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E	30.000,00	24.926,58	0,00	24.926,58	5.073,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.926,58	0,00

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
				SOMME IMPEGNATE					CONSISTENZA AL 01,01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
				PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
			MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE												
		20603	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20606	ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	25.288,80	0,00	24.083,00	24.083,00	1.205,80	0,00	24.083,00
		20607	ACQUISTO SOFTWARE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20608	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20609	ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	50.000,00	760,79	3.906,73	4.667,52	45.332,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760,79	3.906,73
		20610	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	110.000,00	25.687,37	3.906,73	29.594,10	80.405,90	25.288,80	0,00	24.083,00	24.083,00	1.205,80	25.687,37	27.989,73
	7 [^]		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
		20701	CONCESSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20702	ACQUISTO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20703	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20704	SPESE PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20705	SPESE PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20706	SPESE PER CONVENZIONI MISE	90.000,00	87.071,12	0,00	87.071,12	2.928,88	918.635,29	668.473,69	250.161,60	918.635,29	0,00	755.544,81	250.161,60
			Totale	90.000,00	87.071,12	0,00	87.071,12	2.928,88	918.635,29	668.473,69	250.161,60	918.635,29	0,00	755.544,81	250.161,60
			Totale Titolo II	200.000,00	112.758,49	3.906,73	116.665,22	83.334,78	943.924,09	668.473,69	274.244,60	942.718,29	1.205,80	781.232,18	278.151,33
III			TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
	8 [^]		ESTINZIONE PRESTITI												
		30801	RIMBORSI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30802	RIMBORSI DI ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale delle Uscite	92.230.448,10	60.764.279,60	11.711.459,86	72.475.739,46	19.754.708,64	7.038.932,75	5.348.082,52	1.120.997,29	6.469.079,81	569.852,94	66.112.362,12	12.832.457,15
IV			TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
	9 [^]		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		40901	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA	1.400.000,00	1.151.192,10	241.303,10	1.392.495,20	7.504,80	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	1.999.897,58	241.303,10

Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
				SOMME IMPEGNATE					CONSISTENZA AL 01,01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
				PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
			PARTE DI TERZI												
		40902	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	15.350.000,00	15.250.758,97	0,00	15.250.758,97	99.241,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.250.758,97	0,00
		40903	ALTRE PARTITE DI GIRO	250.000,00	142.581,05	972,00	143.553,05	106.446,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.581,05	972,00
			Totale	17.000.000,00	16.544.532,12	242.275,10	16.786.807,22	213.192,78	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	17.393.237,60	242.275,10
			Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.544.532,12	242.275,10	16.786.807,22	213.192,78	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	17.393.237,60	242.275,10
			Totale Titolo I	92.030.448,10	60.651.521,11	11.707.553,13	72.359.074,24	19.671.373,86	6.095.008,66	4.679.608,83	846.752,69	5.526.361,52	568.647,14	65.331.129,94	12.554.305,82
			Totale Titolo II	200.000,00	112.758,49	3.906,73	116.665,22	83.334,78	943.924,09	668.473,69	274.244,60	942.718,29	1.205,80	781.232,18	278.151,33
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.544.532,12	242.275,10	16.786.807,22	213.192,78	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	17.393.237,60	242.275,10
			TOTALE USCITE	109.230.448,10	77.308.811,72	11.953.734,96	89.262.546,68	19.967.901,42	7.887.638,23	6.196.788,00	1.120.997,29	7.317.785,29	569.852,94	83.505.599,72	13.074.732,25
			Totale disavanzo presunto		0,00										
			Totale	27.321.113,45											
			TOTALE GENERALE	109.230.448,10											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE											
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE		CONSISTENZA AL 1°01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE APPLICATO	5.603.630,97											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo.	0,00											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi Rischi ed Oneri	10.236.424,00											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	4.384.000,00											
			22.150.298,35											
		<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO</i>												
		<i>Totale</i>	42.374.353,32											
I		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
	1^	ENTRATE CONTRIBUTIVE												
		Totale	64.589.334,65	64.403.979,01	613.317,00	65.017.296,01	-427.961,36	2.493.810,93	321.660,79	2.186.130,61	2.507.791,40	-13.980,47	64.725.639,80	2.799.447,61
	2^	ENTRATE NON CONTRIBUTIVE												
		Totale	320.000,00	448.193,18	1.255,52	449.448,70	-129.448,70	679,42	679,42	0,00	679,42	0,00	448.872,60	1.255,52
		Totale Titolo I	64.909.334,65	64.852.172,19	614.572,52	65.466.744,71	-557.410,06	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	65.174.512,40	2.800.703,13
II		TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
	3^	ALIENAZIONE DI BENI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4^	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI												
		Totale	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
		Totale Titolo II	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
III		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE					CONSISTENZA AL 1°01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE			
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE								
	5 ^a	ACCENSIONE PRESTITI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale delle Entrate	64.909.334,65	66.752.172,19	614.572,52	67.366.744,71	-2.457.410,06	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	67.074.512,40	2.800.703,13
IV	6 ^a	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		Totale	17.000.000,00	16.786.807,22	0,00	16.786.807,22	213.192,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.786.807,22	0,00
		Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.786.807,22	0,00	16.786.807,22	213.192,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.786.807,22	0,00
		Totale Titolo I	64.909.334,65	64.852.172,19	614.572,52	65.466.744,71	-557.410,06	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	65.174.512,40	2.800.703,13
		Totale Titolo II	0,00	1.900.000,00	0,00	1.900.000,00	-1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.786.807,22	0,00	16.786.807,22	213.192,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.786.807,22	0,00
		TOTALE ENTRATE	81.909.334,65	83.538.979,41	614.572,52	84.153.551,93	-2.244.217,28	2.494.490,35	322.340,21	2.186.130,61	2.508.470,82	-13.980,47	83.861.319,62	2.800.703,13
		Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile applicato	12.909.423,09											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo	0,00											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi Rischi ed Oneri	11.285.866,26											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	0,00											
			3.125.824,10											
		TOTALE GENERALE	109.230.448,10											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Parte II USCITE

Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
			SOMME IMPEGNATE											
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE		CONSISTENZA AL 1°,01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
		<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>	0,00											
I		TITOLO I - USCITE CORRENTI												
	1^	ORGANI DELL'AUTORITA'												
		Totale	700.000,00	613.208,46	4.957,02	618.165,48	81.834,52	619,21	619,21	0,00	619,21	0,00	613.827,67	4.957,02
	2^	SPESE PER IL PERSONALE												
		Totale	58.346.824,10	49.611.285,96	4.767.956,83	54.379.242,79	3.967.581,31	3.201.174,79	2.900.351,04	72.007,38	2.972.358,42	228.816,37	52.511.637,00	4.839.964,21
	3^	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI												
		Totale	13.360.200,00	6.267.778,18	6.163.682,59	12.431.460,77	928.739,23	2.216.197,45	1.102.173,79	774.192,89	1.876.366,68	339.830,77	7.369.951,97	6.937.875,48
	4^	USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE												
		Totale	5.091.000,00	4.121.179,24	770.414,93	4.891.594,17	199.405,83	677.017,21	676.464,79	552,42	677.017,21	0,00	4.797.644,03	770.967,35
	5^	RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI												
		Totale	14.532.424,00	38.069,27	541,76	38.611,03	14.493.812,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.069,27	541,76
		Totale Titolo I	92.030.448,10	60.651.521,11	11.707.553,13	72.359.074,24	19.671.373,86	6.095.008,66	4.679.608,83	846.752,69	5.526.361,52	568.647,14	65.331.129,94	12.554.305,82
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE												
	6^	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE												
		Totale	110.000,00	25.687,37	3.906,73	29.594,10	80.405,90	25.288,80	0,00	24.083,00	24.083,00	1.205,80	25.687,37	27.989,73
	7^	CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
		Totale	90.000,00	87.071,12	0,00	87.071,12	2.928,88	918.635,29	668.473,69	250.161,60	918.635,29	0,00	755.544,81	250.161,60
		Totale Titolo II	200.000,00	112.758,49	3.906,73	116.665,22	83.334,78	943.924,09	668.473,69	274.244,60	942.718,29	1.205,80	781.232,18	278.151,33
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
	8^	ESTINZIONE PRESTITI												
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Parte II USCITE

Tit.	Cat.		GESTIONE COMPETENZA				DIFFERENZE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
			SOMME IMPEGNATE					CONSISTENZA AL 1°01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE								
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale delle Uscite	92.230.448,10	60.764.279,60	11.711.459,86	72.475.739,46	19.754.708,64	7.038.932,75	5.348.082,52	1.120.997,29	6.469.079,81	569.852,94	66.112.362,12	12.832.457,15
IV	9^	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		Totale	17.000.000,00	16.544.532,12	242.275,10	16.786.807,22	213.192,78	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	17.393.237,60	242.275,10
		Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.544.532,12	242.275,10	16.786.807,22	213.192,78	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	17.393.237,60	242.275,10
		Totale Titolo I	92.030.448,10	60.651.521,11	11.707.553,13	72.359.074,24	19.671.373,86	6.095.008,66	4.679.608,83	846.752,69	5.526.361,52	568.647,14	65.331.129,94	12.554.305,82
		Totale Titolo II	200.000,00	112.758,49	3.906,73	116.665,22	83.334,78	943.924,09	668.473,69	274.244,60	942.718,29	1.205,80	781.232,18	278.151,33
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo IV	17.000.000,00	16.544.532,12	242.275,10	16.786.807,22	213.192,78	848.705,48	848.705,48	0,00	848.705,48	0,00	17.393.237,60	242.275,10
		TOTALE USCITE	109.230.448,10	77.308.811,72	11.953.734,96	89.262.546,68	19.967.901,42	7.887.638,23	6.196.788,00	1.120.997,29	7.317.785,29	569.852,94	83.505.599,72	13.074.732,25
		Totale disavanzo presunto	0,00											

CONTO ECONOMICO

		IMPORTO 2021	IMPORTO 2022
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	61.538.199,95	59.031.101,91
	00020 - Contributo Vigilanza intermediari	6.115.291,00	5.986.194,10
	Totale	67.653.490,95	65.017.296,01
B - ALTRI PROVENTI	00040 - Recuperi e Rimborsi	2.284.743,73	449.165,18
	Totale	2.284.743,73	449.165,18
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	-594.795,44	-618.165,48
	00080 - Spese per il personale	-47.422.208,32	-49.849.420,78
	00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-14.342.016,35	-15.100.117,30
	00100 - Altri Oneri	-1.628.146,30	-1.648.739,74
	Totale	-63.987.166,41	-67.216.443,30
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-11.869,69	-31.857,50
	00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-3.064,42	-2.944,30
	00130 - Ammortamento Hardware	-1.236,63	-503,53
	00140 - Ammortamento Software	-26.715,23	-10.536,67
	00150 - Accantonamento ad altri fondi	-1.199.626,26	-3.522.915,74
	Totale	-1.242.512,23	-3.568.757,74
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	00160 - Proventi Finanziari	311,92	283,52
	00170 - Oneri Finanziari	-24.804,08	-12.956,44
	Totale	-24.492,16	-12.672,92
F - ONERI TRIBUTARI	00180 - Oneri Tributari	-3.096.453,13	-3.264.091,21
	Totale	-3.096.453,13	-3.264.091,21
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	00190 - Proventi Straordinari	174.287,88	1.935.343,00
	00200 - Oneri Straordinari	-172.067,97	-867.784,53
	00260 - Minusvalenze patrimoniali	0,00	-27,82
	Totale	2.219,91	1.067.530,65
Utile (Perdita) d'esercizio		1.589.830,66	-7.527.973,33

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		IMPORTO 2021	IMPORTO 2022	PASSIVO		IMPORTO 2021	IMPORTO 2022	
A) IMMOBILIZZAZIONI	Mobili e Arredi	24.225,38	17.521,78	A) PATRIMONIO NETTO	Utili esercizi precedenti	24.981.712,27	26.571.542,93	
	Impianti	11.893,29	11.959,71		Utile (perdita) d'esercizio	1.589.830,66	-	7.527.973,33
	Hardware	25.780,44	20.526,11		Totale	26.571.542,93		19.043.569,60
	Software	16.345,66	11.961,45	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	F.compensazione entrate contributive	218.000,00	2.834.000,00	
	Totale	78.244,77	61.969,05		F.per spese impreviste e per le maggiori spese	899.442,26		1.550.000,00
B) CREDITI	Crediti v/impres	153.398,93	198.200,98	C) DEBITI	Totale	1.117.442,26	4.384.000,00	
	Crediti v/Intermediari	553.988,00	558.464,63		Debiti di Funzionamento	997.181,75		6.791.325,10
	Crediti diversi	679,42	1.255,52	Debiti Diversi	1.105.396,26		1.104.605,92	
	Totale	708.066,35	757.921,13	Debiti per Servizi c/Terzi	848.705,48		242.275,10	
C) DISPONIBILITA'	Tesoreria	52.322.059,93	52.677.779,83	Debiti per T.F.R.	22.515.622,70		22.150.298,35	
	Totale	52.322.059,93	52.677.779,83	Totale	25.466.906,19		30.288.504,47	
D) RATEI E RISCO	Risconti Attivi	155.394,08	221.357,52	D) RATEI E RISCO	Ratei Passivi	107.873,75	2.953,46	
	Totale	155.394,08	221.357,52		Totale	107.873,75		2.953,46
Totale		53.263.765,13	53.719.027,53	Totale		53.263.765,13	53.719.027,53	

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
ESERCIZIO 2022**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio di Contabilità			<u>52.322.059,93</u>
	in c/competenza	83.538.979,41	
Riscossioni	in c/residui	<u>322.340,21</u>	<u>83.861.319,62</u>
	in c/competenza	77.308.811,72	
Pagamenti	in c/residui	<u>6.196.788,00</u>	<u>83.505.599,72</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			<u>52.677.779,83</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	<u>2.186.130,61</u> <u>614.572,52</u>	<u>2.800.703,13</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	<u>1.120.997,29</u> <u>11.953.734,96</u>	<u>13.074.732,25</u>
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		<u>42.403.750,71</u>

Parte vincolata

Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo.	<u> </u>
Fondi per Rischi ed Oneri	<u>10.492.782,00</u>
F. Compensazione entrate contributive e F. per spese impreviste	<u>4.384.000,00</u>
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	<u>22.150.298,35</u>
Totale parte vincolata	<u>37.027.080,35</u>
Parte disponibile	<u>5.376.670,36</u>
Totale risultato di amministrazione	<u>42.403.750,71</u>

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
1	010102	00101020	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	20070000401 0	19.819,58	79,58	19.740,00
				20080000393 0	66.447,02	532,02	65.915,00
				20090000311 0	124.393,71	928,71	123.465,00
				20100000349 0	128.159,51	1.314,51	126.845,00
				20110000332 0	176.680,65	1.950,65	174.730,00
				20120000195 0	182.294,12	2.264,12	180.030,00
				20130000201 0	159.623,94	2.183,94	157.440,00
				20140000156 0	199.549,51	3.933,51	195.616,00
				20150000161 0	195.003,23	3.291,23	191.712,00
				20160000126 0	175.583,79	8.021,79	167.562,00
				20170000131 0	119.405,06	5.076,06	114.329,00
				20180000353 0	137.697,14	20.392,14	117.305,00
				20190000223 0	100.840,21	13.912,21	86.928,00
				20200000218 0	114.537,00	6.864,00	107.673,00
				20210000203 0	240.390,00	185.590,00	54.800,00
TOTALE CAPITOLO	00101020				2.140.424,47	256.334,47	1.884.090,00
TOTALE CATEGORIA	010102				2.140.424,47	256.334,47	1.884.090,00
	010104	00101040	CONTRIBUTO DI VIGILANZA A CARICO DELLE IMPRESE U.E. OPERANTI IN ITALIA	20210000202 0	153.398,93	55.733,95	97.664,98
TOTALE CAPITOLO	00101040				153.398,93	55.733,95	97.664,98
TOTALE CATEGORIA	010104				153.398,93	55.733,95	97.664,98
	010105	00101050	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI U.E. OPERANTI IN ITALIA	20210000204 0	213.968,00	9.592,37	204.375,63
TOTALE CAPITOLO	00101050				213.968,00	9.592,37	204.375,63
TOTALE CATEGORIA	010105				213.968,00	9.592,37	204.375,63
	010201	00102011	RECUPERI E RIMBORSI DA CONSAP	20210000294 0	367,50	367,50	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102011				367,50	367,50	0,00
TOTALE CATEGORIA	010201				367,50	367,50	0,00
	010202	00102022	INTERESSI SUI DEPOSITI	20210000285 0	311,92	311,92	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
TOTALE CAPITOLO		00102022			311,92	311,92	0,00
TOTALE CATEGORIA	010202				311,92	311,92	0,00
TOTALE TITOLO	1				2.508.470,82	322.340,21	2.186.130,61
4	040601	04060101	RITENUTE FISCALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	20210000003 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	04060101				0,00	0,00	0,00
		04060104	RITENUTE PER SCISSIONE DEI PAGAMENTI	20170000184 0	0,00	0,00	0,00
				20170000226 0	0,00	0,00	0,00
				20210000001 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	04060104				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040601				0,00	0,00	0,00
	040602	04060201	RITENTUE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20210000002 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	04060201				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040602				0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	4				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA					2.508.470,82	322.340,21	2.186.130,61

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010104	00101042	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ - CONSIGLIO	20200000426 0	0,00	0,00	0,00
				20210000223 0	234,62	234,62	0,00
				20210001157 0	382,60	382,60	0,00
				20210001162 0	1,99	1,99	0,00
TOTALE CAPITOLO	00101042				619,21	619,21	0,00
TOTALE CATEGORIA	010104				619,21	619,21	0,00
	010201	00102012	RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI	20190000012 0	0,00	0,00	0,00
				20190001225 0	0,00	0,00	0,00
				20200000142 0	0,00	0,00	0,00
				20200001100 0	0,00	0,00	0,00
				20200001103 0	7.765,20	0,00	7.765,20
				20210000146 0	35.041,10	35.041,10	0,00
				20210001173 0	1.234.398,50	1.205.598,50	28.800,00
TOTALE CAPITOLO	00102012				1.277.204,80	1.240.639,60	36.565,20
TOTALE CATEGORIA	010201				1.277.204,80	1.240.639,60	36.565,20
	010202	00102022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER I DIPENDENTI	20190001226 0	0,00	0,00	0,00
				20200001101 0	0,00	0,00	0,00
				20210001172 0	13.767,25	13.767,25	0,00
				20210001174 0	294.963,82	288.079,76	6.884,06
TOTALE CAPITOLO	00102022				308.731,07	301.847,01	6.884,06
TOTALE CATEGORIA	010202				308.731,07	301.847,01	6.884,06
	010203	00102031	CONTRIBUTI ASSISTENZA SANITARIA	20210000390 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102031				0,00	0,00	0,00
		00102032	LONG TERM CARE	20210001151 0	22.478,10	22.478,10	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102032				22.478,10	22.478,10	0,00
		00102034	ALTRE USCITE (PREVIDENZA COMPLEMENTARE)	20210000123 0	0,00	0,00	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010203	00102034	ALTRE USCITE (PREVIDENZA COMPLEMENTARE)	20210001185 0	2.692,04	2.692,04	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102034				2.692,04	2.692,04	0,00
		00102037	FLEXIBLE BENEFIT	20200000334 0	0,00	0,00	0,00
				20210000143 0	685.257,61	685.257,61	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102037				685.257,61	685.257,61	0,00
TOTALE CATEGORIA	010203				710.427,75	710.427,75	0,00
	010204	00102040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	20210001169 0	8.288,43	8.288,43	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102040				8.288,43	8.288,43	0,00
TOTALE CATEGORIA	010204				8.288,43	8.288,43	0,00
	010206	00102060	ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE (SOLO POLIZZA INFORTUNI)	20190000011 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102060				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010206				0,00	0,00	0,00
	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20120001219 0	39,02	0,00	39,02
				20130000701 0	1.989,08	0,00	1.989,08
				20140000099 0	60,48	0,00	60,48
				20140000150 0	52,40	0,00	52,40
				20140000170 0	52,40	0,00	52,40
				20140000184 0	52,40	0,00	52,40
				20140000251 0	52,40	0,00	52,40
				20140000267 0	52,40	0,00	52,40
				20140000341 0	52,40	0,00	52,40
				20140000348 0	52,40	0,00	52,40
				20140000447 0	106,80	0,00	106,80
				20140000479 0	11,38	0,00	11,38
				20140000500 0	52,40	0,00	52,40
				20140000516 0	52,40	0,00	52,40
				20140000595 0	2,00	0,00	2,00
				20140000617 0	52,40	0,00	52,40

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20140000633 0	52,40	0,00	52,40
				20140000732 0	54,40	0,00	54,40
				20140000796 0	54,40	0,00	54,40
				20140000994 0	52,40	0,00	52,40
				20140001063 0	106,80	0,00	106,80
				20140001102 0	52,40	0,00	52,40
				20140001114 0	52,40	0,00	52,40
				20140001261 0	29,95	0,00	29,95
				20160000242 0	264,00	0,00	264,00
				20160000253 0	52,40	0,00	52,40
				20160000588 0	52,40	0,00	52,40
				20160001167 0	52,40	0,00	52,40
				20160001292 0	52,40	0,00	52,40
				20160001293 0	52,40	0,00	52,40
				20170000220 0	52,40	0,00	52,40
				20170000366 0	52,40	0,00	52,40
				20170000370 0	52,40	0,00	52,40
				20170000373 0	52,40	0,00	52,40
				20170000841 0	58,74	0,00	58,74
				20170001118 0	52,40	0,00	52,40
				20170001119 0	52,40	0,00	52,40
				20170001120 0	52,40	0,00	52,40
				20170001121 0	52,40	0,00	52,40
				20170001122 0	52,40	0,00	52,40
				20170001123 0	52,40	0,00	52,40
				20170001124 0	52,40	0,00	52,40
				20170001269 0	56,40	0,00	56,40
				20170001270 0	56,40	0,00	56,40
				20170001271 0	56,40	0,00	56,40
				20170001272 0	56,40	0,00	56,40
				20170001273 0	56,40	0,00	56,40
				20170001274 0	56,40	0,00	56,40
				20170001275 0	56,40	0,00	56,40

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20170001276 0	56,40	0,00	56,40
				20170001277 0	56,40	0,00	56,40
				20170001405 0	55,00	0,00	55,00
				20170001406 0	55,00	0,00	55,00
				20170001407 0	55,00	0,00	55,00
				20170001408 0	55,00	0,00	55,00
				20170001409 0	55,00	0,00	55,00
				20170001410 0	55,00	0,00	55,00
				20170001411 0	55,00	0,00	55,00
				20170001412 0	55,00	0,00	55,00
				20170001413 0	55,00	0,00	55,00
				20170001414 0	55,00	0,00	55,00
				20170001415 0	55,00	0,00	55,00
				20170001416 0	55,00	0,00	55,00
				20170001417 0	55,00	0,00	55,00
				20170001418 0	55,00	0,00	55,00
				20170001419 0	55,00	0,00	55,00
				20180000219 0	110,00	0,00	110,00
				20180000220 0	110,00	0,00	110,00
				20180000221 0	550,00	0,00	550,00
				20180000229 0	55,00	0,00	55,00
				20180000230 0	55,00	0,00	55,00
				20180000231 0	55,00	0,00	55,00
				20180000232 0	55,00	0,00	55,00
				20180000358 0	55,00	0,00	55,00
				20180000359 0	55,00	0,00	55,00
				20180000360 0	55,00	0,00	55,00
				20180000361 0	55,00	0,00	55,00
				20180000362 0	55,00	0,00	55,00
				20180000363 0	55,00	0,00	55,00
				20180000364 0	55,00	0,00	55,00
				20180000479 0	55,00	0,00	55,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20180000480 0	55,00	0,00	55,00
				20180000481 0	55,00	0,00	55,00
				20180000482 0	55,00	0,00	55,00
				20180000483 0	55,00	0,00	55,00
				20180000484 0	55,00	0,00	55,00
				20180000485 0	55,00	0,00	55,00
				20180000625 0	55,00	0,00	55,00
				20180000626 0	55,00	0,00	55,00
				20180000627 0	55,00	0,00	55,00
				20180000628 0	55,00	0,00	55,00
				20180000629 0	55,00	0,00	55,00
				20180000630 0	55,00	0,00	55,00
				20180000888 0	550,00	0,00	550,00
				20180000889 0	605,00	0,00	605,00
				20180000890 0	220,00	0,00	220,00
				20180001142 0	825,00	0,00	825,00
				20180001355 0	220,00	0,00	220,00
				20180001356 0	440,00	0,00	440,00
				20210001182 0	52,40	52,40	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102070				10.684,05	52,40	10.631,65
TOTALE CATEGORIA	010207				10.684,05	52,40	10.631,65
	010208	00102081	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'INTERNO	20210001170 0	47.731,00	47.731,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102081				47.731,00	47.731,00	0,00
		00102082	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	20200000869 0	981,82	981,82	0,00
				20200000870 0	8.985,12	0,00	8.985,12
				20200000891 0	346,00	346,00	0,00
				20210000239 0	1.089,56	0,00	1.089,56
				20210000753 0	89,02	0,00	89,02
				20210000871 0	1.254,50	0,00	1.254,50
				20210000973 0	0,00	0,00	0,00
				20210001153 0	42.165,20	41.315,96	849,24

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010208	00102082	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	20210001158 0	14.822,59	14.822,59	0,00
				20210001163 0	4.575,66	4.575,66	0,00
				20210001171 0	9.981,98	9.981,98	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102082				84.291,45	72.024,01	12.267,44
		00102083	RIMBORSO SPESE ITALIA DISTACCATI BI	20190001245 0	165.000,00	165.000,00	0,00
				20200001104 0	74.250,00	74.250,00	0,00
				20210000972 0	75.000,00	75.000,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102083				314.250,00	314.250,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010208				446.272,45	434.005,01	12.267,44
	010209	00102092	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	20200000425 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102092				0,00	0,00	0,00
		00102093	RIMBORSO SPESE ESTERO DISTACCATI BI	20190001246 0	75.000,00	75.000,00	0,00
				20200001105 0	7.500,00	7.500,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102093				82.500,00	82.500,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010209				82.500,00	82.500,00	0,00
	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20160001258 0	0,00	0,00	0,00
				20170001182 0	0,00	0,00	0,00
				20190000345 0	0,00	0,00	0,00
				20190000405 0	0,00	0,00	0,00
				20190000971 0	4.851,00	0,00	4.851,00
				20200000327 0	0,00	0,00	0,00
				20200000329 0	0,00	0,00	0,00
				20210000011 0	95.570,55	95.570,55	0,00
				20210000241 0	600,00	0,00	600,00
				20210000480 0	1.153,63	945,60	208,03
				20210000675 0	4.800,00	4.800,00	0,00
				20210000696 0	2.184,00	2.184,00	0,00
				20210000755 0	9.450,00	9.450,00	0,00
				20210000764 0	0,00	0,00	0,00
				20210000781 0	4.400,00	4.400,00	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20210000870 0	1.278,69	1.278,69	0,00
				20210000941 0	0,00	0,00	0,00
				20210000955 0	0,00	0,00	0,00
				20210000960 0	682,00	682,00	0,00
				20210000964 0	690,00	690,00	0,00
				20210001146 0	2.000,00	2.000,00	0,00
				20210001154 0	590,00	590,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102100				128.249,87	122.590,84	5.659,03
TOTALE CATEGORIA	010210				128.249,87	122.590,84	5.659,03
	010301	00103011	AFFITTO LOCALI SEDE	20190000143 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103011				0,00	0,00	0,00
		00103013	ONERI ACCESSORI LOCALI SEDE	20190000036 0	0,00	0,00	0,00
				20190000850 0	0,00	0,00	0,00
				20190000997 0	0,00	0,00	0,00
				20200000127 0	0,00	0,00	0,00
				20210000040 0	40.507,29	40.507,29	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103013				40.507,29	40.507,29	0,00
TOTALE CATEGORIA	010301				40.507,29	40.507,29	0,00
	010302	00103021	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA FISSA)	20170001061 0	0,00	0,00	0,00
				20190000782 0	0,00	0,00	0,00
				20200000116 0	126,44	0,00	126,44
				20210000118 0	1.708,86	1.708,86	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103021				1.835,30	1.708,86	126,44
		00103022	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA MOBILE)	20200000117 0	0,00	0,00	0,00
				20210000119 0	3.240,66	3.240,66	0,00
				20210000869 0	4.000,00	1.376,68	2.623,32
TOTALE CAPITOLO	00103022				7.240,66	4.617,34	2.623,32
		00103023	SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	20160000145 0	0,00	0,00	0,00
				20200000118 0	0,00	0,00	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010302	00103023	SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	20200000404 0	0,00	0,00	0,00
				20210000120 0	14.702,05	14.702,05	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103023				14.702,05	14.702,05	0,00
		00103024	SPESE PER FORNITURA ACQUA	20200000119 0	0,00	0,00	0,00
				20200000403 0	1.002,69	0,00	1.002,69
				20210000121 0	2.832,99	2.832,99	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103024				3.835,68	2.832,99	1.002,69
		00103025	SPESE PER FORNITURA COMBUSTIBILI E CONDUZIONE IMPIANTI	20200000120 0	0,00	0,00	0,00
				20200000405 0	2.043,82	1.444,85	598,97
				20210000122 0	8.520,58	8.520,58	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103025				10.564,40	9.965,43	598,97
		00103026	BANCHE DATI E COLLEGAMENTI UFFICIO STAMPA	20200000038 0	0,00	0,00	0,00
				20210000003 0	16.162,56	16.162,56	0,00
				20210000016 0	270,84	270,84	0,00
				20210000020 0	18.300,00	18.300,00	0,00
				20210000036 0	10.400,00	10.400,00	0,00
				20210000130 0	17.052,31	14.210,27	2.842,04
				20210000394 0	6.283,00	6.283,00	0,00
				20210000618 0	823,50	823,50	0,00
				20210000780 0	3.082,64	3.082,64	0,00
				20210000782 0	4.544,50	4.544,50	0,00
				20210000850 0	5.464,38	5.464,38	0,00
				20210000968 0	1.171,05	1.171,05	0,00
				20210001145 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103026				83.554,78	80.712,74	2.842,04
		00103027	UTENZE VIA DUE MACELLI/BANCA D'ITALIA	20200001090 0	5.000,00	0,00	5.000,00
				20210000971 0	5.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE CAPITOLO	00103027				10.000,00	0,00	10.000,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA		010302			131.732,87	114.539,41	17.193,46
1	010304	00103041	LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	20190001113 0	0,00	0,00	0,00
				20200000207 0	0,00	0,00	0,00
				20210000133 0	0,00	0,00	0,00
				20210000142 0	2.000,00	2.000,00	0,00
				20210000391 0	217,00	217,00	0,00
				20210000584 0	107,88	0,00	107,88
				20210001135 0	3.801,74	3.801,74	0,00
				20210001136 0	6.936,80	6.936,80	0,00
				20210001159 0	268,78	268,78	0,00
				20210001164 0	106,12	106,12	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103041			13.438,32	13.330,44	107,88
		00103042	CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	20190000229 0	654,00	0,00	654,00
				20200000004 0	1.464,00	1.464,00	0,00
				20200000016 0	0,00	0,00	0,00
				20200000567 0	0,00	0,00	0,00
				20200000807 0	0,00	0,00	0,00
				20210000243 0	1.462,56	1.462,56	0,00
				20210000586 0	19,61	19,61	0,00
				20210000774 0	475,80	475,80	0,00
				20210000872 0	315,00	315,00	0,00
				20210000873 0	66,00	66,00	0,00
				20210000975 0	146,40	146,40	0,00
				20210001029 0	128,10	128,10	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
			CONSUMO				
1	010304	00103042	CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	20210001134 0	143,75	143,75	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103042			4.875,22	4.221,22	654,00
TOTALE CATEGORIA		010304			18.313,54	17.551,66	761,88
	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20160000356 0	2.778,63	0,00	2.778,63
				20160000472 0	0,00	0,00	0,00
				20170001057 0	6.275,64	0,00	6.275,64
				20180000013 0	6.275,64	0,00	6.275,64
				20180000348 0	0,00	0,00	0,00
				20180000576 0	7.930,00	0,00	7.930,00
				20180001039 0	2.775,50	2.775,50	0,00
				20180001040 0	0,00	0,00	0,00
				20190000027 0	7.930,00	0,00	7.930,00
				20190000033 0	0,00	0,00	0,00
				20190000042 0	0,00	0,00	0,00
				20190000341 0	17.583,07	17.583,07	0,00
				20190001212 0	0,00	0,00	0,00
				20200000049 0	0,00	0,00	0,00
				20200000145 0	12.599,12	2.191,12	10.408,00
				20200000217 0	79,30	79,30	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20200000301 0	2.147,20	0,00	2.147,20
				20200000333 0	0,00	0,00	0,00
				20200000398 0	744,05	744,05	0,00
				20200000406 0	10.602,08	10.602,08	0,00
				20200000660 0	7.930,00	0,00	7.930,00
				20200000780 0	0,00	0,00	0,00
				20200001073 0	0,00	0,00	0,00
				20210000007 0	0,00	0,00	0,00
				20210000024 0	40.149,68	27.195,27	12.954,41
				20210000031 0	9.608,00	4.392,00	5.216,00
				20210000055 0	9.790,50	9.790,50	0,00
				20210000129 0	10.871,65	10.871,65	0,00
				20210000233 0	21.336,28	21.336,28	0,00
				20210000402 0	57.779,19	57.779,19	0,00
				20210000596 0	46.297,30	0,00	46.297,30
				20210000692 0	30.744,00	30.744,00	0,00
				20210000948 0	8.198,40	0,00	8.198,40
				20210000951 0	146,40	146,40	0,00
				20210000969 0	1.131,12	1.131,12	0,00
				20210001071 0	1.910,52	1.910,52	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
			E SOFTWARE				
1	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20210001147 0	4,58	4,58	0,00
				20210001148 0	2.928,00	1.464,00	1.464,00
				20210001155 0	60.652,39	60.652,39	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103063				387.198,24	261.393,02	125.805,22
		00103068	SERVIZI IT DA BANCA D'ITALIA	20200000235 0	15.097,50	0,00	15.097,50
				20210000138 0	15.097,50	0,00	15.097,50
TOTALE CAPITOLO	00103068				30.195,00	0,00	30.195,00
TOTALE CATEGORIA	010306				417.393,24	261.393,02	156.000,22
	010307	00103071	COMMISSIONI DI CONCORSI	20210000967 0	8.004,00	8.004,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103071				8.004,00	8.004,00	0,00
		00103072	AFFITTO SALE	20210000950 0	28.811,00	28.811,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103072				28.811,00	28.811,00	0,00
		00103073	SERVIZI CONCORSUALI	20210001149 0	3.355,00	3.355,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103073				3.355,00	3.355,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010307				40.170,00	40.170,00	0,00
	010308	00103084	ALTRI COLLEGI, COMMISSIONI E COMITATI	20200001102 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103084				0,00	0,00	0,00
		00103085	Spese per studi e incarichi di consulenza	20210001183 0	62.413,86	62.413,86	0,00
				20210001184 0	61.068,55	21.886,80	39.181,75
TOTALE CAPITOLO	00103085				123.482,41	84.300,66	39.181,75
TOTALE CATEGORIA	010308				123.482,41	84.300,66	39.181,75
	010309	00103092	ALTRE RIUNIONI	20210000486 0	0,00	0,00	0,00
				20210000487 0	0,00	0,00	0,00
				20210000760 0	0,00	0,00	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO		00103092			0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010309				0,00	0,00	0,00
1	010310	00103101	SPESE POSTALI	20180001134 0	0,00	0,00	0,00
				20190000701 0	0,00	0,00	0,00
				20190000964 0	320,06	320,06	0,00
				20200000124 0	27.762,71	6.146,95	21.615,76
				20200000315 0	0,00	0,00	0,00
				20210000227 0	0,00	0,00	0,00
				20210000404 0	402,09	402,09	0,00
				20210000693 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103101			28.484,86	6.869,10	21.615,76
		00103102	SPESE POSTALI PER RISCOSSIONE CONTRIBUTI	20210001175 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103102			0,00	0,00	0,00
		00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20200000005 0	0,00	0,00	0,00
				20200000208 0	1.563,05	568,36	994,69
				20200000224 0	0,00	0,00	0,00
				20200000656 0	392,99	392,99	0,00
				20210000005 0	973,80	973,80	0,00
				20210000006 0	378,84	378,84	0,00
				20210000008 0	142,09	142,09	0,00
				20210000010 0	1.308,08	1.308,08	0,00
				20210000012 0	981,06	981,06	0,00
				20210000018 0	907,58	907,58	0,00
				20210000026 0	393,71	393,71	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
			AUTOMEZZI				
1	010310	00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20210000406 0	161,81	161,81	0,00
				20210000695 0	500,76	500,76	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103103			7.703,77	6.709,08	994,69
		00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20200000002 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103104			0,00	0,00	0,00
		00103105	SPESE PER TRASPORTI E CUSTODIA ESTERNA	20200000043 0	0,00	0,00	0,00
				20200000044 0	0,00	0,00	0,00
				20200000328 0	0,00	0,00	0,00
				20200000809 0	219,60	0,00	219,60
				20210000022 0	41.878,43	41.878,43	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103105			42.098,03	41.878,43	219,60
		00103107	VIGILANZA LOCALI	20200000791 0	0,00	0,00	0,00
				20210000114 0	64.000,00	62.049,45	1.950,55
TOTALE CAPITOLO		00103107			64.000,00	62.049,45	1.950,55
		00103109	SPESE PER ESAMI IDONEITÀ	20200000790 0	0,00	0,00	0,00
				20210000611 0	60.851,59	60.851,59	0,00
				20210000612 0	19.508,53	19.508,53	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103109			80.360,12	80.360,12	0,00
		01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	20200000488 0	3.371,31	3.371,31	0,00
				20210000019 0	16.708,10	16.708,10	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031012			20.079,41	20.079,41	0,00
		01031013	SPESE PER REVISIONE CONTABILE	20200000874 0	0,00	0,00	0,00
				20210000001 0	0,00	0,00	0,00
				20210000030 0	0,00	0,00	0,00
				20210001177 0	54.900,00	54.900,00	0,00
				20210001178 0	13.420,00	13.420,00	0,00



ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO		01031013			68.320,00	68.320,00	0,00
1	010310	01031014	SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE INTEGRATA SICUREZZA	20180000242 0	0,00	0,00	0,00
				20180000243 0	0,00	0,00	0,00
				20190000023 0	0,00	0,00	0,00
				20200000557 0	0,00	0,00	0,00
				20200000558 0	0,00	0,00	0,00
				20200000797 0	1.638,95	1.638,95	0,00
				20210000027 0	5.245,56	5.245,56	0,00
				20210000614 0	5.020,00	5.020,00	0,00
				20210000874 0	15.742,57	7.073,48	8.669,09
TOTALE CAPITOLO		01031014			27.647,08	18.977,99	8.669,09
		01031015	NOLEGGIO, MANUTENZIONE ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO E TAXI	20210000054 0	164,38	55,22	109,16
				20210001156 0	10,85	10,85	0,00
				20210001160 0	32,00	32,00	0,00
				20210001165 0	53,00	53,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031015			260,23	151,07	109,16
		01031017	COMMISSIONI AGENZIA DI VIAGGIO	20190000875 0	0,00	0,00	0,00
				20200000009 0	0,00	0,00	0,00
				20210000002 0	339,16	339,16	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031017			339,16	339,16	0,00
		01031018	SPESE PER FORNITURA SERVIZIO WELFARE AZIENDALE	20210000038 0	10.025,83	4.387,55	5.638,28
TOTALE CAPITOLO		01031018			10.025,83	4.387,55	5.638,28

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	01031019	STAGE FORMATIVI	20210000670 0	46,92	46,92	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031019			46,92	46,92	0,00
		01031021	SERVIZI VIA DUE MACELLI/BANCA D'ITALIA	20180001385 0	137.000,00	0,00	137.000,00
				20200000901 0	228.000,00	0,00	228.000,00
				20210001176 0	135.000,00	0,00	135.000,00
TOTALE CAPITOLO		01031021			500.000,00	0,00	500.000,00
		01031022	SERVIZI VERIFICA COMPETENZE PROFESSIONALI DIPENDENTI	20190000006 0	6.667,65	6.667,65	0,00
				20200001086 0	7.500,00	7.500,00	0,00
				20210000035 0	14.169,09	14.169,09	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031022			28.336,74	28.336,74	0,00
		01031024	CONTACT CENTER	20200000397 0	0,00	0,00	0,00
				20210000017 0	159.095,17	159.095,17	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031024			159.095,17	159.095,17	0,00
		01031026	ALTRI SERVIZI	20200000573 0	7.000,00	0,00	7.000,00
				20200000794 0	16.650,00	16.650,00	0,00
				20210000021 0	7.000,00	0,00	7.000,00
				20210000610 0	17.690,00	17.690,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		01031026			48.340,00	34.340,00	14.000,00
TOTALE CATEGORIA	010310				1.085.137,32	531.940,19	553.197,13
	010311	00103111	PICCOLE CONSUMAZIONI, CATERING E ALTRE SPESE	20180000279 0	0,00	0,00	0,00
				20210001143 0	949,51	949,51	0,00
				20210001166 0	58,00	58,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103111				1.007,51	1.007,51	0,00
TOTALE CATEGORIA	010311				1.007,51	1.007,51	0,00
	010312	00103121	PUBBLICAZIONI G.U. E BANDI GARA	20190001253 0	0,00	0,00	0,00
				20210001180 0	2.927,26	2.927,26	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO		00103121			2.927,26	2.927,26	0,00
TOTALE CATEGORIA	010312				2.927,26	2.927,26	0,00
1	010313	00103131	TRADUZIONI	20200000001 0	0,00	0,00	0,00
				20200000890 0	23,24	23,24	0,00
				20210000953 0	15.000,00	7.141,55	7.858,45
				20210001070 0	672,00	672,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103131			15.695,24	7.836,79	7.858,45
TOTALE CATEGORIA	010313				15.695,24	7.836,79	7.858,45
	010401	00104013	ALTRE IMPOSTE E TASSE	20140000381 0	552,42	0,00	552,42
				20210000609 0	196,56	196,56	0,00
				20210001142 0	300,00	300,00	0,00
				20210001161 0	2,00	2,00	0,00
				20210001167 0	2,00	2,00	0,00
				20210001168 0	402,19	402,19	0,00
				20210001179 0	799,15	799,15	0,00
				20210001181 0	102.562,89	102.562,89	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104013			104.817,21	104.264,79	552,42
		00104014	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20190000127 0	0,00	0,00	0,00
				20210000023 0	12.200,00	12.200,00	0,00
				20210001150 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104014			12.200,00	12.200,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010401				117.017,21	116.464,79	552,42
	010404	00104041	TRASFERIMENTI A CONSAP	20200000902 0	0,00	0,00	0,00
				20210000954 0	560.000,00	560.000,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00104041			560.000,00	560.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010404				560.000,00	560.000,00	0,00
	010505	00105050	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20210000970 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00105050			0,00	0,00	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA	010505				0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	1				5.526.361,52	4.679.608,83	846.752,69
2	020606	00206061	ACQUISTO APPARECCHIATURE HW - CON AVANZO VINCOLATO	20130001178 0	24.083,00	0,00	24.083,00
TOTALE CAPITOLO	00206061				24.083,00	0,00	24.083,00
TOTALE CATEGORIA	020606				24.083,00	0,00	24.083,00
	020706	00207063	CONVENZIONE MISE 08-03-2018	20200000651 0	3.660,00	1.830,00	1.830,00
				20200000884 0	143.928,97	89.357,45	54.571,52
				20210000220 0	2.269,20	2.269,20	0,00
				20210000308 0	151.102,05	135.332,39	15.769,66
				20210000310 0	47.580,00	0,00	47.580,00
				20210000608 0	2.854,80	2.854,80	0,00
				20210000613 0	8.540,00	0,00	8.540,00
				20210000677 0	375.495,57	375.495,57	0,00
				20210000867 0	61.334,28	61.334,28	0,00
				20210000868 0	121.870,42	0,00	121.870,42
TOTALE CAPITOLO	00207063				918.635,29	668.473,69	250.161,60
TOTALE CATEGORIA	020706				918.635,29	668.473,69	250.161,60
TOTALE TITOLO	2				942.718,29	668.473,69	274.244,60
4	040901	04090104	VERSAMENTO RITENUTE PER SCISSIONE DEI PAGAMENTI	20210001152 0	848.705,48	848.705,48	0,00
TOTALE CAPITOLO	04090104				848.705,48	848.705,48	0,00
TOTALE CATEGORIA	040901				848.705,48	848.705,48	0,00
	040902	04090201	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20190001236 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	04090201				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040902				0,00	0,00	0,00
	040903	04090304	ALTRE SPESE C/TERZI	20190001186 0	0,00	0,00	0,00

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza	
TOTALE CAPITOLO		04090304			0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA	040903				0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO	4				848.705,48	848.705,48	0,00	
TOTALE GENERALE PARTE SPESA					7.317.785,29	6.196.788,00	1.120.997,29	